



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

ROTARY CLUB MESSINA

fondato nel 1928

BOLETTINO



Anno Rotariano 2016 - 2017

Presidenza Paolo Musarra



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 — Sicilia e Malta

ROTARY CLUB MESSINA
Fondato nel 1928

BOLLETTINO



Anno Rotariano 2016 - 2017
Presidenza Paolo Musarra





L'anno che verrà...

Parafrasando il titolo di una bellissima canzone di Lucio Dalla, mi accingo ad iniziare quest'anno Rotariano con lo spirito, l'emozione e l'entusiasmo di chi vivrà una grande avventura.

La squadra operativa, seguita da tutti i soci, è pronta ai blocchi di partenza non per la gara individuale, ma per continuare la staffetta della continuità che dal 1928 vede gareggiare il nostro prestigioso Club.

Mi piace credere che lo spirito che contraddistinguerà quest'anno dedicato ai giovani, ci porteranno alla realizzazione di tutti gli obiettivi che programmeremo insieme con vero spirito di servizio e amicizia rotariana.

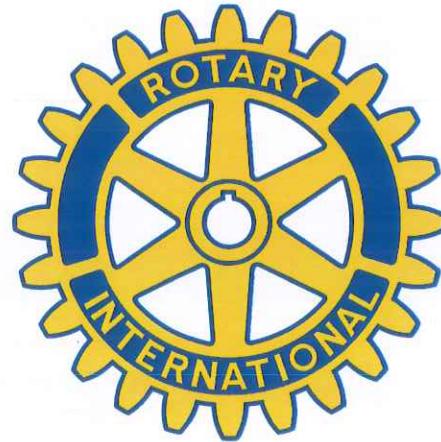
Paolo Musarra



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

**BOLLETTINO
ROTARY CLUB MESSINA
FONDATO NEL 1928**



ANNO ROTARIANO 2016/2017

Presidenza Paolo Musarra





In copertina :

Tramonto sul porto di Messina

(luglio 2016 - giugno 2017)
Rotary International
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Rotary Club Messina

Redazione
STUDIO MUSA S.R.L.
Con la collaborazione di
DAVIDE BILLA

Foto
NANDA VIZZINI

Grafica e impaginazione
DENISE DURANTE

Stampa
Copy Point srl
Via Tommaso Cannizzaro, 170
98122 MESSINA
Tel. 090 771695

Edito nel giugno 2017





Consiglio direttivo dei soci del club	6
Organigramma	7
Il passaggio della campana	11
Azione interna	17
Villa De Pasquale	19
Villa Cianciafara	23
Azione interna	27
Il referendum costituzionale	29
Eduardo de Filippo, da padre in figlio	33
Inaugurazione del parco S. Raineri	37
Appuntamento con la grande musica	43
Azione interna	47
Incontro con i giovani del Rotaract e dell'Interact	49
Il radon: conseguenze sulla salute dei messinesi	53
Azione interna	57
L'altra Italia, l'Argentina	59
Teatro Vittorio Emanuele, nuove opportunità	63
Targhe Rotary	67
Una serata con la poesia	71
Legge sulle unioni civili	75
Commemorazione Salvatore Todaro	77
Cena degli auguri di Natale	79
Azione interna	83
Attualità e tornaconti della Fondazione Rotary	85
Paralimpiadi 2016, Giada Rossi e Amin Kalem	87
Visita del Governatore	91
Azione interna	95
La questione Gender	97
Alesa Arconidea	101
Giovedì Grasso	105
Azione interna	107
Porto di Tremestieri	109
La Gre-Città	113
Il bilancio di sostenibilità ambientale	117
Azione interna	120
Riferimenti artistici e culturali	123
Sulle orme dei confinati	127
Antonio Saitta	129
Premio Weber	133
Azione interna, ammissione nuovi soci	137
Premio Arena, Giovane Emergente	139
Cina, questa sconosciuta	143
Moleskine nei suoi primi 10 anni	147
Forte San Salvatore	151
Il verde pubblico a Messina	155
Le corde dell'anima, una vita per l'arpa	159
San Gregorio, una chiesa messinese scomparsa	163
Azione interna di fine anno	167
Classifiche	173
Attività del Club, Interclub e distrettuali	174
Curricula nuovi soci	176
Rassegna stampa	178

Sommario



Il Consiglio direttivo

2016 - 2017



Presidente
Paolo Musarra



Past President
Giuseppe Santoro



Vice Presidente
Alfonso Polto



Tesoriere
Giovanni Restuccia



Consigliere
Maurizio Ballistreri



Prefetto
Chiara Basile



Consigliere
Domenico Germanò



Consigliere
Calogero Gusmano



Consigliere
Gabriella Tigano



Consigliere
Domenico Pustorino

I soci del Club

SOCI ATTIVI

Antonino Abate
Sergio Alagna
Salvatore Alleruzzo
Luigi Ammendolea
Carlo Argona
Maurizio Ballistreri
Antonio Barresi
Gustavo Barresi
Gaetano Basile
Chiara Basile
Melchiorre Briguglio
Gaetano Cacciola
Mario Calderara
Bonaventura Candido
Nicolò Cannavò
Vincenzo Cassaro
Francesco Celeste
Gaetano Chirico
Enza Colicchi
Francesco Colonna
Arcangelo Cordopatri
Antonino Crapanzano
Aldo D'Amore
Enzo D'Amore
Sebastiano D'Andrea
Vincenzo De Maggio
Mirella Deodato
Gennaro D'Uva
Antonio Ferrara
Giacomo Ferrari
Lillo Fleres
Giuseppe Franciò
Domenico Galatà
Vincenzo Garofalo
Domenico Germanò
Fausto Giuffrè
Daniele Giuffrida
Michele Giuffrida
Pierangelo Grimaudo
Biagio Guarneri
Orazio Gugliandolo
Calogero Gusmano
Antonino Ioli
Piero Jaci
Giovannattista Lisciotto
Giuseppe Lo Greco
Renato Lo Gullo
Giuseppe Mallandrino
Antonino Marino
Francesco Marullo
Piero Maugeri

Gaetano Mercadante
Guido Monforte
Paolo Musarra
Rossella Natoli
Manlio Nicosia
Isabella Palmieri
Stefano Pergolizzi
Nicola Perino
Alfonso Polto
Melina Prestipino
Vilfredo Raymo
Giovanni Restuccia
Benedetto Rizzo
Claudio Romano
Massimo Russotti
Antonio Saitta
Antonino Samiani
Giuseppe Santalco
Tommaso Santapaola
Giuseppe Santoro
Alfredo Schipani
Claudio Scisca
Fabrizio Siracusano
Edoardo Spina
Francesco Spinelli
Gabriella Tigano
Salvatore Totaro
Giuseppe Trovato
Calogero Villaroel
Carlo Zampaglione

SOCI ONORARI

Francesco Alecci
Antonino Calarco
Giuseppe Campione
Giuseppe La Motta
Giovanni Molonia
Salvatore Salpietro
Giuseppe Terranova
Maurizio Triscari



TEMA DELL'ANNO ROTARIANO

2016 - 2017

Presidente Rotary International

JOHN F. GERM

“IL ROTARY AL SERVIZIO DELL’UMANITÀ”

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Paolo Musarra
VICE PRESIDENTE	Alfonso Polto
PAST PRESIDENT	Giuseppe Santoro
SEGRETARIO	Piero Maugeri
TESORIERE	Giovanni Restuccia
PREFETTO	Chiara Basile

CONSIGLIERI
Maurizio Ballistreri
Domenico Germanò
Calogero Gusmano
Domenico Pustorino
Gabriella Tigano

COMMISSIONI DEL CLUB

COMMISSIONE "AMMINISTRAZIONE DEL CLUB" Presidente ARCANGELO CORDOPATRI	SOTTOCOMMISSIONI	
	PROGRAMMI ANTONIO SAITTA	Ammendolea, Briguglio, Colicchi, D'Amore E., Deodato, Jaci, Mallandrina, Monforte, Raymo, Prestipino, Spina, Villaroel + <i>Presidenti Commissioni</i> + <i>Presidente o del. Rotarct</i> <i>Delegato del Consiglio direttivo:</i> Nico Pustorino
	Aggiornamento revisione e regolamento del Club coordinatore Mario Calderara	Abate, Cassaro, Celeste, Fleres, Galatà, Guarneri
	FORMAZIONE PIANO STRATEGICO coordinatore Antonino Crapanzano	Colicchi, D'Andrea, Ferrari, Ioli, Raymo, Schipani.
	AFFIATAMENTO E OSPITALITÀ coordinatore Giovanni Lisciotto	Celeste, Colonna, Palmieri, Rizzo, Russotti, Totaro
COMMISSIONE "EFFETTIVO" Presidente ANTONINO CRAPANZANO	Sito WEB:	Crapanzano
	Istruttore di Club	M. Giuffrida
	CLASSIFICHE coordinatore Rori Alleruzzo	Fleres, Galatà, D. Giuffrida, Mercadante, Rizzo
	Cooptazioni coordinatore Giovanni Lisciotto	Chirico, Grimaudo, Mancuso, Natoli, Pergolizzi
	Formazione rotariana e Tutor nuovi soci Coordinatore Renato Lo Gullo	Abate, Galatà, Guarneri, Lisciotto





COMMISSIONE "PUBBLICHE RELAZIONI" Presidente CLAUDIO SCISCA	Rapporti con le Istituzioni coordinatore Giuseppe Santalco	G. Barresi, Celeste, Chirico, Guarneri, Mallandrino, Pergolizzi, Santapaola
	Scambi Giovani coordinatore Pierangelo Grimaudo	Natoli, Trovato
	Rapporti con il Distretto coordinatore Arcangelo Cordopatri	Crapanzano, Giuffrida M., D'Uva
	Rapporti con i Club d'area ed i Club Service coordinatore Sebastiano D'Andrea	Romano, Santalco, Santapaola + delegato Consiglio D. Lillo Gusmano
	Rapporti con il Rotaract coordinatore Pierangelo Grimaudo	Alleruzzo, Ferrari, D. Giuffrida, Trovato + Delegato Rotaract
	Rapporti con Interact coordinatore Rossella Natoli	Deodato, Ferrari, Trovato
	Rapporti con Ordini Professionali coordinatore Sebastiano D'Andrea	Aragona, Chirico, E. D'Amore, De Maggio, Pergolizzi, Romano, Samiani, Siracusano, Spinelli, Villaroel
	Attività di comunicazione Rotariana con la Stampa esterna e Distrettuale (Giornale del Rotary)	Villaroel
	Rapporti con l'imprenditoria coordinatore Nicola Perino	Abate, Cassaro, Celeste, D'Andrea, Galatà, Gugliandolo, Raymo, Schipani,
	Rapporti con associazioni musicali coordinatore Manlio Nicosia	D'Amore A., D'Uva, Ioli
	Rapporti con associazioni sportive coordinatore Piero Jaci	Giuffrida D., Lo Greco, Mercadante
	Incarichi speciali	Mancuso
COMMISSIONE "FONDAZIONE ROTARY" Presidente Gennaro D'UVA	Programmi educativi e sovvenzioni umanitarie	Abate, Colonna,
	Incarichi speciali e particolari del Club	A. Barresi
	Progetto Rotary.....	Restuccia
	POLIOPLUS e Talassemia in Marocco	D'Uva



COMMISSIONE "PROGETTI DI SERVIZIO"	Promozione ricerca scientifica coordinatore Edoardo Spina	Alagna, Aragona,Celeste, Chirico, Colicchi, Grimaudo, Guarneri, Palmieri, Pergolizzi, Saitta, Spinelli,Totaro <i>delegato del Consiglio direttivo Germanò</i>
	Tutela patrimonio storico, artistico, archeologico coordinatore Giovanni Molonia	Ammendolea, Colicchi, Mallandrino, Russotti <i>delegata del Cons. direttivo Tigano</i>
	Libri e pubblicazioni	Molonia
	Tutela ambiente naturale, urbano, lavorativo coordinatore Enzo D'Amore	Celeste, Colonna, Lo Greco, Schipani, Russotti
	Progetti sociali e di solidarietà coordinatore Mirella Deodato	Franciò, Guarneri, Mancuso, Mercadante, Pergolizzi, Rizzo
	Tema del Presidente Internazionale coordinatore Arcangelo Cordopatri	Bruguglio, Crapanzano, D'Uva, Giuffrida M., Lo Gullo
	Tema del Governatore coordinatore Gennaro D'Uva	Alagna, Cordopatri, Crapanzano, Giuffrida M.
	Tema del Club coordinatore Antonino Crapanzano	Alagna Colicchi Deodato
	Incarichi speciali per programmi educativi e sovvenzioni umanitarie coordinatore Enza Colicchi	De Maggio, Deodato, Jaci, Lisciotto, Lo Greco, Romano Totaro
	Raccolta fondi per progetti coordinatore Giacomo Ferrari	Mancuso Sanapaola Totaro
Commissione Attività distrettuali SERGIO ALAGNA	Coordinamento e supporto logistico al Club per attività Distrettuale Michele Giuffrida	Cordopatri, Crapanzano, D'Uva, Franciò, Giuffrida D., Mancuso, Spina, Trovato <i>Delegato del Cons.direttivo Ballistreri</i>



Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 28 giugno 2016

CIRCOLARE N. 1

Cari Amici,

dal 1° luglio avrà inizio ufficialmente l'anno rotariano 2016-2017.

Martedì 5 luglio alle ore 20,30 presso il Circolo della Borsa, piazza Vittoria, si svolgerà la tradizionale cerimonia del

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

tra Giuseppe Santoro e Paolo Musarra.

Sarà l'occasione per ringraziare Giuseppe e l'intero consiglio direttivo per il costante impegno e le attività svolte nel corso dell'ultimo anno e per augurare a Paolo ed al nuovo consiglio direttivo un anno pieno di ambiziosi traguardi per il club. Pertanto, sono certo che la partecipazione sarà numerosa e sentita.

La serata conviviale è aperta alle Autorità, ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; per i non soci il costo è di € 50,00.

Per ragioni organizzative, ed essendo il nostro Prefetto prossima al matrimonio, Vi invito a comunicare la Vostra adesione e quella di eventuali Vostri ospiti, telefonando o inviando una e-mail alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it) **entro il 1° luglio.**

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P. Maugeri



5 luglio 2016

Per il 2016 - 2017 il Rotary Club Messina sarà presieduto da Paolo Musarra

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Ballistreri, Barresi A., Basile G., Briguglio, Celeste, Colonna, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'andrea, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrè, Giuffrida D., Gusmano, Jaci, Lisciotto, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Monforte, Musarra, Natoli, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Romano, Saitta, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Scisca, Siracusano, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel, Molonia.

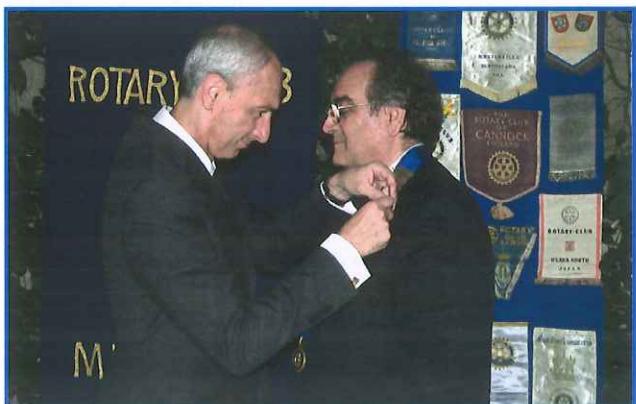
Ospiti:

Carlo Marullo di Cordonjanni, Nicola Fazio e sig.ra, Sebastiano Messina e sig.ra, Francesco Ragoneese e sig.ra, Antonio Ravidà e sig.ra, Massimo Ioppolo, Michelangelo Ingegneri e sig.ra, Antonio Squillaci e sig.ra, Ester Tigano, Pina Noè, Mariella Paladini, Mimi Dominici, Cosimo Inferrera, Cinzia Colavecchio, Valeria Dattola, Silverio Magno, Vittorio Tumeo, Andrea Cumbo, Vito Noto e sig.ra, Dedi Falsetti e Consorte Dino, Natalia La Rosa e consorte, Patrizia Girone, sig.ra Mancuso, dott. Emanuele Musarra, arch. Dario Iacono, Ing. Placido Restuccia e sig.ra, Dr Mastroianni, sig.ra Polto, avv. Freni e sig.ra.

Il passaggio della campana



Edoardo e Antonella Spina, Giuseppe e Melania Santoro, Paolo e Irene Musarra, Maugeri.



Paolo Musarra, nuovo presidente in carica

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE

Gen.li Sig.re, Egr. Sig.ri, Autorità Rotariane, Amici dei Club Rotary, Amici di altri Club Service, graditi Ospiti e cari Soci, mi unisco a Giuseppe nel porgere il più cordiale saluto a nome personale e del Rotary Club Messina.

Vi ringrazio per essere intervenuti così numerosi per condividere insieme uno dei momenti più importanti delle consuetudini dei Club Rotary.

La vostra presenza stasera, è per me lo stimolo che accende l'entusiasmo nell'accettare il gradito compito di portare avanti, anche per quest'anno, nel segno della continuità della ruota che gira, le attività di servizio delle quali alcune già prestabilite ed altre programmate e da realizzare nel corso della mia presidenza.

Il Presidente incoming Alfonso Polto, che stasera sta sostituendo egregiamente il prefetto Chiara Basile, convolata a nozze con Francesco qualche

giorno fa, (colgo l'occasione per rinnovare a questi sposi i più affettuosi auguri di una vita serena e piena di felicità), dico Alfonso ha dato il benvenuto a tutti voi ma io, in questa circostanza, raccolgo l'essenza dell'amicizia, della stima e dell'affetto dimostratomi, sentimenti che sono da me sinceramente ricambiati.

Un ringraziamento particolare, desidero esprimere al mio amico Giuseppe Santoro, che mi ha passato il testimone e a tutti gli amici del Consiglio Direttivo uscente, che non si sono risparmiati per realizzare un anno ricco di importanti attività e di iniziative i cui risultati hanno avuto il giusto riconoscimento ufficiale, non solo da parte del Distretto 2110 a cui appartiene il nostro CLUB, ma anche e soprattutto, nell'ambito della nostra città e del nostro comprensorio dove il Club si è particolarmente distinto per le numerose azioni di servizio realizzate.



Consentitemi ancora un ringraziamento a Melania, alla quale il Club ha letteralmente "sottratto" il marito in questo anno rotariano, e un preventivo ringraziamento a Irene, mia moglie, a cui il Club "porterà" via il marito, cioè il sottoscritto, per l'anno che è appena iniziato.



Assumere, un impegno come quello di Presidente di un prestigioso Club com'è appunto il "Rotary Club Messina", fondato nel 1928, facente parte dei 32.000 Club Rotary presenti in 200 paesi diversi, Club il nostro, che ha avuto tra i Presidenti i più autorevoli personaggi che hanno segnato in passato gli avvenimenti più importanti della nostra città, e non solo, cito per l'occasione solo alcuni, Gaetano Martino, Salvatore Pugliatti, Ettore Castrovilli, Leopoldo Rodriguez, Salvatore Cappellani, Federico Weber e tantissimi altri, non meno importanti, che hanno contribuito a scrivere la storia della nostra comunità cittadina, è un fatto considerevole che mi suscita quasi una velata soggezione, non fosse altro per il legittimo timo-



re di confrontarmi e per la responsabilità nell'assumere il compito di guidare il Club tenendo alti i valori del Rotary.

Dall'altro lato confesso, che guardo a questa esperienza come un'opportunità, un avvenimento della mia vita che, assieme ad altri già passati, mi inorgoglisce mettendomi a confronto con me stesso e soprattut-

to con gli altri.

Il Rotary è servizio, dedizione e molto spesso sacrificio.

Quest'anno, in particolare, il Presidente Internazionale **JOHN F. GERM** ha voluto sottolinearlo con valide e profonde argomentazioni che si concretizzano, di fatto, in un motto che è emblematico della stessa natura del Rotary "**Il Rotary al servizio dell'Umanità**".

Si può ben capire come già questa frase, nella grandiosità e universalità del suo significato, mette quasi soggezione, ma allo stesso tempo, incoraggia qualunque rotariano orgoglioso e propositivo a mettere in movimento il suo microcosmo per impegnarsi e contribuire così all'opera straordinaria che il Rotary ha svolto e continua a svolgere per realizzare il bene comune.

L'idea di far parte di un'organizzazione tesa ad affrontare le sfide più ardue e le opportunità più reali, nel presente e nel futuro, con coraggio, creatività e determinazione, rafforza il convincimento che insieme possiamo fare molto. (mutuando la frase di Barack Obama:

"Yes we can!" SI NOI POSSIAMO!)

Lo stesso GERM, ritiene che per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Rotary sia indispensabile il rafforzamento dei Club attraverso i giovani. Ed è vero! I giovani sono infatti, i possessori di una nuova consapevolezza, di un desiderio di conoscenza, di un diverso modo di pensare, di una diversa strategia da perseguire; in altre parole, possiedono certamente una più controllata visione del proprio futuro.

I giovani sono il serbatoio della creatività, sono la vera forza di una irrinunciabile speranza per l'intera umanità!

Pensando a questo, ho scelto il motto del mio anno che sarà quindi:

**I giovani e la città,
intelligenza, creatività, orgoglio.**

Partendo dunque da questa asserzione, ho pensato all'attuale situazione dei ragazzi del nostro Sud e di Messina in particolare; questa città strana e controversa

con cui gli stessi Messinesi hanno, a mio avviso, instaurato dopo il terremoto del 1908 un rapporto di amore e odio.

Amore per la bellezza del suo Stretto, per la sua storia, per i suoi trascorsi da città protagonista, amore per aver dato i natali a tanti suoi cittadini famosi, amore per quelli onesti, per i laboriosi, per gli intelligenti e per i virtuosi, amore per la sua splendida gioventù; capace, creativa e sognatrice.



Odio, se così si può estremizzare un concetto, per il fatalismo che ha caratterizzato gli stessi Messinesi e gli avvenimenti negativi degli ultimi 40 anni, odio per il troppo parlare senza concretizzare, odio per la mancanza di coraggio e per la facile rinuncia nel far valere le proprie ragioni e l'incapacità di prendere iniziative forti, quelle cioè necessarie per un cambiamento obbligatorio non più prorogabile, per l'incapacità dei grandi di consegnare ai giovani una città migliore che abbia, perlomeno, una timida speranza di ripartire con grinta, serietà e determinazione.

Partendo da queste considerazioni e assumendo questo impegno, sono certo che il Rotary, quest'anno, mi darà l'opportunità di mettermi al "Servizio dei giovani di questa città" convinto come sono, che risponderanno al mio appello in modo fattivo ed entusiasmante.





Attività e progetti dell'anno:

Nell'ambito delle attività già programmate e di altre da pianificare nel corso dell'anno, tante riguarderanno quelle che vedranno protagonisti appunto i giovani, altre, altrettanto importanti, interesseranno diverse problematiche di natura sociale in ambito cittadino nelle quali l'aiuto del Rotary, anche se non risolutivo, potrà essere molto utile.

Ritengo opportuno e necessario coinvolgere altresì, nelle attività di servizio esercitate dal Club, Enti ed Organismi Istituzionali che possano dare l'autorevolezza e il giusto aiuto nell'affrontare le tematiche che mi sono prefissato e che, a mio avviso, meritano un'attenzione particolare anche da parte della società civile che conoscerà sempre di più i valori rotariani.



Mi riferisco, ad esempio alle attività che il Club desidera intraprendere in tema di valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico, artistico e storico della nostra città attraverso azioni e manifestazioni per la cui realizzazione chiederemo la collaborazione degli Organismi preposti.

Vogliamo affrontare e trattare il problema del lavoro giovanile, dell'occupazione e del potenziale sviluppo di nuove attività tecnologiche, confrontandoci con gli Enti interessati, come l'Associazione degli Industriali, la Camera di Commercio, gli Ordini professionali e così via.

Desideriamo operare nell'ambito dei servizi sociali della nostra città coinvolgendo, anche in questo caso, organizzazioni umanitarie, Comunità religiose e Associazioni di Volontariato.

Ripareremo ancora, come per il passato, ed agiremo in merito al problema dell'immigrazione ed insediamento degli stranieri a Messina.



Coinvolgeremo i giovani delle scuole cittadine invitandoli ad esprimere le loro idee e a mostrare le loro potenziali capacità nei più diversi settori (letteratura, musica, arti visive, recitazione, costruzioni sport, etc). Altre manifestazioni riguarderanno altresì, diversi settori della realtà cittadina che in questo momento, nonostante il mio entusiasmo, credo sia meglio non citare per opportunità temporali ma, sappiate, che molte di queste vedranno in prima fila i giovani del Rotaract e dell'Interact.

Alcune azioni di servizio, per le quali sono stati già effettuati incontri operativi, saranno avviate e concretizzate dai tre Club Rotary cittadini, altre riguarderanno i nove Club dell'area Peloritana ed altre ancora molto interessanti, saranno avviate con i tre Club di Reggio Calabria con i quali abbiamo già gettato le basi per affrontare e dare forza e visibilità, mediante convegni e conferenze, ad un primo importante problema che riguarda le 2 città dello Stretto (Mi riferisco in particolare ai problemi dei trasporti tra le 2 città).

E' in embrione una ulteriore iniziativa per una manifestazione comune con un altro Club della Calabria con il quale abbiamo già avviato i primi contatti.



Mi piace citare inoltre, che è già in itinere un progetto dell'area Peloritana che riguarda uno screening per malattie metaboliche rivolto alla popolazione extracomunitaria, con particolare riferimento a quella giovanile, delle varie etnie presenti nell'area Peloritana.

Il progetto denominato ENDOMET, nato da un suggerimento del dott. Francesco Ragonese, presidente del Rotary Club Peloro e stasera qui presente, riguarda i Club: Stretto di Messina, Peloro e Messina; lo stesso progetto ha già incontrato il parere favorevole della Commissione Distrettuale e quasi certamente partirà a Ottobre prossimo.



A questo punto, nel ringraziare ancora una volta Giuseppe e tutto il Direttivo uscente, mi prego presentare la squadra che dal 1° luglio ha raccolto il testimone, squadra che sono certo mi supporterà, (o mi sopporterà)... per il raggiungimento concreto degli obiettivi che ci siamo prefissati.

Pregherei gli amici di avvicinarsi al tavolo:

Il Past. President: Giuseppe Santoro che già conoscete.

Il Vice Presidente è Alfonso Polto, che è tra l'altro il presidente incoming per l'anno 2017-2018.

Il segretario è Piero Maugeri, persona capacissima e a me vicina con cui vivremo questa bella esperienza di vita!

Il tesoriere è l'insostituibile Giovanni Restuccia che ho letteralmente "violentato" per averlo in squadra ed egli, con la solita disponibilità mi ha accontentato e, nel segno della continuità del suo operato, mi starà accanto nel gestire le "enormi" finanze del Club!



Il prefetto: E' la preziosissima Chiara Basile, stasera "assente giustificata per matrimonio"... Insostituibile organizzatrice ed esperta manager. Quando c'è lei tutto funziona.

E ancora i consiglieri:

Gabriella Tigano, Maurizio Ballistreri, Domenico Germano', Lillo Gusmano e Domenico Pustorino.

Mi sia concesso infine, ripresentare e ringraziare, come accade ormai da tanti anni, la insostituibile e preziosissima Sig.na Luisa Milanesi.

Senza di lei tante cose andrebbero diversamente e quando dico "diversamente" non dico certamente "meglio"

A lei, sono demandati i lavori più particolari, per la cui esecuzione spesso è importante la conoscenza della storia del Club.

Un ultimo ringraziamento particolare lo devo ai Presidenti delle Commissioni del mio anno che, con spirito di amicizia rotariana, hanno già da tempo messo a disposizione la loro comprovata esperienza.

Sono certo, che con questa squadra, la ruota continuerà a girare proseguendo nel percorso già tracciato in questi ultimi 88 anni!

Ho il piacere di comunicare, infine, che in ossequio al tema che ho scelto per quest'anno, che ricordo riguarda i giovani, per la prima volta nella storia del nostro Club è stata inserita come componente effettivo permanente della Commissione Programmi e della Commissione Rapporti con il Rotaract la presidente del rotaract, Cinzia Colavecchio che sostituisce nella presidenza l'efficientissima Valeria Dattola .

Sono pienamente coinvolti ancora, i ragazzi dell'Interact dei quali abbiamo qui presente il presidente Vittorio Tumeo.

Le argomentazioni appena esposte sono i presupposti ambiziosi che ci vedranno protagonisti nel lavorare, programmare, realizzare e ancora lavorare, programmare e realizzare.

Tutti insieme, inesorabilmente e con determinazione, ci faremo trascinare tra gli ingranaggi della grande ruota del ROTARY per realizzare gli obiettivi più ambiziosi e le finalità più nobili per cui lo stesso Rotary è stato fondato.

Ci piace molto e ci inorgoglisce il motto "Il Rotary al servizio dell'Umanità".

Io credo, che l'umanità si aspetta anche da noi qualcosa che con generosità siamo già pronti ad offrire.

Paolo Musarra





Un doveroso minuto di silenzio per le vittime dell'attentato di Dacca e il tradizionale saluto alle bandiere hanno aperto la cerimonia del Passaggio della Campana del Rotary Club Messina, organizzata martedì 5 luglio al Circolo della Borsa.

Introdotta dal consigliere Alfonso Polto, che ha dato il benvenuto ai numerosi soci e ospiti, la serata ha chiuso ufficialmente l'anno rotariano dell'avv. Giuseppe Santoro: «È stata una sfida avvincente per me e per il direttivo, ci siamo impegnati senza risparmiarsi e con spirito di servizio», ha esordito il presidente, che ha ripercorso brevemente il suo anno, iniziato con la visita del Governatore, Francesco Milazzo, e con il ricordo di Gaetano Martino, figura importante per il Rotary e per la città.

Quindi, il club-service, con la collaborazione della Elios Petroli, ha fatto risplendere l'aiuola dedicata al prof. Temistocle Martinez; con il socio Luigi Amendolea ha partecipato al XV Congresso Internazionale di Numismatica di Taormina e, ancora, ha organizzato la cerimonia di commemorazione del comandante Salvatore Todaro, con la mostra al teatro Vittorio Emanuele e la visita al sommersibile che porta il suo nome.

Inoltre, immancabili i tradizionali premi rotariani come la targa Giovane emergente, in memoria dell'avv. Franco Munafò, al quale il presidente Santoro ha dedicato l'intero anno, le Targhe Rotary, il Premio Arena e il premio Federico Weber, ma anche serate con ospiti d'eccezione come il rettore dell'Università di Messina, Pietro Navarra, il direttore del centro IRCCS, Dino Bramanti, i giornalisti Ennio Remondino e Piero Ortega, l'assessore regionale ai Beni culturali, Carlo Vermiglio, le presentazioni dei libri del Presidente emerito della Corte Costituzionale, prof. Giovanni Maria Flick, del Quaderno su Leopoldo Rodriguez e, per chiudere, quello del socio Geri Villaroel.

Infine, sono stati portati avanti i progetti distrettuali, *"Amorevolmente insieme: il Rotary per i siblings"* e *"Conoscere per vincere"* sulla prevenzione del cancro colon-rettale ed è stato donato un letto per degenza alle Piccole sorelle dei poveri. Rispondendo così al tema *"Le eccellenze della nostra città"*, il club-service «ha esaltato le risorse culturali, imprenditoriali e professionali per dare un'iniezione di fiducia e speranza ai giovani», ha affermato il presidente Santoro, ringraziando il direttivo e, in particolare, la moglie Melania.

Quindi, la consegna del collare rotariano e lo scambio delle spille hanno dato il via ufficiale al nuovo anno del presidente Paolo Musarra, emozionato ed entusiasta di guidare un club dal passato glorioso, tenendo alti i valori del Rotary con servizio, dedizione e sacrificio come indicato nel motto del presidente internazionale John Germ *"Il Rotary al servizio dell'umanità"*, che - ha affermato - «incoraggia a mettersi in movimento per impegnarsi e contribuire al bene comune».

"I giovani e la città: intelligenza, creatività, orgoglio e speranza di un futuro migliore" è, invece, il motto scelto dal neo presidente, perché - ha spiegato - è necessario rafforzare il club attraverso i giovani, possessori di una nuova consapevolezza, di un diverso modo di pensare e «sono il serbatoio della creatività e la vera forza di una speranza dell'umanità».

Rotaract e Interact, quindi, saranno chiamati in causa attivamente e - secondo il programma già definito - saranno affrontate anche problematiche di natura sociale, con il coinvolgimento di enti e organismi istituzionali, e svolte attività per la valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e storico della città.

Inoltre, il club si occuperà del tema del lavoro giovanile, dell'occupazione e del potenziale sviluppo di nuove attività tecnologiche, ma, ancora, saranno avviate attività congiunte con i tre club Rotary cittadini, con i nove dell'area peloritana e anche con i tre club di Reggio Calabria sul tema dei trasporti sullo Stretto. Infine, il presidente Musarra ha presentato la sua squadra: il past president Giuseppe Santoro, il presidente incoming Alfonso Polto, il segretario Piero Maugeri, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto Chiara Basile e i consiglieri Maurizio Ballistreri, Domenico Germanò, Calogero Gusmano, Domenico Pustorino e Gabriella Tigano.

A chiudere l'importante serata rotariana il past Governor del Distretto 2110, Carlo Marullo di Condjanni, che, complimentandosi con il past president Santoro e augurando un buon anno rotariano al neo presidente Musarra, ha ricordato anche il valore del precedente motto *"Siate dono nel mondo"*, perché il Rotary e i rotariani devono essere un dono con azioni concrete per gli altri.

Davide Billa



rotary



club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 15224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 5 luglio 2016

CIRCOLARE N. 2

Cari Amici,

Martedì 12 luglio alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata alla prima

AZIONE INTERNA

del nuovo anno rotariano riservata ai soli soci.

Nel corso della serata il Presidente presenterà il programma che intende realizzare per l'anno rotariano 2016/2017 indicandone le linee guida e mostrando l'organigramma completo del nostro Club.

A questo proposito, vi ricordo la composizione del nuovo Consiglio Direttivo:

Presidente: Paolo Musarra;

Vice Presidente: Alfonso Polto;

Past President: Giuseppe Santoro;

Segretario: Piero Maugeri;

Tesoriere: Giovanni Restuccia;

Prefetto: Chiara Basile;

Consiglieri: Maurizio Ballistreri, Domenico Germanò, Calogero Gusmano, Domenico Pustorino, Gabriella Tigano.

Vi invito tutti a partecipare numerosi; essendo il nostro Prefetto in viaggio di nozze, Vi prego di confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto



12 luglio 2016

Azione interna

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Ballistreri, Basile G., Cassaro, Celeste, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'Andrea, Deodato, D'Uva, Ferrari, Germanò, Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Monforte, Musarra, Molonia, Natoli, Nicosia, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Salita, Santalco, Santapaola, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



La prima riunione di "Azione Interna" ha segnato di fatto l'inizio delle attività del nuovo anno rotariano e del neo Presidente.

La serata è stata caratterizzata dalla partecipazione di molti soci i quali dopo aver formulato gli auguri di buon lavoro a Paolo Musarra, hanno contribuito con i loro interventi a rendere proficuo e gradevole l'incontro.

Il neo Presidente in apertura di riunione, dopo aver ringraziato Giuseppe Santoro e il Direttivo uscente per il lavoro svolto, si è rivolto ai soci ringraziando anche loro per la fiducia riposta nell'averlo eletto; ha quindi tracciato le linee programmatiche del nuovo anno mettendo in evidenza, in particolare, l'esigenza di promuovere sempre iniziative e attività tendenti a rinnovare costantemente l'entusiasmo il prestigio e lo spirito di servizio che ha sempre contraddistinto questo Club.

Ha illustrato poi le iniziative già intraprese, sottolineando che, in linea con il tema dell'anno rotariano dedicato ai giovani, si promuoveranno iniziative tendenti alla partecipazione attiva del Rotaract e dell'Interact alla vita del Club. A tal proposito, ha annunciato che quest'anno la Presidente del Rotaract, Cinzia Colavecchio è stata inserita a pieno titolo, come membro permanente, nell'organigramma del Club nella "Commissione Programmi" e in quella dei "Rapporti con il Rotaract".

Successivamente lo stesso ha presentato ai presenti alcune attività di prossima realizzazione, dei progetti interclub dell'Area Peloritana (ENDOmet) e altri Distrettuali da pianificare nel corso dell'anno.

A chiusura dell'intervento il nuovo Presidente ha presentato le attività fino al prossimo Settembre.

Paolo Musarra



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 182
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 13 luglio 2016

CIRCOLARE N. 3

Cari Amici,

Martedì 19 luglio alle ore 18,00 presso la splendida Villa De Pasquale, Via Marco Polo 274, Contesse, si svolgerà un convegno organizzato dal nostro Club in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina. Il titolo del convegno è:

“Villa De Pasquale, protagonisti, arte e storia in una dimora Messinese del ‘900”,

Interverranno, per la Soprintendenza, la Dott.ssa Grazia Musolino, l’Arch. Santino Campolo, il Dott. Luigi Giacobbe. Seguiranno una visita guidata alla Villa ed un cocktail.

Vi invito tutti a partecipare numerosi, insieme a Vostri graditi ospiti; essendo il nostro Prefetto in viaggio di nozze, Vi prego di confermare la presenza Vostra e degli ospiti telefonando o inviando una e-mail alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; e-mail: liu.mila@alice.it).
Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

Ci viene segnalato, nell’ambito della rassegna estiva “Storia e Spartiti: il ‘900 raccontato da musica e parole”, che si svolge presso il Museo Messina del '900 (alle spalle del Liceo Archimede), un programma che prevede, nei giorni 15, 22 e 29 Luglio, ore 18,00, la visita al museo ed il concerto di Riccardo Pirrone. Per i soci Rotary il costo del biglietto di ingresso sarà di € 5 anzichè € 8.

Un caro saluto

P.M.

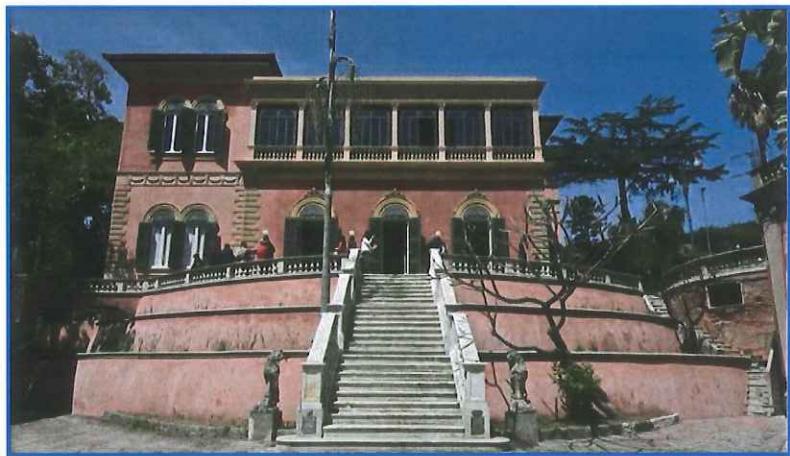


19 luglio 2016

Protagonisti, arte e storia in una dimora Messinese del '900 VILLA DE PASQUALE

Soci Presenti:

Celeste, Crapanzano, Deodato, Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Jaci, Lo Gullo, Maugeri, Musarra, Palmieri, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Tigano, Villaroel, Molonia, Spinelli.



Villa De Pasquale



Musolino, Giacobbe, Ursino, Musarra, Campolo, Micali.



Primo appuntamento ufficiale per il neo presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, che ha inaugurato il suo anno nella splendida villa De Pasquale, dove, martedì 19 luglio, si è svolto il convegno, organizzato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Messina, sul tema "Villa De Pasquale, protagonisti, arte e storia in una dimora messinese del '900".

«Un evento importante in linea con il mio programma, che si fonda su due elementi affascinanti, i giovani e il patrimonio architettonico, artistico e storico della città», ha affermato il presidente Musarra, aprendo la serata in un luogo restituito ai messinesi grazie al lavoro

dei professionisti della Soprintendenza e che - ha sottolineato - contribuisce così alla crescita culturale della città.

Il nuovo soprintendente, Orazio Micali, invece, ha introdotto l'argomento, che dà il via a una serie di iniziative e incontri, e i tre relatori, l'arch. Santino Campolo, la dott.ssa Grazia Musolino e il dott. Luigi Giacobbe, che hanno posto l'attenzione su vari aspetti della Villa de Pasquale, finalmente recuperata dopo anni di abbandono.

Si tratta di un importante complesso per la zona sud di Messina che, realizzato su un latifondo, negli anni '50 si estendeva con piantagioni di agrumi e gelsomini.



La caratteristica che emerge - ha spiegato l'arch. Campolo - è che la villa non è stata costruita sulla via principale ma all'interno, seguendo così le nuove idee paesaggistiche e, nel tempo, è stata ingrandita con altri elementi.

Di particolare interesse anche il giardino, nel quale erano impiantate specie botaniche ricercate, perché De Pasquale amava importare piante non tipiche del luogo, nel quale sono racchiusi elementi di ispirazione anglosassone e italiana e nel quale si riscontra - ha concluso il relatore - una forte idea dell'eclettico e del fascinoso con influenze da altri paesi, mentre la parte sottostante corrisponde sicuramente a quella esistente nell'800, cioè il latifondo già in possesso della famiglia.

L'intervento della dott.ssa Musolino si è concentrato, invece, sui beni mobili e immobili della villa che, dal 1990, è stata rilevata dalla Soprintendenza per la valutazione del patrimonio custodito all'interno, tra cui arredi, quadri, volumi della biblioteca e beni di vario genere e valore che, però, nel tempo sono stati sottratti dalle numerose incursioni dei ladri.

Eugenio De Pasquale ha confermato così le sue tendenze antiquarie, da collezionista e raffinato bibliografo, attratto dal linguaggio rinascimentale e che si affidava spesso ad affermati artisti che lavoravano su committenza. Una villa - ha continuato la dott. Musolino - che si distingue per un gusto eclettico, nella quale dominano i temi della bellezza e del nudo, con intenti di magnificenza ed evasione, per estraniarsi dal mondo e, inoltre, per mostrare ai visitatori i capolavori custoditi nei grandi musei.

E il viaggio tra i preziosi beni è continuato con la relazione del dott. Giacobbe che, innanzitutto, ha evidenziato come la villa De Pasquale non corrisponda a uno stile liberty ma «è la rievocazione della grande stagione

rinascimentale e barocca. L'intento è stato quello di ricostruire un museo privato e rievocare la grandezza della città». Un complesso arricchito, inoltre, da tante influenze, come quella inglese visibile nel cancello di ingresso, con ragni e tele, a rievocare la laboriosità della famiglia, che, con il suo stemma, caratterizzava mobili e oggetti.

E ancora, nella villa sono stati riprodotti i puttini con ghirlande che si trovano a palazzo Vitelli di Città di Castello o i due Telamoni situati all'ingresso del museo comunale di Bologna, ma anche il patrimonio artistico può annoverare dipinti che richiamano i grandi quadri del passato realizzati da due artisti poliedrici, Salvatore De Pasquale, autore dei soffitti del secondo piano, e Michele Amoroso, che si è dedicato al primo piano.

Con grande maestria i due pittori hanno riprodotto alcune delle opere più famose, come *“Santa Cecilia suona l'organo”* di Carlo Dolci, *“Le nozze di Bacco e Arianna”* con forme e colori più semplificati, *“Romolo e Remo raccolti dal pastore Faustolo”* di Pietro La Cortona, e ancora *“Le nozze di Cana”* di Paolo Veronese riproposto con qualche deformazione cromatica, così come - ha concluso Giacobbe - *“Amor sacro e Amor profano”*, solo nella sua parte destra, e *“La Venere di Urbino”* di Tiziano o *“Giudizio di Paride”* di Rubens, ridipinti con qualche variante rispetto all'originale.

Quindi, i saluti dell'assessore comunale alla cultura, Daniela Ursino, che ha ribadito la volontà di intraprendere un percorso condiviso tra amministrazione e club-service per la valorizzazione dei beni culturali della città, hanno preceduto la visita che i numerosi soci e ospiti hanno potuto fare nei due piani e tra le stanze dell'affascinante e storica villa, finalmente tornata a vivere.

Davide Billa



La scelta di "Villa De Pasquale" per l'avvio della prima manifestazione dall'inizio del nuovo anno rotariano, compiuta all'esterno della nostra sede Istituzionale, rappresentata dal Royal Palace Hotel, non è avvenuta a caso ma è stata "pensata" nell'ambito di una precisa volontà di questo Club di continuare ad aprirsi alla Città intesa non solo come la comunità dei cittadini ma anche come l'insieme delle Istituzioni che in essa operano.

L'odierna manifestazione infatti, vede come partner la Sovraintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Messina che assieme al nostro Club, hanno dato vita ad un momento di rilevante interesse.

Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità del Sovraintendente arch. Orazio Micali a cui rivolgo un ringraziamento particolare, anche in virtù del fatto che a pochissimo tempo dal suo insediamento ha espresso la propria disponibilità ad adoperarsi per la promozione di altre iniziative culturali e artistiche che sicuramente contribuiranno alla crescita della nostra città.

Un ringraziamento specifico lo rivolgo, a nome del Club, ai dirigenti della stessa Sovraintendenza, d.ssa Grazia Musolino, arch. Santino Campolo e dott. Luigi Giacobbe che hanno messo a disposizione la loro consolidata e riconosciuta professionalità guidandoci sapientemente, anche attraverso magnifiche illustrazioni, lungo un percorso evolutivo che ha visto rinascere questo sito acquisito dalla Sovraintendenza, restaurato e destinato alla fruizione pubblica.

Il nostro Club infine, apprezza ringraziandola, l'impegno di Gabriella Tigano, nostra socia, che ha coordinato la sinergia tra Sovraintendenza e Rotary Club Messina.

Come cittadino sono grato a questi professionisti che con il loro quotidiano impegno permettono di recuperare ed aggiungere importanti elementi del patrimonio storico e artistico di Messina.

Paolo Musarra



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18, 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 19 luglio 2016

CIRCOLARE N. 4

Cari Amici,

Martedì 26 luglio alle ore 20:30, grazie all’ospitalità del nostro Giuseppe Mallandrino, avrà luogo presso Villa Ciancifara la proiezione del film “*Perfetti Sconosciuti*”, del regista Paolo Genovese, recentemente apparso nelle sale cinematografiche. La proiezione sarà preceduta da un commento di Geri Villaroel. Nel corso della serata verrà offerto un cocktail.

Vi invito a partecipare numerosi ed a confermare la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

Informo i soci che con l’evento del 26 luglio l’attività del club entra nella consueta pausa estiva. Gli incontri riprenderanno martedì 6 settembre con una serata di Azione Interna. A nome del Presidente e del Consiglio Direttivo, pongo a tutti Voi l’augurio di serene ferie estive.

Un caro saluto

P.M.



26 luglio 2016

Villa Ciancianafara

Soci Presenti:

Basile C., Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Guarneri, Jaci, Mallandrino, Mancuso, Musarra, Molonia, Palmieri, Polto, Rizzo, Santalco, Santoro, Spina, Tigano, Villaroel.



Il Rotary di Messina

a

VILLA CIANCIAFARA

26 luglio 2016

Proiezione del film

Perfetti sconosciuti

Di Paolo Genovese

(vincitore del David di Donatello 2016)

Si ringrazia Egidio Bernava

Rapporto mensile

LUGLIO

Effettivo 83

Assiduità 38%



Interessante serata promossa dal Club, con la presenza di tanti ospiti, che ha avuto luogo nella splendida cornice di Villa Ciancianafara, gentilmente concessa dal nostro socio Amedeo Mallandrino.

La manifestazione è stata dedicata a un dibattito su un tema sociale attualissimo che riguarda l'influenza dell'informatizzazione e dei relativi sistemi di comunicazione in cui ormai si vive. Il nostro Geri Villaroel, giornalista e commentatore di cinema e teatro, ha intrattenuto i presenti con una relazione sul tema della comunicazione mediante i mezzi informatici di cui disponiamo, alla quale, successivamente, ha seguito la visione del film "Perfetti Sconosciuti".

Al termine della visione del film, lo stesso relatore ha commentato le problematiche relative alla mancanza della privacy di ciascuno che, verosimilmente, viene messa a nudo da un semplice cellulare, strumento questo che ormai costituisce parte integrante del nostro vivere quotidiano.

Alla proiezione sono seguiti diversi interventi dei presenti tra cui quelli del Prof. A. Genovese esperto e critico cinematografico e quello del dott. Egidio Bernava, Sovraintendente del Teatro Vittorio Emanuele di Messina ed esperto di Cinematografia.

Paolo Musarra





rotary



club messina

Fondato nel 1928





MESSINA

ED I SUOI MONUMENTI

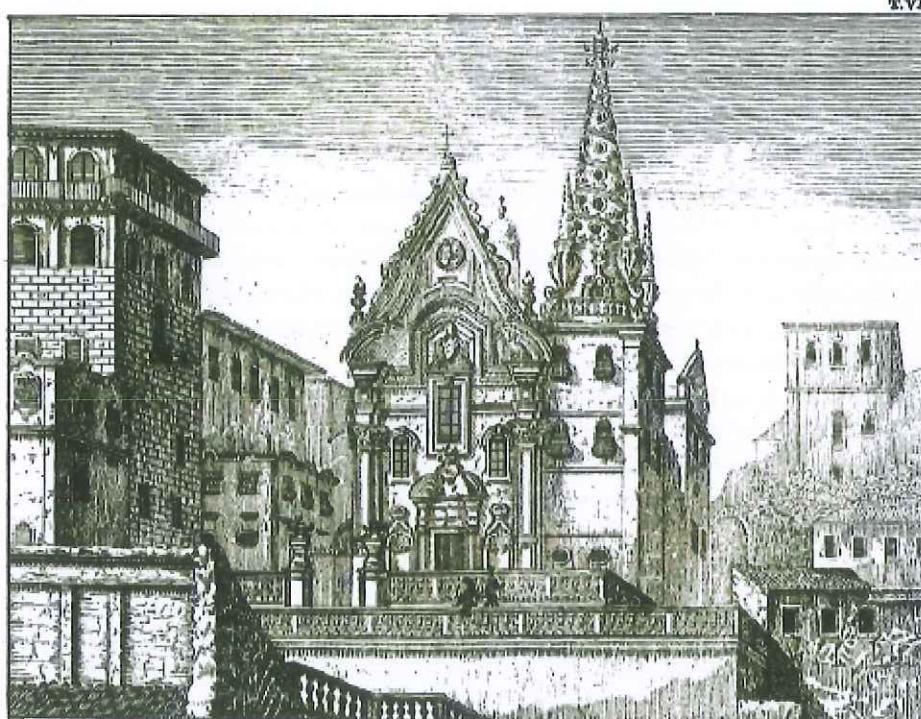
PER

GIUSEPPE MALLANDRINO.

MESSINA

Stampa di G. Fioretti

1880.



Chiesa e Monastero di S. Gregorio

Biblioteca Giuseppe Mallandri (1882-1964)



rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 1 settembre 2016

CIRCOLARE N. 5

Cari Amici,

Martedì 6 settembre alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, riprenderemo le attività rotariane con una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA riservata ai soli soci.

Vi invito tutti a partecipare numerosi, confermando la Vostra presenza telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

La Segreteria Distrettuale ci informa che nei giorni 1 e 2 ottobre 2016 si terranno, presso il Sicilia Outlet Village di Agira (EN), il “Seminario distrettuale sull’Effettivo” ed il “Seminario sulla Leadership distrettuale” organizzati nell’ambito dell’evento “Il Village dei sapori - Festival delle eccellenze enogastronomiche siciliane”, un’iniziativa dedicata all’informazione ed alla promozione della cultura enogastronomica siciliana, ad ingresso libero ed aperta a tutti.

Lo scopo del Seminario distrettuale sull’effettivo è di preparare i dirigenti di club e distrettuali a sostenere e a rafforzare i loro club per soddisfare la crescente richiesta di servizi di volontariato in tutto il mondo e garantire la continuità e la crescita dell’organizzazione.

Il Seminario sulla Leadership distrettuale permette di fornire ai soci un’occasione per scoprire quali sono le opportunità di leadership nel Rotary. In particolare, il seminario mira a motivare i Rotariani a ricoprire ruoli di leadership a livello di distretto, zona e internazionale, condividendo informazioni e spunti su come prepararsi ai ruoli dirigenziali.

Questi seminari, benché considerati tappe indispensabili per la formazione dei dirigenti distrettuali e di Club, sono aperti a tutti i soci del Rotary ed è pertanto auspicabile, e sarebbe assai gradita ed efficace, la partecipazione di più soci del nostro Club.

Ci vengono segnalati dal nostro Giuseppe Mallandrino gli incontri musicali di fine estate “Doppia Coppia”, che si svolgeranno nei giorni 9 – 10 e 16 - 17 Settembre presso Villa Cianciasara. Allego la locandina degli eventi, ai quali tutti i soci del Club sono invitati, insieme ai loro ospiti.

Un caro saluto

Pier Maugeri

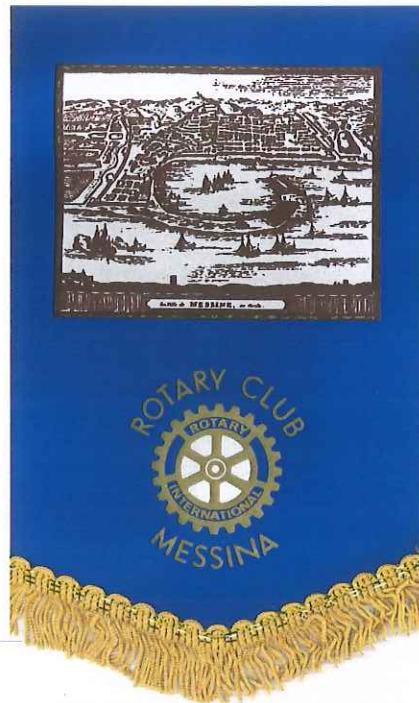


6 settembre 2016

Azione Interna

Soci presenti:

Alleruzzo, Ballistreri, Basile C., Cassaro, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Andrea, Deodato, Ferrari, Franciò, Grimaudo, Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Maugeri, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Totaro.



Dopo la consueta pausa estiva, si riprende l'attività rotariana con la presente riunione, durante la quale il neo Presidente ha illustrato ai soci presenti le linee programmatiche che caratterizzeranno il nuovo anno 2016-2017.

In quella circostanza, ha espresso infatti il desiderio di proseguire nell'opera di mantenimento e se possibile di miglioramento continuo di tutti gli elementi che caratterizzano la vita e la coesione tra i soci di questo Club.

Il discorso è proseguito con le informazioni riguardanti, in linea di massima, le azioni ritenute importanti sulle quali lo stesso Presidente ha chiesto la collaborazione di tutti i soci.

Il dibattito che ne è seguito, si è dimostrato estremamente interessante perché, oltre a sanare la continuità del Club nelle scelte e nelle attività, si è focalizzato sulla necessità, di un coinvolgimento più dinamico e diretto alla vita del Club dei giovani del Rotaract e dell'Interact, perfettamente in linea, tra l'altro, con il tema dell'anno:

"I giovani e la città, intelligenza, creatività, orgoglio e speranza di un futuro migliore."

I vari interventi che si sono susseguiti, hanno creato dei validi spunti di riflessione anche in merito ad altre argomentazioni riguardanti i soci, il Club e le relazioni nei confronti del Distretto. Una nota a parte ha messo in evidenza la volontà di proseguire nelle attività future conservando la periodicità settimanale delle riunioni.

In questa circostanza, sono state illustrate altresì le prossime attività settimanali che vedranno coinvolti anche Enti esterni.

A conclusione dell'Intervento il Presidente ha ancora una volta ringraziato tutti i soci per la partecipazione e collaborazione auspicando che anche questo anno sarà ricco di attività previste per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Paolo Musarra



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1824
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 6 settembre 2016

CIRCOLARE N. 6

Cari Amici,

Martedì 13 settembre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, saranno nostri ospiti il Prof. Luigi D'Andrea, Ordinario di "Diritto Costituzionale" presso l'Università di Messina ed il Prof. Federico Martino, Ordinario di "Storia del Diritto", sempre presso l'Università di Messina, e Presidente dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d' Italia), che ci intratterranno sul tema:

"Il referendum costituzionale: le ragioni del SI e del NO"

Gli ospiti saranno presentati dal nostro Antonio Saitta, che introdurrà le relazioni.

Raccomando la partecipazione di tutti, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione del DGE Nunzio Scibilia e della Segreteria Distrettuale, si allega la scheda di partecipazione al progetto "Life Long (Rotarian!) Learning": a Malta dal 26 novembre al 4 dicembre 2016 vacanza-studio con l'opportunità di frequentare un corso di inglese.

Un caro saluto



13 settembre 2016

Il referendum costituzionale: le ragioni del SI e del NO

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Ballistreri, Basile C., Basile G., Briguglio, Chirico, Cordopatri, Celeste, Crapanzano, D'Amore E., D'Uva, Franciò, Gusmano, Ioli, Jaci, Lo Gullo, Mallandri, Musarra, Nicosia, Pergolizzi, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Saitta, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Spinelli, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Briguglio, Chirico, Crapanzano, D'Amore, D'Uva, Lo Gullo, Pergolizzi, Prestipino, Scisca, Spinelli.



Polto, D'Andrea, Musarra, Saitta e Martino.

Riforma si o no, questo è il problema si potrebbe dire, ma soprattutto è stato il tema della riunione di martedì 14 settembre del Rotary Club Messina alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva: «Ricominciamo con una serata estremamente interessante perché di grande attualità e con due relatori d'eccezione», ha esordito il presidente del club-service, Paolo Musarra, introducendo l'incontro dal titolo “Il referendum costituzionale: le ragioni del SI e del NO” organizzato – ha chiarito - senza una posizione politica, ma con l'obiettivo di informare.

Una questione, quella della riforma, della quale in Italia si parla dagli anni '80 per rafforzare il governo e dare maggiore stabilità.

Un dibattito lungo che ha portato a diversi tentativi, tra cui il più concreto è stato la modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, ma adesso sono due le linee di intervento, che prevedono la modifica del bicameralismo paritario con il Senato che sarà rappresentativo degli enti territoriali e la centralizzazione nello Stato delle competenze delle regioni, come ha spiegato il socio, prof. Antonio Saitta che ha presentato i due ospiti: il prof. Luigi D'Andrea, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Messina, formato e cresciuto nella scuola del

prof. Martinez, e il prof. Federico Martino, docente di storia del diritto nell'Ateneo peloritano, intellettuale di straordinaria cultura e presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

A favore del SI il prof. D'Andrea che, senza negare che sussistono ancora perplessità e nodi da sciogliere nel nuovo testo, ha spiegato perché sostenere la riforma costituzionale che, negli ultimi decenni, è stata sempre annunciata ma mai davvero attuata, anche perché è venuto meno il ruolo dei partiti che, da pilastri della democrazia, sono entrati in crisi.

SI alla riforma perché avrebbe un impatto importante e darebbe maggiore dinamismo alla politica e alle istituzioni, mentre il NO avrebbe ripercussioni anche sulla riforma elettorale che, pur non coinvolta nel referendum, sarebbe travolta sia sul piano costituzionale che politico.

Si tratta di modifiche molto ampie che riguardano il bicameralismo e il rapporto tra centro e periferie - ha continuato il docente - ma il pregio è proprio quello di costruire un Senato che metta in relazione lo Stato e le istituzioni locali e trovi così la sua ragion d'essere rispecchiando il modello dei parlamenti contemporanei.



La vittoria del SI, quindi sarebbe una nuova sfida per i territori e per i partiti, che devono essere sintesi tra gli interessi nazionali e degli enti locali.

A perorare, invece, il NO è stato il prof. Martino che, ricordando innanzitutto l'art. 138 della Costituzione il quale parla solo di revisione, è decisamente contrario alla riforma che, comunque, dovrebbe essere attuata, come nel dopoguerra, da un'assemblea costituente eletta a suffragio universale e, soprattutto, non può essere effettuata da un parlamento delegittimato e senza il potere necessario.

Il docente ha difeso con convinzione la Costituzione, che non può essere periodicamente modificata, come successo nei decenni precedenti, perché costituisce le fondamenta della convivenza dei cittadini.

È un referendum influenzato dal massiccio e pesante intervento del governo e il timore – ha continuato il relatore – è che sia solo l'inizio di un processo che porterà a ulteriori modifiche e intervenire non vuol dire sempre migliorare.

Inoltre, come sottolineato anche nel dibattito con soci e ospiti, si tratta di un argomento che ha suscitato un vivo interesse ma anche lasciato molti dubbi sull'opportunità di modificare la Costituzione italiana e sul successivo funzionamento del senato poiché il SI darebbe vita a una riforma attuata con un testo inappropriato e da un parlamento delegittimato, tanto - ha concluso il prof. Martino - da parlare quasi di un colpo di stato.

Infine, a conclusione dell'interessante serata, il presidente Paolo Musarra ha donato al prof. D'Andrea e al prof. Martino il volume *"Sapori e Salute"*.

Davide Billa





Prof. Luigi D'Andrea



Prof. Federico Martino



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 13 settembre 2016

CIRCOLARE N. 7

Cari Amici,

Martedì 20 settembre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite il dott. Mario De Bonis che ci intratterrà sul tema:

“Eduardo e Luca De Filippo da padre in figlio, teatro e poesie”

Il gentile ospite sarà presentato dal nostro Nico Pustorino, che introdurrà la relazione.

Raccomando la partecipazione di tutti, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione del DG Nunzio Scibilia, si trasmette comunicazione pervenuta dal Presidente della Commissione per i Circoli Professionali Rotariani, Vincenzo Autolitano, riguardante la Festa delle Fellowship che si terrà nei giorni 24 e 25 Settembre presso la Cala del Porto di Palermo.

Un caro saluto



20 settembre 2016

Eduardo e Luca De Filippo da padre in figlio, teatro e poesie

Soci presenti

Ballistreri, Basile C., Basile G., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Franciò, Giuffrida, Grimaudo, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Greco, Mallandri, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Schipani, Totaro, Villaruel.

Coniugi presenti:

Cordopatri, Crapanzano, D'Amore, D'Uva, Lo Gullo, Pergolizzi, Prestipino, Scisca, Spinelli.

Mario De Bonis è tornato nuovamente a Messina e lo ha fatto, ancora una volta, con l'affetto e il desiderio di chi va dagli amici per passare una lieta e piacevole serata.

Noi tutti del Rotary Club Messina con i relativi ospiti, lo abbiamo accolto con gioia quando su nostro invito ha presentato, con fare modesto tipico dei grandi autori, il suo nuovo libro sul personaggio Eduardo.

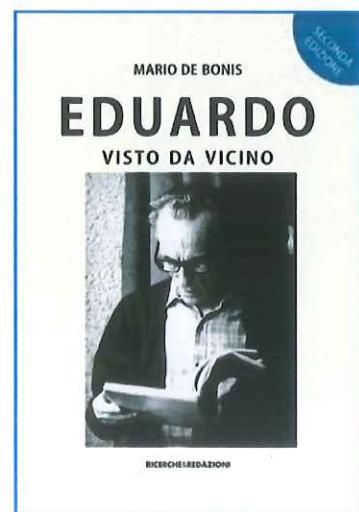
"Eduardo De Filippo, di padre in figlio" è il titolo dell'evento della serata svolto in un clima di partecipazione attiva e di ammirazione per il relatore che, durante il suo intervento, ha creato nell'animo dei presenti, in modo amabile e del tutto naturale, dei suggestivi momenti di commozione nel ricordare e spesso citare alcune poesie, fatti e aneddoti del grande drammaturgo che, assieme al figlio Luca, rappresentano nel panorama Nazionale e Internazionale un rilevante esempio di arte teatrale, poetica e cinematografica del secolo scorso.

Nel presentare la seconda edizione del suo nuovo libro "Eduardo visto da vicino", che ha riscosso numerosi premi e riconoscimenti in Italia, Mario De Bonis si è sapientemente compenetrato nello spirito dei due grandi personaggi trasferendo ai presenti l'emozione di chi vive dal palcoscenico il teatro e la poesia di Eduardo.

Paolo Musarra



Maugeri, Polto, Musarra, De Bonis, Pustorino



Serata ad alto contenuto culturale e anche particolarmente nostalgica quella di martedì 20 settembre al Rotary Club Messina, che ha dedicato la consueta riunione al tema "Eduardo e Luca De Filippo da padre in figlio, teatro e poesie", che ha segnato il ritorno in città di Mario De Bonis, massimo esperto e conoscitore della famiglia e delle opere di De Filippo.

«È un privilegio avere qui Mario De Bonis per una serata che ci lascia un messaggio importante, perché le poesie di Eduardo De Filippo sono ancora attuali e rispecchiano lo spirito del Rotary», ha affermato il presidente del club-service, Paolo Musarra, che ha introdotto l'incontro.



A presentare l'ospite, invece, è stato il socio Nico Pustorino: 82 anni, originario di Napoli, ma teramano di adozione, De Bonis ha coltivato tre passioni nella sua vita, prima quella da calciatore, ed è stato anche portiere in serie C, poi, laureato in Scienze Bancarie a Roma, è diventato un alto dirigente del Banco di Napoli e, infine, è un cultore delle poesie e, in generale, della vita di Eduardo De Filippo sul quale ha anche scritto il volume *"Eduardo visto da vicino"*.

Inoltre - ha continuato Pustorino - è stato presidente del Rotary Club Teramo ed è già stato a Messina nel 2011, intervenuto in un'altra riunione su De Filippo, e nel 2014, prima a Taormina in occasione del trentennale dalla scomparsa del regista e poeta napoletano, poi a Messina per la serata rotariana dedicata ai giovani.

Quella di De Bonis è stata una piacevole relazione fatta di ricordi e, come in un sa-lotto familiare, ha sfogliato l'album delle foto per raccontare vita e aneddoti di Eduardo e Luca De Filippo, che ci hanno lasciato, rispettivamente, nel 1984 e nel Novembre 2015.

E proprio per volere di Luca, rotariano del club Sud-Ovest Napoli, è stata creata l'associazione *"Dal Vesuvio al Gran Sasso"*, unendo così la terra del padre con quella della moglie Isabella Quarantotti.

Con una carrellata di immagini, l'esperto relatore, chiamato in tutta Italia per raccontare De Filippo, ha mostrato alcune importanti tappe, da Teramo a Napoli, dove è stata anche creata una sala museale con i doni della famiglia, a Bari, Roma e Taormina, nella quale Eduardo ha tenuto la sua ultima uscita pubblica nella terra del suo maestro Luigi Pirandello.

Una vera e propria passione quella di Mario De Bonis per l'artista napoletano, conosciuto grazie al fratello Donato, prete di casa De Filippo, e coltivata con pazienza nel tempo, soprattutto dopo la pensione nel 2000: da allora il relatore si è completamente dedicato alle opere di Eduardo De Filippo e, in particolare, alle 200 poesie e tre poemetti, pezzi di grande letteratura oscurate dalla fama delle commedie.

E così lo stesso De Bonis ha dato un assaggio delle grandi opere di De Filippo, leggendo e recitando un breve estratto del poema *"De Pretore Vincenzo"*, poi il *"Monologo del 18 aprile 1948"* sul diritto e dovere del voto e la poesia *"Pasca e Natale"*, per chiudere, poi, con un omaggio al Rotary e all'amicizia, uno dei valori fondamentali del club-service.

Infine, a conclusione della bella e piacevole serata, il presidente Paolo Musarra ha ringraziato il relatore Mario De Bonis, donando il volume *"Sapori e Salute"*.

Davide Billa







rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1824
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 20 settembre 2016

CIRCOLARE N. 8

Cari Amici,

Martedì 27 settembre alle ore 17,45, interverremo all'inaugurazione del parco "San Raineri", in via San Raineri, progetto di riqualificazione di un'area di grande valenza ambientale, su iniziativa della Elios Petroli del nostro Tano Basile.

Nel ribadire che il luogo dell'importante evento e del nostro incontro è la penisola San Raineri, verso il Bastione don Blasco, e che non ci ritroveremo quindi presso il Royal Palace Hotel come di consueto, **raccomando la partecipazione di tutti**, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione della segreteria Distrettuale, si segnala un prossimo importante evento: il **Corso ECR – Educazione Continua nel Rotary** che si terrà sabato 22 ottobre 2016 presso il **Federico II Palace Hotel** di Enna. Si tratta di un seminario strutturato per essere un momento formativo molto utile per i futuri dirigenti rotariani; essendo aperto a tutti i soci del Rotary è auspicabile un'ampia partecipazione. I lavori si svolgeranno secondo il programma allegato.

Un caro saluto



27 settembre 2016

Parco San Raineri

Soci presenti:

Basile C., Basile G., Cacciola, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Andrea, Deodato, D'Uva, Fleres, Germanò, Giuffrida D., Giuffrida M., Grimaudo, Guarneri, Ioli, Jaci, Lisciotti, Mancuso, Maugeri, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Siracusano, Spina, Spinelli, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Basile G., Cacciola, D'Andrea, D'Uva, Fleres, Germanò, Giuffrida M., Guarneri, Ioli, Musarra, Perino, Pustorino, Schipani, Spinelli, Villaroel,



Il Presidente presenta la relazione sul parco

Porgo il saluto del Rotary Club Messina, che stasera è qui presente quale parte attiva di questa iniziativa avendone condiviso, sin dalla prima idea di realizzazione, lo spirito e direi anche l'entusiasmo con Tano, Chiara e Nicola, soci del nostro Club, artefici e protagonisti principali di quest'opera.

Opera che è sicuramente importante e significativa per questa Città prova ne è la partecipazione di una platea molto qualificata anche in virtù della presenza di diverse Istituzioni Pubbliche.

Questa circostanza mi da l'occasione di presentare con poche parole, a chi ancora non lo conosce, il nostro Club Service che, com'è noto, è sempre stato attento alle problematiche e ai bisogni della città e, nell'ambito dei riferimenti statutari che ogni Club possiede, è

stato spesso "protagonista principale impegnato", intervenendo mediante le proprie professionalità nei più diversi settori come ad esempio nel campo sociale, in quello artistico, culturale e medico, offrendo di volta in volta un valido contributo.

Con l'occhio attento ai "fatti" della città e la vicinanza a Tano, diversi anni fa si è ritenuto importante chiedere di conoscere il progetto originario che è stato presentato in anteprima, nell'ambito delle nostre attività di Club, già nel maggio 2012 dagli architetti La Spada e Cannizzaro. Ricordo che quella serata, fu accolta da tutti noi con molta enfasi ed entusiasmo perché, in quel momento, si intravide la fattibilità reale di creare in questa città qualcosa che, a mio parere, oggi può concretamente definirsi l'inizio di un "percorso virtuoso".



Quest'opera infatti non ha solo un valore materiale, abbiamo visto che il parco è stato realizzato in modo eccellente e razionale, con soluzioni architettoniche di grande rilievo ed offre altresì ai cittadini la massima fruizione e valorizzazione di questo stupendo panorama dello Stretto che tutto il mondo ci invidia.

Ciò che deve far riflettere, a mio modesto avviso, ha implicato un alto valore simbolico, quello cioè di mettere in evidenza, se mai ci fosse bisogno, che realmente la sinergia, la volontà e il contributo fattivo di tutti i soggetti interessati (delle istituzioni, dei soggetti economici, di quelli sociali e dei singoli cittadini), sono gli elementi essenziali che contribuiscono alla realizzazione del “**Bene comune**” portando inevitabilmente a risultati concreti in tempi ragionevolmente brevi.

Abbiamo letto e visionato in questi giorni articoli e filmati sulla inaugurazione di questo parco; ne abbiamo commentato positivamente la realizzazione e la possibilità di poterne usufruire, abbiamo letto del progetto di costruzione, nell'ambito della riqualificazione della zona falcata, di un originalissimo Acquario.

Abbiamo ancora letto e sentito di progetti di riqualificazione e recupero della Real

Cittadella; ma abbiamo anche assistito in questi ultimi 30 anni, alla proclamazione di tante e tante altre iniziative e buoni propositi tendenti a restituire alla città un patrimonio storico importantissimo, vitale e imprescindibile per la stessa città; siamo qui adesso, ancora tutti d'accordo, nel definire questa zona la vera “ricchezza” di Messina, e allora, affermo, facciamo un ultimo sforzo comune prendendo spunto da chi ha già affermato, in tempi recenti, una frase che a me piace molto:

“Yes We Can” !
“Si Noi Possiamo!”

La pianificazione definitiva e la successiva realizzazione di questi interventi costituirebbero senza dubbio il vero punto di forza di questa città.

Come presidente del Rotary Club Messina, stasera, come per il passato, confermo la volontà e la disponibilità di tutti noi nell'impegno sociale per la città, nel perseguire il fine per cui lo stesso Rotary è stato creato ed esiste, quello cioè di servire nel mondo gli altri e, nel nostro caso, per impegnarci in azioni tendenti al miglioramento della qualità della vita, di quelli che in questa città sono meno fortunati di noi; qualità della vita alla quale,

sono certo, contribuisce, anche se in minima parte, la possibilità di poter usufruire di questo magnifico luogo.

Come cittadino, che ama profondamente Messina, anche al di là del campanilismo più puro, ringrazio Tano, Chiara e Nicola per quello che hanno saputo concretizzare e che hanno iniziato e interpretando il pensiero di molti, voglio sperare che questo momento non sia ricordato solo per qualche giorno, fino a quando cioè i media ne parleranno come un avvenimento interessante ma che poi si dimentica presto.

Dobbiamo avere invece uno scatto di orgoglio che sia l'inizio di quel percorso virtuoso, precedentemente accennato, che superi con scaltrezza, diligenza e lungimiranza, l'inevitabile freno burocratico, pesante palla al piede di un potenziale campione di velocità come potrebbe essere Messina.

Il nostro Club Rotary continuerà ad essere concretamente presente, nei limiti possibili consentiti dalla nostra organizzazione, quale artefice e collaboratore attivo di qualsiasi iniziativa che abbia come obiettivo il miglioramento e la rivalutazione vera e profonda di questa nostra amata città.

Paolo Musarra





Si può dare un volto nuovo alla città di Messina e la testimonianza concreta e diretta l'hanno data la Saccne Rete presieduta da Gaetano Basile e la collegata Elios Petroli del presidente Nicola Perino, soci del Rotary Club Messina, presente alla cerimonia di inaugurazione dell'impianto Gpl e del parco urbano di San Raineri che si è svolta martedì 27 settembre, e che, nello spirito che da sempre contraddistingue il club-service, non ha mai fatto mancare il proprio sostegno.

Tante autorità ma, soprattutto, tanti cittadini non hanno perso l'occasione di partecipare a una giornata importante, storica, per Messina che si è riappropriata così di uno dei posti più affascinanti del proprio territorio, per anni abbandonato e sconosciuto. A introdurre la serie di interventi è stata la dott. Chiara Basile, rotariana e socio della Elios Petroli, grande protagonista del progetto di riqualificazione urbana.

«È un momento importante per la città, cominciamo da un posto unico ma vogliamo risanare tutta la zona», ha affermato il sindaco Renato Accorinti che, partendo da questo piccolo passo, pur non nascondendo le sue perplessità, intende re-

stituire ai cittadini la vera Messina e una zona che, per anni, è stata la casa dei rom, ma bisogna andare avanti «per realizzare - ha continuato - un parco archeologico e naturalistico a precise condizioni».

Particolarmente soddisfatto il presidente della Elios Petroli, Nicola Perino che, dopo anni di burocrazia e nove mesi di lavori, vede portato a termine un progetto che fornisce un nuovo servizio con un impianto gpl in una zona centrale della città e ha reso nuovamente fruibile un'area che – ha dichiarato - «è il primo affaccio a mare di Messina e unisce la città con la falce, in una zona dal grande valore storico».

Un parco diviso tra la parte urbana dell'ingresso e quella dedicata al belvedere, con un panorama meraviglioso, ma anche un'area con giochi per bambini, un punto ristoro e una piazzetta tematica realizzata, dopo un concorso, dagli studenti del liceo artistico *“Ernesto Basile”* che rappresenta il tridente di Nettuno che entra nei laghetti di Ganzirri.

«Deve rappresentare l'inizio di un ampio progetto di riqualificazione, per una città nuova con il contributo di tutti», ha concluso il presidente della Elios Petroli, che ha avuto

nell'Autorità portuale uno dei partner principali. «Il progetto rappresenta un esempio virtuoso della collaborazione tra pubblico e privato, che ha messo a disposizione il proprio budget», ha evidenziato il presidente Antonino De Simone che, alla guida dell'Autorità per quattro anni, ha lavorato intensamente per tanti progetti sia a Messina che in provincia: «Spero si continui su questa strada comune nell'interesse generale e che tutte le istituzioni portino avanti un percorso insieme».

Un ruolo fondamentale, inoltre, quello della Soprintendenza che, rappresentata dall'arch. Maria Mercurio, ha sottolineato che si tratta di un «momento emozionante e questa iniziativa è un seme dal quale partire per recuperare tutta la zona falcatà».

Quindi, è intervenuta anche l'arch. Elena La Spada che, con l'arch. Olga Cannizzaro, ha realizzato il progetto di un «parco con gestione privata ma aperto a tutti. Abbiamo avuto l'occasione di lavorare in un luogo stupendo che doveva essere assolutamente valorizzato», ha evidenziato l'architetto che, già nel maggio 2012, ha presentato il progetto al Rotary Club Messina, il primo a credere



e dare spazio a questa iniziativa, perché «abbiamo subito condiviso l'entusiasmo di Tano, Chiara e Nicola che hanno dato il via a un percorso virtuoso», ha spiegato il presidente Paolo Musarra, confermando così che il club-service è sempre attento alle problematiche della città, interviene con le proprie professionalità e sarà sempre disponibile a fornire il proprio contributo per il miglioramento e la rivalutazione della città.

Dopo una lunga attesa di cinque anni ha preso così finalmente vita la nuova area che il presidente Gaetano Basile ha fortemente voluto e che - ha chiarito - è stata realizzata nella location giusta e con tutte le autorizzazioni necessarie.

Ma non si vuole fermare e ha già proposto alcuni miglioramenti: abbattere il muro all'ingresso per dare maggiore visibilità e sicurezza, attrezzare la piccola spiaggia laterale e, infine, scegliere il nome del nuovo parco che la comunità rom vorrebbe dedicare alla piccola Fatima, scomparsa nel 2011, ma

saranno l'amministrazione comunale e l'Autorità portuale a indicare la soluzione migliore: «Sono contento e ora dobbiamo seguire quest'onda lunga per Messina», ha concluso Basile che, dopo la benedizione di padre Felice Scalia, ha chiuso la cerimonia, insieme al presidente De Simone, con il taglio del nastro, un taglio netto con il passato, che ripaga così tutti gli sforzi degli ultimi anni e restituisce ufficialmente alla cittadinanza uno dei luoghi più affascinanti di Messina.

Davide Billa



Rapporto mensile
SETTEMBRE
Effettivo 82
Assiduità 40%





rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 29 settembre 2016

CIRCOLARE N. 9

Cari Amici,

Martedì 4 Ottobre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, in omaggio alle tradizioni musicali della nostra città, ci ritroveremo per un'interessante relazione dal titolo:

“Appuntamento con la grande musica tra tradizione e innovazione”

Presentazione della 96.ma stagione della Filarmonica Laudamo

A cura del nostro socio *Manlio Nicosia*

Presidente della Filarmonica Laudamo

Relatore: ***M.o Luciano Troja***, Direttore Artistico della Filarmonica Laudamo

Vista la rilevanza di tali iniziative culturali che costituiscono da tempo un punto di riferimento dell'attività musicale non solo siciliana, Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Da parte della Segreteria Distrettuale è pervenuta comunicazione del Presidente del Rotary Club Mazara del Vallo, il PDG Vincenzo Montalbano Caracci (cell: 347 1604711 - email : v.montalbanocaracci@libero.it), inerente informazioni logistiche sul BRIE “**Blue Rotarian International Event**” che si svolgerà a Mazara del Vallo dal 6 al 9 ottobre 2016 nell'ambito della V edizione di **Blue Sea Land**. Troverete in allegato tutte le informazioni.

Un caro saluto

P.M.



4 ottobre 2016

Appuntamento con la grande musica, tra tradizione e innovazione

Soci presenti:

Aragona, Ballistreri, Basile C., Basile G., Briguglio, Celeste, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Gusmano, Jaci, Mancuso, Maugeri, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santapaola, Schipani, Scisca, Spina, Spinelli, Villaroel.



L'introduzione del Presidente

Cari soci, gentili ospiti, cari giovani presenti,

Stasera per il Club è una serata particolare e importante per il significato che assume nell'ambito delle iniziative intraprese per mettere in evidenza, valorizzandolo, il patrimonio artistico-culturale che esiste nella nostra città.

Porgo il saluto all'avv. Manlio Nicosia, Presidente della Filarmonica Laudamo che ringrazio per la sua disponibilità e per il suo contributo alla realizzazione di questa serata, porgo altresì il saluto al nostro relatore, il Maestro Luciano Troja, Direttore Artistico, un saluto e il benvenuto ai graditi ospiti tra cui i giovani del Rotaract e dell'Interact e, com'è consuetudine del nostro Club, accogliamo tutti con un caloroso applauso.

E adesso andiamo al tema di questa serata:

La Filarmonica Laudamo è sicuramente un'eccellenza della nostra città. Eccellenza che ha la sua origine molti anni fa, è stata fondata infatti nel 1921 quando ancora non esisteva in Sicilia alcuna società di concerti e subito si è distinta per l'alta qualità artistica delle sue manifestazioni musicali. Il prestigio e i riconoscimenti vari della Filarmonica sono sempre stati un punto di riferimento culturale e sociale tanto che negli anni, grazie all'impegno di tutti gli addetti ai lavori, la Filarmonica ha goduto di un meritato successo.

Senza entrare nei particolari storici dell'Accademia, sono sempre notizie importantissime come del resto tutte le argomentazioni che contraddistinguono spesso l'identità di una comunità, né entrare nel merito della presentazione del programma della prossima stagione, ricco e interessante, che sarà invece presentato egregiamente dal Maestro Luciano Troja, mi preme mettere in evidenza, in questa circostanza l'atteggiamento lungimirante di chi gestisce la stessa Filarmonica che ha tenuto in grande considerazione i giovani talenti, investendo su di loro, favorendone l'inserimento professionale e la loro realizzazione individuale.

La recente collaborazione con l'Ente Teatro e il Conservatorio Corelli, sono di fatto la testimonianza concreta di una sinergia che si sta creando per la pianificazione e successiva realizzazione a Messina di un polo musicale di eccellenza in grado di competere con le migliori realtà anche in ambito Nazionale.

Di ciò siamo orgogliosi e contenti, la città ha bisogno come l'acqua di questi fatti positivi, ha bisogno di sapere che tante persone di buona volontà sono impegnate a dare il loro contributo per la realizzazione di quelle "eccellenze", appunto, in grado di far riacquistare a Messina l'importante ruolo che le spetta.

Paolo Musarra





CURRICULUM VITAE DI LUCIANO TROJA

Nato a Messina il 6 luglio del 1963, autodidatta sin dall'infanzia, si laurea in jazz al Conservatorio Corelli di Messina con il massimo dei voti e la lode. Per anni ha seguito un approfondito percorso di studio con il pianista-compositore palermitano Salvatore Bonafede e, a New York, ha studiato privatamente per un breve periodo con il pianista americano Richie Beirach.

Ha inoltre partecipato a corsi di jazz e musica di improvvisazione in Italia e all'estero: Corsi Internazionali di Perfezionamento di Siena, Berklee in Umbria, Jamey Aebersold London Summer School a Londra, e corsi di piano jazz con James Williams, Shirley Scott e Franco d'Andrea.

Ha tenuto concerti in numerose città italiane e in Grecia, Inghilterra, Lituania, Stati Uniti. E' il pianista del Mahanada Quartet, apprezzato ensemble di musica creativa formato anche da Giancarlo Mazzù, Carmelo Coglitore e Carlo Nicita, fondato nel 2002.

Nel 2003 il quartetto è stato selezionato per rappresentare l'Italia alla XI Biennale di Atene, e nel 2004 ha realizzato un tour nei paesi baltici. Con il Mahanada Quartet ha pubblicato i CD "Uno" (Ethnoworld, 2004) e "Taranta's Circles" (Splasch Records, 2005), quest'ultimo inserito nella "Critic's Choice Top Ten 2006," della rivista specializzata americana Cadence, e ne "I Migliori CD del 2006" del magazine All About Jazz-Italia. Nel 2006, sempre con il Mahanada Quartet, al termine di una serie di concerti a New York, ha registrato il CD Manhattan: suite in 15 movimenti, pubblicata nel 2008 dalla Splasch Records, molto apprezzato dalla critica internazionale. Insieme al chitarrista Giancarlo Mazzù ha pubblicato i cd "Seven Tales About Standards" (Splasch Records, 2006) e "Seven Tales About Standards Vol.2" (Splasch Records, 2009) singolare rivisitazione, di alcuni tra le più note canzoni americane.

Entrambi i cd hanno ricevuto critiche entusiastiche e riconoscimenti in Italia e all'estero ("Los Favoritos CDs del 2006" per il jazz magazine argentino El Intruso, e "I Migliori Album del 2009" per All About Jazz, Italia). Nell'aprile 2009 "Seven Tales About Standards Vol.2" è stato presentato con successo anche oltreoceano con concerti a New York e Philadelphia. E' uno dei due pianisti - l'altro è Salvatore Bonafede- della Double Piano Orchestra, diretta dalla vocalist e compositrice Rosalba Lazzarotto, con la quale ha pubblicato il cd Double Rainbow (Wide Sound, 2006) e, in quintetto, il cd My Funny Valentine (WideLab, 2008).

Troja è stato segnalato nel referendum "Top Jazz 2009" della rivista Musica Jazz nelle sezioni "Miglior Nuovo Talento dell'Anno", "Miglior Strumentista dell'Anno", "Miglior Disco dell'Anno" (Seven Tales About Standards Vol.2") e "Migliore Formazione dell'Anno" (Mazzù/Troja Duo). Nel 2010 ha pubblicato e prodotto "At Home With Zindars" suo primo album per piano solo dedicato interamente alla musica del compositore americano Earl Zindars. Realizzato tra il 2005 e il 2009, tra New York e San Francisco, con l'affettuosa collaborazione della famiglia del compositore, il cd contiene anche brani completamente inediti del compositore americano, noto per la amicizia ed empatia musicale con il leggendario pianista Bill Evans. L'album è stato recensito da alcuni fra i più importanti critici e storici del jazz di tutto il mondo, che hanno riconosciuto una assoluta valenza artistica e storico-documentale (vedi Press).

Il lavoro è anche ampiamente citato nella biografia ufficiale di Earl Zindars, inserito nella discografia fondamentale del compositore (www.zindars.com). La rivista americana Stereophile ha assegnato al cd il massimo riconoscimento annuale della critica "Record To Die For 2011". Il cd ha anche ottenuto una nomination ai 10° Independent Music Awards (USA).





“Appuntamento con la grande musica tra tradizione e innovazione”, questo il tema della serata di martedì 4 ottobre che il Rotary Club Messina ha dedicato alla presentazione della 96^a stagione della Filarmonica Laudamo.

«È una serata particolare perché ci sono tanti giovani e il mio anno è dedicato a loro», ha esordito il presidente del club-service, Paolo Musarra, che ha sottolineato l’importanza di un’associazione come la Filarmonica Laudamo che, dal 1921, riveste un grande valore culturale a livello locale e nazionale e, nonostante le difficoltà, riesce a proporre un programma ambizioso con importanti sinergie con il teatro Vittorio Emanuele e con il conservatorio Corelli. Una stagione ricca e variegata allestita dal direttore artistico Luciano Troja che, laureato in jazz, ha studiato con il pianista palermitano Salvatore Bonafede, a New York con Richard Beirach e tenuto concerti in tutto il mondo; inoltre - ha continuato il presidente Musarra - è il pianista del quartetto dei *Mahanada*, fondato nel 2002 e con il quale ha pubblicato nove album.

Dopo un breve saluto del presidente della Filarmonica, Manlio Nicosia, socio del Rotary Club, lo stesso Troja ha illustrato il programma che, dal 16 ottobre al 7 maggio 2017, comprende 22 concerti che, legati alla tradizione classica, si terranno al PalaCultura e 8, di nuovi autori contemporanei, alla Sala Laudamo.

Si comincia, quindi, con il primo appuntamento in collaborazione con l’Accademia “Walter Stauffer” con il quartetto di Cremona e il quartetto Echos, poi il concerto “*Hit Parade*” del pianista Antonio Ballista, che terrà anche un incontro con i musicisti, quindi l’ARS Trio di Roma, uno dei punti fermi della Filarmonica, la novità Guillermo Zarba, compositore argentino alla sua prima europea, e l’orchestra da camera ARS Musica, costituita da musicisti messinesi che presenteranno le otto stagioni di Vivaldi e Piazzolla.

E ancora, tra i tanti spettacoli in programma, la prima europea del pianista Fred Hersch, nominato il migliore del 2016, la conversazione-concerto di Annamaria Sollima con la pianista Oksana



Troja, Nicosia, Musarra, Maugeri e Basile C.

Svekla sul tema delle donne composite, la serata “*Bene, bravi, Bis*” con Roberto Mento ed Elvira Foti con l’esibizione al piano-forte a quattro mani, o quella del Quartetto Daidalos, formato da giovani tra i 16 e 18 anni, per continuare con l’omaggio del pianista Emanuele Arciuli per gli 80 anni di Philip Glass, con il violinista Stefan Milenkovich, in collaborazione con l’Orchestra Sinfonica del conservatorio Corelli, e il pianista Alberto Ferro con l’Orchestra del teatro Vittorio Emanuele, confermando così le sinergie con gli enti del territorio. Quindi, il duo composto dalla soprano americana Helene Zindarsian e dalla pianista messinese Stefania La Manna, l’esperienza e la grande musica del pianista Dave Burrel, il concerto del messinese Roberto Scarcella Perino, in collaborazione con la New York University e, infine, il Trio Eukelios e il concerto dell’orchestra di fiati del conservatorio Corelli.

La seconda parte della stagione, la quarta edizione di “*Accordiacorde*”, si svolgerà alla Sala Laudamo dal 27 ottobre con il duo Nello Toscano e Claudio Cusmano, ma si esibiranno, tra gli altri, anche il messinese Daniele Camarda, il trio David Carfi, Rosanna Pianotti e Francesco Bonaccorso con il concerto “*La pianista bambina*” tratto da due romanzi americani sulla tragedia nazista, per chiudere con la Sicilian Improvisers Orchestra e, il 4 maggio, con i due grandi musicisti Blaise Siwula e Rocco John Iacovone, che terranno anche un workshop di quattro giorni.

Quindi, nel dibattito finale, soci e ospiti hanno evidenziato il valore della cultura musicale in particolare tra i giovani, che devono essere attirati e invogliati a seguire ciò che la Filarmonica, ma la città in generale, propone, anche attraverso convenzioni con scuole e università o - ha spiegato il direttore Troja - con percorsi di alfabetizzazione musicale previsti per le scuole elementari e medie. Infine, il presidente Musarra ha chiuso l’interessante serata confermando il sostegno del Rotary Club Messina alla Filarmonica Laudamo e la volontà di avviare una proficua collaborazione con l’associazione e organizzare attività anche con gli altri club-service cittadini.

Davide Billa





rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 04 ottobre 2016

CIRCOLARE N. 10

Cari Amici,

Martedì 11 Ottobre p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata ad

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.

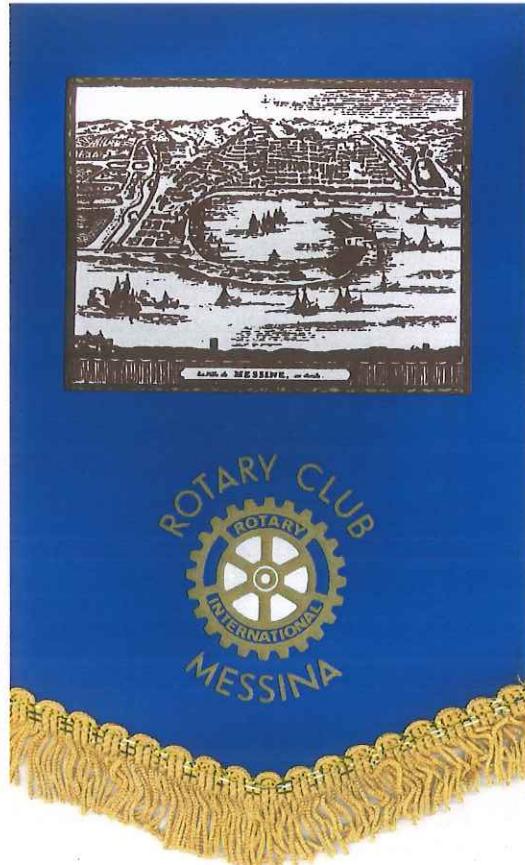


11 ottobre 2016

Azione interna

Soci presenti

Alleruzzo, Ammendolea, Briguglio, Cassaro, Celeste, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida, Ioli, Jaci, Lisciotto, Mancuso, Maugerì, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Totaro.



Nella riunione di Azione interna di oggi sono stati presentati i bilanci annuali, rispettivamente il consuntivo precedente e quello preventivo del corrente anno rotariano.

Ai soci presenti sono stati illustrati per l'approvazione i 2 bilanci, già approvati durante la riunione del Consiglio Direttivo.

Nella stessa serata si è discusso del rinnovo del contratto di affitto con il Royal Palace Hotel e sulla programmazione del viaggio del Club nel periodo Aprile-Maggio 2017.

Con una nota specifica il Presidente ha relazionato sui rapporti tra il Club e il Distretto e sulla necessità di formazione dei cooptati per l'ammissione al Club.

Paolo Musarra



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 12 ottobre 2016

CIRCOLARE N. 11

Cari Amici,

Martedì 18 Ottobre p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si terrà l’annuale incontro con i giovani del **Rotaract** e dell’**Interact**.

Nel corso della serata avremo modo di conoscere in modo dettagliato i programmi che i due Presidenti dei sodalizi, Cinzia Colavecchio e Vittorio Tumeo, con i rispettivi Consigli Direttivi, attueranno nel corso dell’anno sociale.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l’eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione della segreteria Distrettuale, si ricorda un prossimo importante evento, già segnalato nella circolare n°8: il **Corso ECR – Educazione Continua nel Rotary** che si terrà sabato 22 ottobre 2016 presso il **Federico II Palace Hotel** di Enna. Si tratta di un seminario strutturato per essere un momento formativo molto utile per i futuri dirigenti rotariani; essendo aperto a tutti i soci del Rotary è auspicabile un’ampia partecipazione. In allegato il programma definitivo dei lavori.

Un caro saluto

P. Maugeri



18 ottobre 2016

Incontro con i giovani del Rotaract e Interact

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Ballistreri, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Giuffrida D., Giuffrida M., Grimaudo, Guarneri, Ioli, Jaci, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Natoli, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



Tumeo, Colavecchio, Musarra, Polto.

«È una serata interessantissima e sono molto contento perché tutto il mio anno è dedicato ai giovani», così il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, ha introdotto l'annuale riunione con i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, confermando la volontà del club padrino di stare sempre vicino ai propri giovani che - ha aggiunto il presidente - «rappresentano la nostra continuazione e dobbiamo sempre dimostrarli il nostro interesse, aiutandoli nei loro programmi».

Ed è stata, innanzitutto, la presidente del Rotaract, Cinzia Colavecchio, a presentare il direttivo e le attività dell'anno sociale 2016/2017: il club, con la vice presidente Alessandra Caputo, la past president Valeria Dattola, i segretari Ludovica Carreri e Alessandro Magno, il tesoriere Lidia Broccio, il prefetto Gabriele Fiumara e i consiglieri Giuseppe Bongiovanni, Alessia Consolo e Violetta Squadrito.

Ha già avviato il nuovo programma, che si è

aperto ad agosto con la pulizia della spiaggia sul lungomare di Rodia, poi a settembre con il rinnovo del gemellaggio con il club di Bronte e continuerà a novembre con una braciolata per raccogliere fondi e donare un'area ricreativa all'interno del reparto pediatrico del policlinico per ragazzi dai 12 ai 18 anni; ancora è prevista la visita all'azienda agricola Vivai Munafò di Terme Vigliatore e, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente del comune di Messina, l'installazione di cestini nelle vie della città.

A livello distrettuale - ha continuato la presidente Colavecchio - sarà portato avanti il progetto *“Legalità e cultura dell'etica”*, inteso non solo come lotta alla criminalità, ma come rispetto e pratica delle leggi. Il Rotaract, inoltre, si è distinto anche con soci che fanno parte di diverse commissioni come Roberto Orlando, Barbara Catalfamo, Giuseppe Bongiovanni e Beatrice D'Andrea, presidente della commissione azione professionale dell'area orientale.



«Ci prefiggiamo di spingere i giovani a raggiungere le proprie aspirazioni e a formarsi professionalmente», ha spiegato la D'Andrea che, insieme ai rappresentanti delle quattro aree orientali, Valdemone, Persefone, Etnea e Ibla, punta l'attenzione sui laureandi che si affacciano al mondo lavorativo e il primo dei tre appuntamenti si terrà all'Università Kore di Enna con un convegno su giovani e futuro.

Il neopresidente dell'Interact è, invece, Vittorio Tumeo che, affiancato dal vice Ludovico Lo Presti, dal segretario e tesoriere Andrea Cumbo e dal prefetto Serena Di Sarcina, ha già avviato le prime attività: a luglio gli interactiani hanno partecipato all'incontro distrettuale a Catania con il Governatore del Distretto, Nunzio Scibilia, e anche a una particolare giornata su una feluca per conoscere una delle tradizioni più antiche come la pesca del pesce spada.

Inoltre, l'Interact ha organizzato una riunione con la dott. Letizia Bucalo, una delle fondatrici del club, e ha lanciato anche una raccolta di libri usati per ragazzi bisognosi, ma ancora il programma prevede un incontro con l'Interact di S.Agata di Militello e nelle scuole cittadine per presentare e promuovere il club tra i giovani e cercare nuovi soci.

Quindi, a dicembre sarà organizzata una tombola di beneficenza e, in estate, una festa in piscina per raccogliere fondi, mentre sono previ-

sti anche l'adozione e cura di uno spazio verde in città, il progetto *“Interact ti orienta”*, cioè orientamento universitario rivolto agli studenti e, infine, uno spettacolo di beneficenza con musica, sfilata di moda e cabaret.

Tante attività, quindi, quelle presentate e che porteranno avanti i due club giovanili, seguendo come sempre lo spirito rotariano, legati da un profondo senso di amicizia che ha sempre caratterizzato le azioni sociali dei club-service: sentimento importante che la presidente Cinzia Colavecchio ha posto in evidenza citando anche il *“De Amicitia”* di Cicerone e sottolineando che, come l'Amore, simile per etimologia, indica un sentimento di natura affettiva e non opportunistica.

Infine, i soci hanno rimarcato l'importante ruolo di club come Rotaract e Interact, che aiutano a crescere sia a livello personale che professionale, a sviluppare le proprie capacità e creare amicizia, come filo conduttore delle varie iniziative e anche il presidente Paolo Musarra, concludendo la tradizionale serata, ha confermato che il Rotary Club Messina sarà sempre a fianco dei propri giovani, perché devono essere supportati nelle attività per non perdere mai il loro entusiasmo.

Davide Billa



Un mondo senza amici sarebbe come un cielo senza sole o un corpo senza occhi
(M. Ricci, Dell'Amicizia, 79)



La modernità in chiave Rotariana di Padre Matteo Ricci è tale per avere compreso la fondamentale necessità del dialogo tra popoli diversi, collocati in terre lontane tra l'Oriente e l'Occidente, un dialogo fondato sulla conoscenza reciproca e sull'umana disponibilità all'amicizia.



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 18 ottobre 2016

CIRCOLARE N. 12

Cari Amici,

Martedì 25 Ottobre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, ci ritroveremo per una conferenza dal titolo:

“Il Radon: conseguenze sulla salute dei messinesi dopo il Terremoto del 1908”

L’interessante iniziativa, promossa dall’Inner Wheel Club di Messina insieme al nostro Club, si deve alla Società di Geologia Italiana – Sez. Giovani – Sicilia, nell’ambito del circuito nazionale “Salute & Minerali” organizzato dai Giovani Geologi Italiani.

Relatori della serata saranno il Maggiore dei RIS di Messina, dott. Carlo Romano, il direttore dell’INGV di Palermo, dott. Franco Italiano, che ha collaborato con i RIS per l’ottenimento dei risultati della ricerca, ed il dott. Alfredo Natoli, geologo e studioso, esperto della storia della nostra città pre e post Terremoto. I relatori ci parleranno di come il DNA dei messinesi abbia subito delle modifiche causate dalla fuoriuscita del gas durante il disastroso sisma del 1908.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l’eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.



25 ottobre 2016

Il Radon: conseguenze sulla salute dei messinesi dopo il terremoto del 1908

Soci Presenti: Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cassaro, Cordopatri, D'Uva, Ferrari, Germanò, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Ioli, Jaci, Lo Greco, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Molonia, Nicosia, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Russotti, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Spinelli, Totaro, Villaroel.



Natoli, Di Luise, Musarra, Tigano, Italiano, Pipicella.

Promossa dall'Inner Wheel e supportata dal Rotary Club Messina, martedì 25 ottobre si è tenuta un'importante serata sul tema "Il Radon: conseguenze sulla salute dei messinesi dopo il terremoto del 1908". Aperto dal benvenuto del prefetto del club-service Chiara Basile e moderato dall'avv. Lorella Pipicella, il convegno - ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra - «è stato l'ennesima dimostrazione che il club è sempre al servizio della città, con una serata particolare per l'importanza dell'argomento», trattato da tre relatori d'eccezione e presentati dalla presidente dell'Inner Wheel, Ester Tigano, responsabile regionale della sezione giovani della Società di Geologia Italiana: il dott. Alfredo Natoli, geologo ed esperto della storia della nostra città pre e post terremoto, il direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo, dott. Franco Italiano, e il capitano dei RIS di Messina, dott. Enrico Di Luise, dal 2005 nell'Arma dei Carabinieri.

L'intervento del dott. Natoli si è concentrato sulla causa dei terremoti e, in particolare, su quello che ha colpito Messina nel 1908. La Sicilia è divisa tra la placca africana a sud e quella euroasiatica a nord e il movimento delle due placche e la loro pressione determinano la rottura della faglia che sprigiona l'energia accumulata, trasformandosi in onda sismica.

È ciò che è successo nello Stretto ma - ha sottolineato il relatore - anche a distanza di oltre un secolo non si è ancora riusciti ad individuare quale faglia abbia generato il violento sisma. Nonostante ciò, però, Messina, rispetto ad altre aree, risulta una città a moderato rischio sismico e, secondo alcuni studi sulla probabilità di ricorrenza di eventi così potenti, solo tra mille anni potrebbe verificarsi un altro terremoto di tale gravità.

«Il radon è un gas nobile perché rimane indifferente ai cambiamenti, è prodotto dalle rocce metamorfiche ma interagisce in modo diverso con l'ambiente circostante», ha spiegato il dott. Italiano, definendo le proprietà e caratteristiche di un gas che, scoperto nell'800, è sempre stato al centro di un controverso dibattito su vantaggi e svantaggi, perché è la seconda causa di tumori ai polmoni.

Non c'è, però, la certezza - ha concluso il dott. Italiano - che il radon, il terremoto del 1908 e le modifiche nel dna dei messinesi siano elementi veramente connessi tra loro.

È una ricerca che rappresenta «una grande incompiuta scientifica»: così l'ha presentata il capitano Di Luise, perché, partendo dagli studi della Banca del cordone ombelicale di Sciacca, è stato evidenziato che l'allele DR11, un componente del Dna, era presente in quantità maggiore negli abitanti di Messina e Reggio Calabria, mentre le percentuali diminuivano allontanandosi dallo Stretto. Si pensò al 1908 e, per la prima volta, si cominciò a parlare di una coincidenza tra epicentro sismologico ed epicentro genetico-mutazionale, con la possibilità, quindi, che il radon abbia mutato il dna delle due popolazioni.

Tutto, però, è rimasto solo un'ipotesi perché non è stato possibile procedere con le opportune verifiche sulle ossa dei morti pre sisma: la mancanza di risorse, infatti, ha bloccato il lavoro degli uomini del RIS, gli unici con le necessarie competenze sulla genetica e sui protocolli a poter trattare così di tale rilevanza, come quelli, eseguiti in passato, su illustri personaggi o in indagini mafiose.

Un processo interrotto e che avrebbe potuto portare non solo a una visione più chiara del sisma, ma anche una comprensione sulla connessione tra terremoto e dna, con conseguente sviluppo senza precedenti dell'epigenetica.

Il vivace dibattito con soci e ospiti, però, ha posto l'attenzione anche su una questione sempre attuale e di grande interesse pubblico, cioè la possibilità di prevedere i terremoti, ma in realtà - ha chiarito il dott. Italiano - la natura dà alcuni segnali precursori che, però, l'uomo non è ancora in grado di interpretare e, quindi, non è possibile stabilire dove e quando si verificherà un terremoto che, nonostante si prepari in un lungo lasso di tempo, resta un fatto episodico, mentre è possibile indicare solo le zone a maggiore rischio.

A conclusione della serata, la presidente Tigano ha donato ai relatori il gagliardetto dell'Inner Wheel, mentre il presidente Musarra ha consegnato il gagliardetto del Rotary Club Messina e il volume "Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere".

Davide Billa



**4^a
edizione
Settimana
del Pianeta Terra
16-23 ottobre 2016**



SALUTE & MINERALI

DATA Martedì 25/10/2016 Ore 20.30
LUOGO Hotel Royal, Via T. Cannizzaro 3, MESSINA
ISCRIZIONE Obbligatoria entro il 18/10/2016, gratuita
CONTATTI Dott.ssa Ester Tigano
328 8237773
estigano@giovanigeologi.it
www.giovanigeologi.it

L'Inner Wheel Club di Messina e il Rotary Messina, promuovono un'iniziativa intrapresa dalla Società Geologia Italiana Sez. Giovani - Sicilia, riguardante l'organizzazione di una Conferenza sul tema: "Il Radon: conseguenze sulla salute dei messinesi dopo il Terremoto del 1908" all'interno del circuito nazionale organizzato dai Giovani Geologi Italiani dal titolo: "Salute&Minerali".

Relatori della serata saranno il Magg. dei R.I.S. di Messina, dott. Carlo Romano, il direttore dell'INGV di Palermo, dott. Franco Italiano, che ha collaborato con i RIS per ottenere i risultati che presenteranno al pubblico durante la serata, e per la "memoria geostorica", il dott. Geol. Alfredo Natoli, studioso e gran conoscitore della storia della città di Messina pre e post Terremoto.

In questa piacevole chiacchierata i tre relatori mostreranno come il DNA dei messinesi ha subito delle modifiche come difesa, causate dalla fuoriuscita del gas, durante il sisma che nella notte del 28 Dicembre 1908 distrusse la città dello Stretto, ma anche dal precedente del 1783.

PROGRAMMA

Ore 20.00: Buffet
Ore 20.30: Conferenza presso l'Hotel Royal
Ore 22.30: Temine conferenza
Numero massimo partecipanti: 100

www.settimanaterra.org

conferenza



Rotary Club Messina



Rapporto mensile
OTTOBRE
Effettivo 82
Assiduità 36%



Intervista con il prof. Enzo Boschi, presidente dell'Ingv

Prevedere i sismi non si può, ma oggi possiamo ridurre i rischi

È anzitutto necessario tenere alto il livello di vigilanza sui criteri di costruzione degli edifici

Francesco Kosma
Enzo Boschi, ordinario di Sismologia all'Università di Bologna, è presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, una delle strutture di ricerca più importanti al livello mondiale in questo settore.
Prof. Boschi, cento anni fa

verificò il terremoto di Reggio e Messina. Così a cosa dà parte quel giorno?

«Alla 5,00 del 28 dicembre 1908 la Calabria fu agitata livelli messini furono scossi da un terremoto avvertito fino in Albania, Montenegro e nelle isole greche della Jonia verso nord-nord-est, fino a Ustica a circa 250 km, venne osservato anche a Messina e Reggio Calabria. La scossa durò in poche decine di secondi. Il terremoto fu seguito da un incendio ed un grande maremoto che aggrovigliò i grandi Giuseppe Mercalli fu la prima ad accorgersi nella zona per studiare gli effetti del terremoto ed utilizzò la scala che aveva elaborato per stimare l'ampiezza del sisma.

ni, divisa allora in die d gradi. Si corse ben presto, però, che la deviazione era superiore a quello che la sua scala prevedeva e, come gli aveva suggerito il collega Canali, aggiunse il grado XI (oggi, com'è noto, la scala, modificata successivamente con il contributo di alcuni scienziati, ha dodici gradi).

Quante furono le vittime?
«Il loro numero è stimato a
80000, di cui circa 2000 causate dal
maremoto».

Tutto ciò addebito all'esperienza giapponese della memoria? — «Gli densitari accossi si posti nei giorni dopo. Il disastro minore subito in evidenza il fatto che il gran numero di vittime fu causa di una cattiva qualità delle costruzioni fatte dalle numerose sopravvissute. Tra questi, ad esempio, il sindacato giapponese Fusaidi d'Onari, quale sottolineò che se un terremoto di energia comparisse fosse avvenuto in Giappone, si sarebbe potuto tosto il due miliardi delle vittime. Nel 1995, su 110 milioni del territorio del 1905, furono dovuti ai caratteri sia diecliche e dallo stato di mancanza one del patrimonio edilizio. L'osservazione è sostanzialmente corretta, ma molto probabilmente quantitativamente esagerata».

Quel lodo del 1908 è considerato tra i grandi terremoti della storia?

«Su scala mondiale occupa la terza posizione, 13 milioni più di disastri di sempre in termini di perdite umane. Va ricordato, inoltre, che tra i più catastrofici sono avvenuti in Europa: se si esclude quello di Lisbona del 1755, gli altri si sono avvenuti in Sicilia e Calabria; Sicilia sud orientale nel 1693, Calabria meridionale 1783, stretta di Messina 1908. Queste eventi non sono certamente i più forti, tuttavia hanno causato una densità di numero di vittime».

Nos sono stati gli unici membri di crisi registrati nelle due regionali...

Le ricerche storiche hanno permesso di ricostruire un catalogo smisurato abbastanza completo per maggiori terremoti nell'area sicula-calabrese almeno per gli ultimi 500 anni. In Calabria, tra i maggiori, oltre ai terremoti del 1663 e 1669, che provocarono notevoli danni in numerose località della Calabria centrale, vanno senz'altro ricordati quelli della temibile sequenza avvenuta dall'inizio di fe-

brabile alla fine di marzo del 1783, durante la quale almeno tre eventi distruttivi scossero la Calabria meridionale. I terremoti provocarono diversi episodi di frane che produssero ulteriori danni. Inoltre, a Siracusa, almeno 1300 persone che avevano cercato di sfuggire agli effetti dell'evento del 17 febbraio andarono alla spoglia a fiume travolti dal maremoto che seguì e che fu provocato appunto da una di queste frane. Successivamente, dopo il terremoto di Agrigento del 16 novembre 1894, che pure produsse danni a Messina, Reggio, la Calabria meridionale fu nuovamente colpita da un violentissimo terremoto il 7 settembre 1905. L'evento, con epicentro nell'area di Vibo Valentia, fu avvertito in tutta l'Italia meridionale e provocò danni gravissimi e più di 500 vittime. Quanto alla Sicilia, il terremoto più forte in epoca storica è quello che colpì il Val di Noto nel gennaio 1693. Una prima sorsa avvenuta 89 giorni prima provocò numerosi crolli e diverse centinaia di vittime. Il 1º gennaio ci fu un evento tra i più forti della storia siciliana. Danni rilevanti furono riscontrati in un'area che va dalla Calabria meridionale a Palermo e all'arcipelago maltese. Dopo di allora, gli eventi più rilevanti sono sicuramente quelli del Belice nel gennaio 1968 (magnitudo 5,6) e

Il sismologo giapponese Omori studiò nel 1909 gli effetti del disastro e sottolineò che il gran numero di vittime fu causato dalla cattiva qualità delle costruzioni e dalle numerose svariazioni

quello più recente al largo di Palermo del 6 settembre 2002 (magnitudo 5,9).
Cosa è successo nell'area dello

Sistro dopo il 1909
 «Successivamente al terremoto del 1905 lo Stretto o Messina è stato interessato da sismicità di piccola intensità. Se si esclude la zona etnea, che ha una sismicità legata direttamente alla sua attività vulcanica, e gli eventi di piccola magnitudo nei meleaghi, la direttiva Tindari-Letojanni, fa risalire lo Stretto (in questo senso... stretto) è stata in linea di massima da eventi di magnitudo media-bassa, con solo 4 eventi di magnitudo maggiore di 4 (1 marzo 1952, M=4.5; 24 marzo 1961, M=4.7); 16 gennaio 1975, M=4.7; 14 maggio 1985, M=4.4). L'esiguo numero

giore, e' dunque di fondamentale interesse di eventi non permette di comprendere appieno il rapporto tra i movimenti tellurici ed i processi di genesi dei fenomeni nell'area delle Stretto. Proprio in questi giorni l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia sta svolgendo un programma di ricerche rivolti alla acquisizione di nuovi dati sismici e geodeticci con una risoluzione superiore a quella attualmente ottenibile dalle reti permanenti. In pratica, abbiamo instaurato reti supplementari di registrazione per "catturare" anche gli eventi sismici più piccoli.

con l'obiettivo di accrescere le nostre conoscenze sulla generazione di terremoti nell'area calabro-peloritana.

Cosa sappiamo oggi del teatro del 1908?

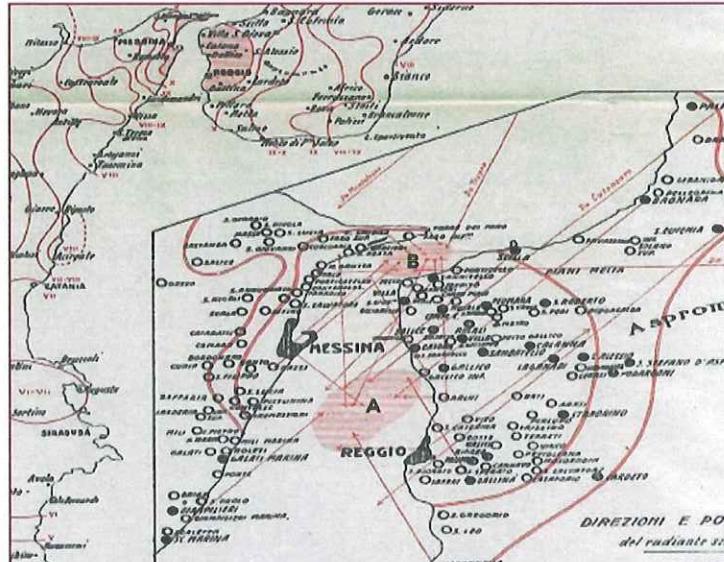
- Negli ultimi decenni sono state analizzati i dati macroseismici (cioè le stime del danno causato) e i seismici (e quelli strumentali (geodetici e sismici) raccolti all'epoca del terremoto. I risultati indicano che la magnitudo del terremoto fu 7,3 e che l'effetto fu quasi diurno. La scossa nella costa terrestre lungo una fascia larga circa 40 km, orientata approssimativamente in direzione parallela all'asse dello Stretto (direzione nord-sud), con l'estremo nord localizzato in prossimità dell'imboccatura. La dislocazione massima in profondità fu di circa 15 m. La frattura iniziale nell'estremo sud si è propagata (un po' come uno strappo nella stoffa) verso nord, alla velocità di circa 2 km/s. Questa caratteristica ebbe conseguenze molto importanti perché la propagazione della rottura produce una concentrazione di ampiezza elevata del moto dal solo proprio nella direzione verso cui si propagava. Per questo motivo il danneggiamento si concentrò nelle città di Messina e Reggio, nell'area nord dello Stretto, e le aree con gravi danneggiamenti furono più estese in Calabria, rispetto alla Sicilia.

Può ripetersi un terremoto come quello del 1908?

«Diverse evidenze geologiche suggeriscono che in passato, nell'area dello Stretto di Messina, eventi simili ma con caratteristiche simili (maggiore lunghezza della faglia, dislocazione massima) a quelle del terremoto del 1908 siano avvenuti ripetutamente, con un tempo medio di ritorno di 1000-1500 anni. Sud e/ori archeologici, per esempio, suggeriscono l'avvenuta di due forti terremoti, con caratteristiche simili a quelli del 1908, e con pari distruzione del danneggiamento, possa esser verificata nel corso della seconda metà dell'IV secolo. In conclusione, è molto probabile che un evento come quello del 1908 si ripeta in futuro. Ma il punto non è questo».

«Il piano non è tanto sapere quando avverrà il prossimo terremoto, ma fare in modo che produca quanti meno danni è possibile. In un Paese come l'Italia, in cui un numero elevato di edifici è stato costruito prima che fosse richiesto il rispetto di norme antieistiche, il problema più importante sono i dati al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e alla riduzione di vulnerabilità dell'edilizia più antica. Unavolatilità è quella sia il terremoto atteso, quello che è sulla magnitudo, al punto vista comunitario, di porsi a oggi delle conoscenze tecniche per realizzare costruzioni che siano in grado di resistere ad un evento, per esempio, come quello del 1908. Il problema quindi è anche di disponibilità finanziaria. È necessario mantenere alto il livello di vigilanza sul rispetto delle criticità indicate dalla legislazione antieistica nelle nuove costruzioni e, allo stesso tempo, puntare ad una sempre maggiore corrispondenza della popolazione. Il che significa anche aprire un importante coinvolgimento della scuola, obiettivo questo ultimo per il quale l'Ingv è forte e impegnato. Da diversi anni

Domenica 28 Dicembre 2008 Gazzetta del Sud



infatti, abbiamo intrapreso progetti di collaborazione con le scuole per la formazione degli insegnanti sui problemi legati al rischio sismico e sempre più cuore stanno aderendo a questa iniziativa.

E sul fronte della previsione del terremoto, a che punto siamo?

**tenendo
noti in
dove so-
disastro
hanno
strume-**

anza
menti
esempli
smico,
calità
intervalli
prodotti
una so-
che arti-

so del cataloghi della sismicità
tra i più completi al mondo,
il catalogo costituisce la base per
l'elaborazione della mappa di per-
sistente sismicità elaborata dall'Igv
e oggi è il documento di riferi-
mento per la classificazione sismica
territoriale nazionale e quindi per
l'elenco delle norme dell'edifi-
ciamoci italiana. Se penso che
esso si verifica l'evento del 1908
ogni banca degli dati non
avverrà il rapporto tra i movi-
imenti tettonici e le deformazioni
che crescono e tra questi e



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 28 ottobre 2016

CIRCOLARE N. 13

Cari Amici,

dopo la pausa legata alla festività di Ognissanti, ci ritroveremo **Martedì 8 Novembre alle ore 20,30**, presso i saloni del Royal Palace Hotel, per una serata dedicata ad:

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.

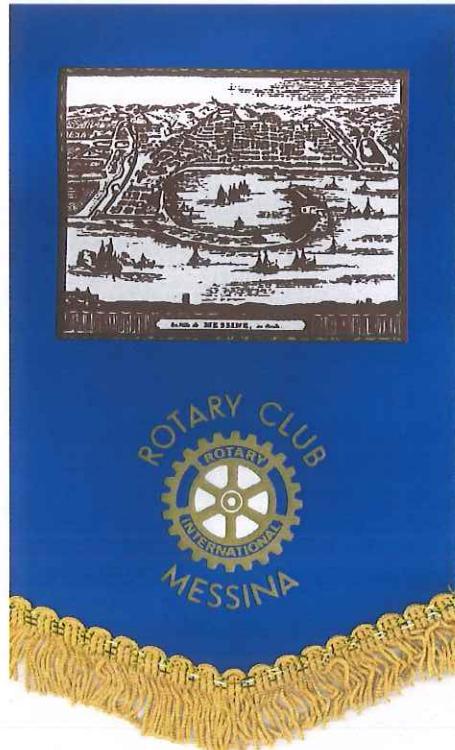


8 novembre 2016

Azione interna

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Briguglio, Cassaro, Celeste, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrina, Maugeri, Monforte, Musarra, Molonia, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santalco, Santapaola, Santoro, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



La serata di azione interna è stata preceduta da una Riunione del Consiglio Direttivo per l'approvazione e la delibera dei provvedimenti di seguito indicati.

I soci presenti sono stati informati su quanto deciso ed approvato dal C.D. e sui seguenti provvedimenti:

- *Scelta dei candidati alle Targhe Rotary per l'anno in corso.*
- *Convenzione con l'Ente Teatro Vittorio Emanuele per agevolazioni abbonamenti soci del Rotary Club Messina.*
- *Progetti da sviluppare nell'anno*
- *Discussione su organizzazione cena di Natale.*

Nel corso della serata sono state affrontate altre argomentazioni e proposte che hanno stimolato delle riflessioni e idee sulle attività in programma nelle prossime settimane.

Paolo Musarra



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 8 novembre 2016

CIRCOLARE N. 14

Cari Amici,

Martedì 15 novembre alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di ascoltare il nostro socio Pierangelo Grimaudo che ci intratterrà sul tema:

“ L'altra Italia, l'Argentina ”

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.



15 novembre 2016

Soci presenti:

Ballistreri, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Greco, Lo Gullo, Maugeri, Mercadante, Monforte, Musarra, Natoli, Nicosia, Perino, Pollo, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Russotti, Santoro, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

L'altra Italia, l'Argentina.

“L'altra Italia, l'Argentina”, è stato il tema della riunione del Rotary Club Messina di martedì 15 novembre, nella quale sono stati messi in evidenza tratti e caratteristiche di due paesi così lontani, ma anche molto vicini.

«Abbiamo ritenuto importante conoscere le realtà italiane esterne», ha affermato il presidente del club-service, Paolo Musarra, che ha introdotto la serata con un interessante video realizzato per mostrare il paesaggio urbano e naturale, le tradizioni del paese sud americano, con l'immancabile tango, e il personaggio più noto della storia argentina, Evita Peron. Relatore dell'incontro, il socio, prof. Pierangelo Grimaudo, profondo conoscitore dell'Argentina, dove ha vissuto per cinque mesi approfondendo così gli aspetti della vita sociale e la storia recente del paese che, dopo l'indipendenza conquistata nel 1810, ha alternato periodi difficili ad anni di grande sviluppo:

il docente ha, quindi, ripercorso la storia dell'Argentina, che riunisce ben 23 province che si estendono su un territorio immenso, conquistate anche sterminando gli indigeni che abitavano quei territori e resistendo, poi, ai tentativi coloniali dell'Inghilterra. Proprio gli stranieri hanno avuto un ruolo fondamentale: dopo il boom economico durante la prima guerra mondiale, con l'aumento delle esportazioni di beni di prima necessità, l'Argentina si trova divisa tra la classe imprenditoriale più vicina all'Inghilterra e quella culturale rivolta verso la Francia e aumenta anche l'immigrazione degli italiani che, pur guardati con un certo distacco, acquisiscono sempre maggiore influenza, imponendosi



nel settore agricolo, dell'edilizia, urbano e della macellazione.

Politicamente, invece, l'Argentina è un paese instabile e la svolta avviene negli anni '40 con l'elezione di Juan Domingo Peron, che - come lo ha definito il prof. Grimaudo - «è il fondatore della nuova strutturazione dello stato moderno argentino».

Ben voluto dal popolo, Peron riesce a dare una nuova organizzazione al paese e, dopo essere stato deposto da un colpo di stato militare, torna al potere nel 1973 ma muore l'anno successivo.

Determinante fu anche la seconda moglie, Evita, una donna del popolo e per il popolo, che non ricopre un ruolo istituzionale ma è una grande comunicatrice e, anche a causa della morte precoce, diventa una vera icona per tutti gli argentini.

Conclusa l'era Peron, si succedono altri governi militari, tra problemi politici ed economici e si può parlare di democrazia solo negli anni '90, ma nel 2001 la crisi è ormai profonda e si arriva al default, con il mancato pagamento degli stipendi pubblici, l'inflazione e il blocco dei conti correnti.

Repubblica presidenziale federale, dal dicembre 2015 l'Argentina è governata dall'imprenditore di origini italiane, Mauricio Macri, ma non riesce a essere un vero stato sociale, non c'è pluralismo, il parlamento ha perso prestigio e il paese sembra sempre disorganizzato a livello politico, nella pubblica amministrazione, ma anche nell'università, che



comunque rappresenta una realtà sviluppata, viva ed efficace, tanto da considerare l'Argentina il faro della cultura sudamericana.

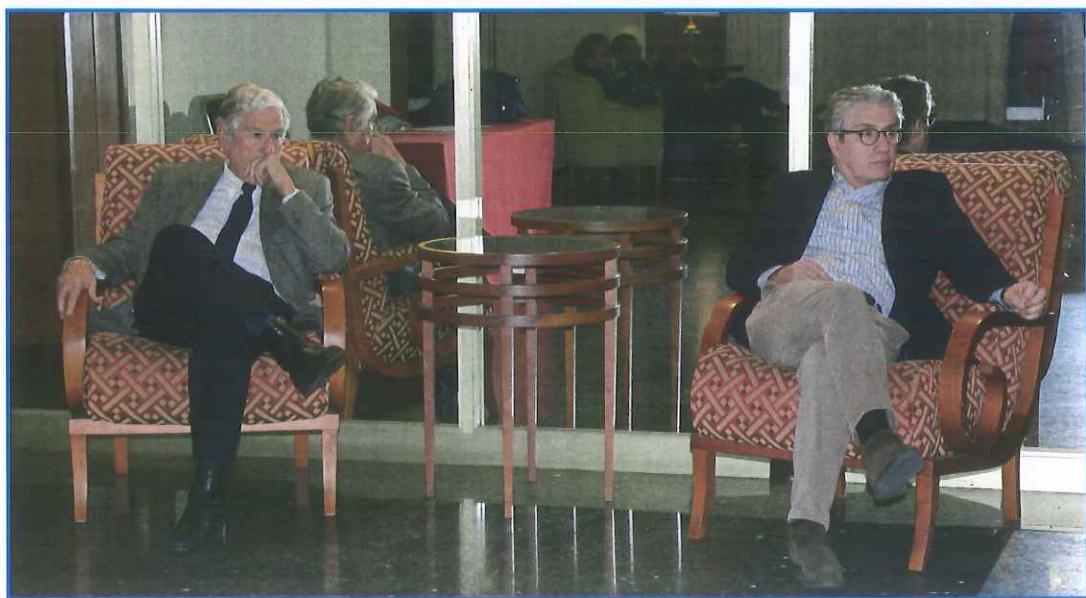
Un paese particolare e complesso e che, negli anni, ha visto imporsi la presenza italiana dall'economia alla cultura, dalla politica al commercio, e la società argentina - ha concluso il relatore - è ormai permeata da italiani.

Un'altra Italia, appunto, con la quale, però, i rapporti sono poco sviluppati.

Infine, a conclusione dell'interessante riunione, il presidente Paolo Musarra ha donato al socio Pierangelo Grimaudo un cd con il video di presentazione della serata e il volume "Sapori & Salute".

Davide Billa







club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 16 novembre 2016

CIRCOLARE N. 15

Cari Amici,

Martedì 22 novembre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite il dott. Egidio Bernava, Sovrintendente all'Ente teatro Vittorio Emanuele, che ci intratterrà sul tema:

**“Teatro Vittorio Emanuele, ieri ed oggi, tra
pubblico e privato, verso nuove opportunità”**

Vi invito a partecipare numerosi comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).

Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Come già riferito dal Presidente, il nostro Giuseppe Mallandrino ci ha segnalato la presentazione del libro “Popolo in fuga” di Fabio Lo Bono, che si svolgerà Venerdì 18 prossimo presso Villa Ciancianafara. Allego la locandina dell'evento, al quale tutti i soci del Club sono invitati, insieme ai loro ospiti.

Un caro saluto

P. Maugeri



22 novembre 2016

Teatro Vittorio Emanuele, ieri ed oggi, tra pubblico e privato, verso nuove opportunità

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G., Cassaro, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Gusmano, Ioli, Jaci, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Rizzo, Russotti, Santapaola, Spina, Tigano, Villaroel.



Polto, Musarra, Bernava.

La presenza del nostro Amico Egidio Bernava in questo Club è ormai sinonimo di evento interessante e di arricchimento delle conoscenze in campo artistico con particolare riferimento al cinema e al teatro. Per quanto mi riguarda, in questi ultimi periodi, ho avuto modo di ascoltare ed ammirare Egidio in più occasioni, anche in altre sedi dove da relatore ha sempre dimostrato oltre alla sua innata modestia, la bravura e la professionalità che, ancora una volta hanno dato un valore aggiunto alla manifestazione. Per la serata di oggi, certamente il "valore aggiunto" l'acquisiremo noi e avremo modo altresì di cogliere alcuni aspetti culturali importantissimi per la nostra città.

Mi riferisco in particolare al funzionamento del "Teatro di Città" come potremmo definire il Vittorio Emanuele parafrasando la definizione che ne dite Ferdinando II di Borbone nel 1838 quando ne ordinò la costruzione. Tra alterne vicissitudini prima del terremoto del 1908, il teatro ha sempre influenzato in qualche modo le umane vicende del popolo Messinese assumendo spesso un ruolo di primissimo piano nel panorama nazionale delle rappresentazioni teatrali e musicali.

Negli ultimi decenni, purtroppo, ritengo che le scelte poco lungimiranti ai fini della crescita culturale di Messina, hanno in un certo senso "relegato" il nostro Teatro ad un ruolo di secondo piano affievolendo dunque il prestigio e l'importanza che doverosamente bisognava invece attribuire e che di fatto merita.

Da cittadino voglio sperare che la presa di coscienza dei Messinesi in questi ultimi anni, vada verso la direzione di una rivalutazione delle attività teatrali e culturali più in generale.

Ritengo e ne sono convinto che l'amore per il teatro, per il cinema e per le arti in generale, promuove il senso sociale, accomuna gli individui verso le stesse attitudini in quelle attività in cui ciascuno può liberamente dare il proprio contributo in modo da produrre quegli stimoli per far crescere le comunità in cui si vive.

Ciò detto, passo la parola a Egidio che nel presentarvi il programma della stagione teatrale, Vi esporrà in modo egregio il tema di questa serata.

Paolo Musarra



Un ospite che fa parte della famiglia del Rotary Club Messina, un valore aggiunto: così il presidente del club-service, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione del 22 novembre sul tema “Teatro Vittorio Emanuele, ieri e oggi, tra pubblico e privato, verso nuove opportunità”, affrontato da Egidio Bernava, sovrintendente dello stesso ente culturale.

«Rappresenta il teatro di città e l'auspicio è che diventi il punto di riferimento culturale e che sia arrivato il momento di decollare – ha continuato il presidente – perché è un elemento determinante e un punto di incontro».

«Il teatro è la più bella istituzione culturale messinese», ha esordito Bernava che ha illustrato la situazione attuale di un ente che, così come a livello nazionale, soffre di un evidente scadimento culturale della società, rivelato anche dai ridotti investimenti nella cultura, scesi da 7 milioni di euro del 2011 ai 3,7 del 2016, mentre il Vittorio Emanuele deve far fronte a spese di 4 milioni: «Un contributo insufficiente, quindi si deve cambiare mentalità e ottimizzare il rapporto con il personale e le strutture, perché la cultura è un costo sociale che bisogna sostenere».

Nonostante il difficile periodo, però, il teatro messinese ha registrato un aumento del 40% degli abbonamenti e anche la presenza dei giovani con un cartellone con ben 32 eventi, ma la grande assenza - ha sottolineato il relatore - è rappresentata dalla lirica che, per i costi elevati, il teatro non può gestire.

È stata un'inaugurazione, quella della stagione 2016/2017, con grandi nomi, come Giancarlo Giannini e Sabina Guzzanti e continuerà con gli spettacoli *“La vita ferma”* di Lucia Calamaro, una delle scrittrici drammatiche più conosciute in Europa, *“Qualcuno volò sul nido del ceculo”* di Alessandro Gassman e *“Un bel dì vedremo”* con la soprano Marianna Cappellani e la voce recitante di Bruno Torrisi.

Ancora, *“Le sorelle Macaluso”* di Emma Dante e, dopo il concerto di Capodanno, il 2017 si aprirà con Tony Canto, quindi, Roberto Herlitzka in *“Minetti”*, l’*“Antigone”* con la regia di Michele Di Mauro e *“Macbeth”* di Franco Branciaroli. Sono tanti gli ospiti eccellenti della nuova stagione e si susseguiranno anche Rocco Papaleo, Ottavia Piccolo, Sergio Rubini tra i più noti al grande pubblico, fino a *“I siciliani di Antonio Caldarella”* per la regia di Ninni Bruschetta, *“Per non morire di mafia”*, tratto dal

libro del presidente del Senato, Pietro Grasso, per chiudere con lo spettacolo del messinese Giuseppe Tantillo, “senza glutine”, poi *“Billy Elliot”* di Massimo Romeo Piparo e, a maggio, la commedia musicale *“Camposanto mon amour”* di Paride Acacia e *“Dietro la porta”* di Gianni Quinto.

«Un programma articolato e per tutti i gusti», ha affermato Bernava aggiungendo: *«Avremmo potuto fare di più e meglio, ma per le risorse e il momento politico sono soddisfatto»*.

Sicuramente servirà il contributo di tutti, perché - come è stato evidenziato nel dibattito finale - si deve lavorare insieme per il teatro, con collaborazioni con altri enti e associazioni, ma soprattutto operare con passione, ognuno facendo la propria parte, per risvegliare l’orgoglio messinese e aiutare e difendere il teatro cittadino.

Una serata significativa che ha particolarmente coinvolto e interessato soci e ospiti e conclusa dal presidente Paolo Musarra, che ha donato al sovrintendente Egidio Bernava il volume *“Percorsi del ‘bello’ di Messina: un patrimonio da difendere”*.

Davide Billa





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

*Il Segretario
Piero Maugeri*

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 22 novembre 2016

CIRCOLARE N. 16

Cari Amici,

Martedì 29 Novembre alle ore 20,30, presso il Royal Palace Hotel, terremo la nostra annuale cerimonia di consegna delle

“TARGHE ROTARY”

Tale riconoscimento, istituito nel 1982 su iniziativa dell’indimenticabile Franco Scisca, viene consegnato a quattro personaggi messinesi che hanno operato con onestà, professionalità e rigore, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città.

Quest’anno il Rotary Club Messina ha premiato i Sigg.ri:

Sig. Antonino Agrillo, Legatore tipografo - Prof.ssa Pina Cannella Caminiti, Insegnante
Maestro Enzo Celi, Pittore - Sig. Francesco Giordano, Istruttore di tennis

L’attività svolta dai premiati sarà illustrata dai soci Giuseppe Santalco, Nico Pustorino, Geri Villaroel e Sergio Alagna.

Venerdì 2 Dicembre alle ore 20,30, presso il Royal Palace Hotel, ci incontreremo per una riunione conviviale di

“AZIONE INTERNA”

riservata ai soli soci. L’anticipo di tale attività del mese di Dicembre si è reso necessario per motivi organizzativi.

La serata, che prevede una cena, sarà dedicata alle votazioni per designare i candidati alle elezioni dei Dirigenti e dei Consiglieri del Club per l’anno rotariano 2018/2019. Ai soci presenti verrà consegnata una scheda su cui indicare le preferenze per i candidati a Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere ed ai cinque Consiglieri.

Saranno sottoposti al voto dell’Assemblea annuale, che sarà convocata per la prima riunione di azione interna del mese di gennaio 2017, i primi tre candidati per ciascuna carica singola ed i primi quindici candidati a quella di consigliere. I nominativi di questi candidati saranno riportati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni socio potrà rappresentare un altro socio con delega scritta. Si riporta di seguito il testo dell’art. 1 del regolamento, riguardante le elezioni dei Dirigenti e dei Consiglieri.

Art. 1

Elezioni dei Dirigenti e dei Consiglieri

§1. Ad una riunione ordinaria di azione interna, un mese prima dell’Assemblea annuale per l’elezione dei Dirigenti, il Presidente della riunione invita i soci del Club a designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e a cinque consiglieri. Sulla base dei voti riportati, i primi tre candidati a ciascuna carica singola e i primi quindici candidati a quella di consigliere sono iscritti su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto dell’Assemblea annuale. I candidati a Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere che raccolgono la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. I cinque candidati al Consiglio che raccolgono la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti Consiglieri. Il Presidente designato attraverso questa votazione entra a far parte del Consiglio Direttivo in qualità di Presidente-eletto nell’annata iniziante il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione a presidente ed assume l’ufficio di Presidente il 1° luglio immediatamente successivo all’annata in cui egli è stato membro del Consiglio Direttivo in qualità di Presidente-eletto.

Vi invito a partecipare numerosi alle due riunioni, comunicando l’eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.ra Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto



29 novembre 2016

Targhe Rotary



Pustorino, Santalco, Agrillo, Suor Regina, Musarra, Celi, Villaroel, Santoro, Giordano, Ahmed, Inferrera, Crea.

Soci presenti:

Basile G., Briguglio, Cassaro, Colicchi, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Totaro, Villaroel.

Rapporto mensile

NOVEMBRE

Effettivo 81

Affidabilità 39%

Quando Francesco Scisca istituì per la prima volta le "Targhe Rotary", aveva certamente in mente il desiderio di valorizzare mediante un formale riconoscimento, l'opera, la dedizione, il sacrificio e l'altruismo di chi, in silenzio, senza pensare a autoreferenziarsi o ad arricchirsi, si profiga per la comunità cittadina in modo continuo con dedizione ed impegno.

In un certo senso, il compianto Francesco Scisca ha ritenuto meritevole di considerazione e di "premio" i personaggi e le relative attività di coloro che, operando quasi sempre nell'ombra, contribuiscono a dare un valore aggiunto a ciò che mi piace definire "Identità di Popolo".

La tradizione è stata puntualmente rispettata e anche per quest'anno sono stati scelti dalla Commissione 4 nostri concittadini che con la loro attività e la loro opera partecipano attivamente e con onestà, alla crescita culturale, sociale e perché no, morale, della nostra città.

Sono stato lieto di aver consegnato le Targhe a chi, come altri in passato, continua a dimostrare dedizione e attaccamento ai valori fondamentali della nostra comunità cittadina e altrettanto lieto, nel pensare che il nostro Rotary Club Messina mantiene una manifestazione di un così alto significato sociale.

Paolo Musarra





Francesco Giordano, Antonino Agrillo, Vincenzo Celi e Pina Cannella Caminiti: sono loro i neo premiati con le Targhe Rotary 2016 che, come da tradizione, martedì 29 novembre sono state assegnate a quattro messinesi che si sono distinti con il loro lavoro, serietà e impegno, operando per la crescita della città.



«La manifestazione delle Targhe Rotary si inserisce tra le attività sociali del club, perché, istituite nel 1982 da Franco Scisca, vogliono evidenziare la quotidianità e il sacrificio di tante persone che lavorano in silenzio, con solerzia e modestia», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, che ha introdotto la serata nella quale i neotargati sono stati presentati da quattro soci e premiati dai vincitori delle precedenti edizioni.

«Un campione di tennis, il miglior tennista siciliano della sua epoca, un istruttore ma soprattutto un maestro di vita», così il socio, Giuseppe Santoro, ha descritto la figura di Francesco Giordano che, in carriera, ha vinto la prestigiosa «Coppa Lambertenghi» riservata agli under 14,

campionati regionali e partecipato al trofeo «Carlo Stagno d'Alcontres», e inoltre è stato e continua a essere un punto di riferimento del tennis siciliano. «Tante generazioni hanno beneficiato dei suoi valori e - ha concluso Santoro - ha insegnato, non solo il tennis, ma ad affrontare la vita e le difficoltà». Un esempio raro Giordano, che ha ricevuto la targa dal prof. Cosimo Inferrera.

A presentare Antonino Agrillo, invece, è stato il socio Giuseppe Santalco, che lo ha definito «l'emblema delle targhe e dell'artigiano artista, che in maniera infaticabile lavora nella sua bottega».



Agrillo rappresenta la terza generazione di una famiglia di tipografi che, dal 1880, fa parte della storia di Messina. Avviata da Giovanni Agrillo, quindi da Giuseppe e, ora dal neo premiato, la ditta ha superato il terremoto e le guerre, rappresentando un punto di riferimento per la stampa di libri, periodici, opuscoli, brochure per mostre o ancora la «Grammatica siciliana» di Romolo Cappadonia e anche opere del rotariano padре Federico Weber. Agrillo, premiato da Michele Intilla, è un vero e

proprio artigiano, che lavora, senza pc o attrezzature moderne, in maniera infaticabile e tradizionale.



Il terzo premiato è stato Vincenzo Celi che, presentato dal socio Geri Villaroel con un video che ne ha mostrato stile, carattere e colori, è un artista che ha vissuto un periodo bellissimo della città, gli anni '50, e si è formato nel ricco fervore culturale cittadino e del Fondaco di Pugliatti. Una figura di grande energia, nel suo laboratorio ha iniziato tanti giovani e per Celi dipingere è un atto spontaneo, è un artista disinvolto, luminoso che, nei suoi quadri, fa vivere lo Stretto, i miti e il mare. «È un poeta perché nella sua arte c'è armonia», ha concluso Villaroel, prima della consegna della targa da parte della prof. Alba Crea.

«La gioia dell'accoglienza», così, infine, il socio Nico Pustorino ha introdotto il quarto premiato, l'insegnante Pina Cannella Caminiti, conosciuta come Nonna Pina, che ha dedicato la sua vita, trascinando con passione ed entusiasmo l'intera famiglia, ai più bisognosi e, come mostrato anche in un emozionante video, ai tanti immigrati

e rifugiati che, con lei, hanno trovato sostegno e calore. Nella sua casa sono passati, e continuano a passare, storie di donne, bambini, famiglie in cerca di aiuto che Nonna Pina ha sempre accolto a braccia aperte. Purtroppo assente, sono state le figlie, accompagnate da uno dei tanti ospiti della famiglia, a ritirare la targa consegnata da Suor Regina.



Ennesima testimonianza, quindi, di bontà e impegno sociale, valori che - ha ribadito il presidente Paolo Musarra, concludendo la significativa serata - vengono esaltati dalle Targhe Rotary, che premia chi, spesso, lavora in silenzio per il bene della città.

Davide Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it
Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 30 novembre 2016

CIRCOLARE N. 17

Cari Amici,

vi ricordo innanzitutto che il prossimo **Venerdì 2 Dicembre alle ore 20,30**, presso il Royal Palace Hotel, ci incontreremo per la riunione conviviale di

“AZIONE INTERNA” riservata ai soli soci.

La serata, che prevede una cena, sarà dedicata alle votazioni per designare i candidati alle elezioni dei Dirigenti e dei Consiglieri del Club per l'anno rotariano 2018/2019. Ai soci presenti verrà consegnata una scheda su cui indicare le preferenze per i candidati a Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere ed ai cinque Consiglieri.

Saranno sottoposti al voto dell'Assemblea annuale, che sarà convocata per la prima riunione di azione interna del mese di gennaio 2017, i primi tre candidati per ciascuna carica singola ed i primi quindici candidati a quella di consigliere. I nominativi di questi candidati saranno riportati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni socio potrà rappresentare un altro socio con delega scritta. La delega potrà essere anticipata direttamente alla mia mail (piero.maugeri@hotmail.com) o recapitata a mano la sera stessa.

Martedì 6 Dicembre alle ore 20,30, sempre presso i saloni del Royal Palace Hotel, il nostro socio Lillo Gusmano ci intratterrà sul tema:

“ Una serata con la poesia ”

Nel corso della serata passeremo piacevolmente dalla poesia delle origini a quella dei giorni nostri. Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione della segreteria Distrettuale, vi trasmetto il **programma per la partecipazione al Congresso del Rotary International 2017 di Atlanta**. La Fondazione Rotary celebrerà "100 anni di fare del bene nel mondo" nella città dove è nata, sarà un piacere partecipare tutti insieme a questo evento unico nella vita. Il congresso è aperto a tutti i rotariani e offre l'opportunità di incontrare persone da tutto il mondo, per creare nuove relazioni, scambiare idee, sviluppare partnership e nuove competenze. Noi rotariani del Distretto 2110 avremo anche la grande gioia di onorare con la presenza il nostro nuovo board director Francesco Arezzo.

Un caro saluto

P. Maugeri



6 dicembre 2016

Una serata con la poesia

Soci Presenti:

Ballistreri, Basile C., Basile G., Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Germanò, Grimaudo, Guameri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lo Gullo, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Polto, Pustorino, Saitta, Spina, Totaro.

Ospiti presenti:

Cinzia Colavecchio, Irene Vilardo, Alessandro Magno, Dora Gusmano, Daniela Pistorino, Gianluca Sgarano, Helga Milles, Dora Turiaco, Gaetano Campagna, Francesco Micari, Caterina Oteri, Dino Parisi, Alessandro Scaramuzza, Giovanni Scarano.



Campagna, Oteri, Musarra.

Il nostro socio Lillo Gusmano e un gruppo di suoi amici che condividono la stessa passione per la poesia, ci hanno intratterranno piacevolmente su un tema di grande spessore culturale che, a mio parere, non è solo interesse degli "addetti ai lavori" intendendo per "addetto" chi scrive, insegnava o è solo appassionato.

La poesia è un argomento di tutti, anche di coloro che esercitano lavori di natura tecnica, per esempio, sono convinti che sia una cosa astratta, qualcosa di irreale che non ha niente a che vedere con il proprio modo di pensare.

Personalmente credo che qualunque espressione della mente e dell'anima, tendente a comunicare qualcosa agli altri è, in un certo senso, "poesia".

Cos'è la poesia infatti se non l'espressione del pensiero individuale che sente la necessità di raccontare fatti, immagini e sentimenti con un linguaggio personale, ora raffinato e ordinato per i più esperti, ora fuori dagli schemi per chiunque voglia stimolare negli altri sensazioni

ed emozioni quali libero arbitrio delle proprie idee.

Il nostro Lillo con gli amici che sono intervenuti e che ringrazio, ci condurranno gradualmente attraverso un persorso che ci porterà alla scoperta (o alla rivisitazione per i conoscitori) delle origini della poesia fino ai nostri giorni; coinvolgendoci attraverso la declamazione di versi poetici, che ci fanno ripensare ai tempi della scuola media, quando, interrogati, i professori erano pronti a bacchettarci al minimo sbaglio, nel ripetere a memoria i versi dell'Iliade e dell'Odissea, la Divina Commedia, e tutti gli indimenticabili componimenti del Leopardi, del Pascoli, del Carducci che hanno lasciato segni indelebili nel nostro cuore e nella nostra mente.

Ancora adesso, infatti, in tante occasioni, ci piace ricordare con emozione, per esempio, "Silvia rimembri ancor" ... con la mente rivolta alla nostra cara compagnetta di scuola, croce e delizia dei nostri giovani sogni ..."

Paolo Musarra



«Un tema interessante che riguarda tutti, non solo gli addetti ai lavori, perché la poesia racchiude musica, prosa, sentimenti e colpisce al cuore», così il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione di martedì 6 dicembre, “Una serata con la poesia”, preparata dal socio Lillo Gusmano, che ha intrattenuto soci e ospiti condividendo le emozioni che suscitano i testi poetici passati e contemporanei.

Una passeggiata nel tempo, come l’ha definita lo stesso relatore che, accompagnato dagli amici Caterina Oteri, Gaetano Campagna, Francesco Micari, Dino Parisi, Alessandro Scaramuzza e Giovanni Scarano, ha trasportato con passione il pubblico in un viaggio tra i versi e i ricordi.

Si è partiti, quindi, dall’Africa e dalla prima poetessa conosciuta, Enheduanna, quindi i greci, i latini per arrivare ai giorni nostri, grazie - ha sottolineato Gusmano - anche al prezioso lavoro degli archeologi che hanno riportato in luce il passato.

La poesia è bellezza, la parola del poeta è straordinaria, ma è cambiata nel tempo, sempre con stili diversi, dalla metrica alla rima, fino alla poesia moderna, nella quale la forza e la musicalità della parola hanno sempre più un ruolo centrale, come ne “*Il Ritorno*” di Pascoli, nella quale il poeta si affida proprio al valore delle parole.

E così, Gusmano e i sei interpreti hanno recitato un estratto dell’“*Inno ad Inanna*” di

Enheduanna, che esprime le origini dell’universo, della vita e dei sentimenti, poi la lirica dell’Egitto, i cosiddetti testi delle Piramidi del IV secolo a. C., esempi di un’elegante forma espressiva, e la ricchissima lirica greca, più legata alla quotidianità e dalla quale il rotariano ha scelto alcuni brani di Saffo, Fileta di Cos e Asclepiade di Samo.

Tra l’immensa produzione della poesia latina, invece, Gusmano ha proposto composizioni più allegre e snelle, attingendo da Catullo, Fedro e Marziale, mentre, per quanto riguarda la poesia contemporanea, particolarmente apprezzate le interpretazioni delle poesie, allegre e ironiche, di Emily Dickinson, poetessa dell’‘800, e di Pablo Neruda che, dagli anni ‘50 del Novecento, è uno dei più grandi poeti dei nostri tempi. Infine, Gusmano ha chiuso la serata con un omaggio alla poesia araba, ma che affonda le sue radici in Sicilia, con alcuni versi di Ibn Hamdis o ancora del siriano Nizar Qabbani, del Mahatma Gandhi, il più grande paladino della non violenza, e del francese Jacques Prévert.

Una serata entusiasmante, di alto contenuto culturale e che ha catturato l’attenzione del pubblico, proiettato in un particolare excursus sulla storia della poesia. E, a conclusione della riunione, il presidente Paolo Musarra ha ringraziato gli ospiti donando il volume “*Percorsi del ‘bello’ di Messina: un patrimonio da difendere*”.

Davide Billa





rotary club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 6 dicembre 2016

CIRCOLARE N. 18

Cari Amici,

Martedì 13 Dicembre alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite la professoressa Marcella Fortino, docente di Scienze Giuridiche presso l'Università di Messina, che ci intratterrà sul tema:

“ La legge sulle unioni civili ”

La gentile ospite sarà presentata dal nostro Antonio Saitta, che introdurrà la relazione.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o gli eventuali ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Su indicazione del Presidente, Vi ricordo che, come già comunicato durante la serata di AZIONE INTERNA del 2 Dicembre us, è prevista la partecipazione del nostro Club (*promossa dal nostro Salvatore Totaro*) alla cerimonia di commemorazione del Capitano Salvatore Todaro, eroe della 2 guerra, nel 74mo anniversario della sua scomparsa. Alla manifestazione, che avrà luogo c/o i locali di forte S. Salvatore, giorno 14 Dicembre alle ore 9,00 e segg., saranno presenti Autorità Civili e Militari tra cui il Comandante Ten. di Vascello Santo Giacomo Le Grottaglie. In considerazione dell'importanza e della visibilità dell'evento, come sottolineato dal Presidente, sarà opportuna una nostra numerosa partecipazione. Per l'occasione il nostro Club deporrà una corona di alloro presso il monumento dedicato all'eroe Todaro.

Un caro saluto

P.M.



13 dicembre 2016

La legge sulle unioni civili



Fortino, Musarra, Saitta, Polto.

Soci presenti:

Basile C., Celeste, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Germanò, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Mancuso, Mercadante, Monforte, Musarra, Nicosia, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Saitta, Santoro, Schipani, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Ospiti presenti :

Marcella Fortino, Gaetano Silvestri, Cinzia Colavecchio, Irene Vivaldo, Alessandro Magno, Stefano Agosta, Giancarlo De Vero, Lucia De Vero, Caterina Petrone, Alberto Randazzo, Graziella Todaro, Gianni Bianchi, Antonio Astone e Signora.

Serata estremamente interessante in virtù dell'importanza e dell'attualità del tema trattato dalla chiarissima Prof.ssa Marcella Fortino che abbiamo ringraziato per aver accettato il nostro invito.

Dopo una breve presentazione della relatrice, docente di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto di Famiglia presso l'Università di Messina, da parte di Antonio Saitta, la stessa ha illustrato in modo chiaro ed esauritivo il tema delle "Unioni Civili", argomento quanto mai interessante che in ambito Nazionale è stato a lungo al centro delle discussioni politiche e che ha visto contrapporsi le varie organizzazioni sociali, religiose e politiche del nostro Paese.

A Maggio 2016, dopo quasi 30 anni dalla prima proposta di Legge, il nostro Ordinamento Giuridico infatti, si è arricchito di una nuova Legge (la n° 76

del 20 Maggio 2016), che tratta appunto delle "Unioni Civili" tra persone dello stesso sesso.

Una grossa novità per l'Italia che in molti, soprattutto gli "addetti ai lavori" e i diretti interessati, hanno definito però una Legge a metà in virtù della complessa problematica che implica il mancato riconoscimento dei figli del partner.

Il Rotary che, com'è noto, per sua scelta e definizione è apartitico e apolitico, anche in questa circostanza non si è schierato né dall'una né dall'altra parte considerando la questione come un fatto sociale di cui bisogna prenderne atto in relazione al contesto in cui viviamo.

La serata è stata animata dalle molte domande alla relatrice da parte dei presenti le cui risposte hanno arricchito i contenuti del tema trattato.

Paolo Musarra



Un tema come sempre di stretta attualità e di particolare valenza civile e sociale quello affrontato dal Rotary Club Messina, che ha dedicato la riunione di martedì 13 dicembre a "La legge sulle unioni civili": «Una serata molto importante che, da cittadini, ci riguarda in modo rilevante, perché per l'Italia è una novità, mentre era già in vigore in altri 15 paesi europei», ha dichiarato il presidente del club-service, Paolo Musarra, introducendo l'argomento, che va oltre le problematiche di natura politica, sociale o religiosa. È stato il socio, avv. Antonio Saitta, a presentare la relatrice, prof. Marcella Fortino, che formatasi nell'Ateneo peloritano sotto la guida del prof. Falzea, è stata ordinaria di diritto civile, ha insegnato nelle facoltà di Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche, relatrice e organizzatrice di importanti convegni e autrice di manuali di diritto di famiglia e di numerosi studi monografici. La docente ha così illustrato i contenuti di una legge, la 76/2016, emanata lo scorso maggio dopo un lungo e acceso dibattito, che disciplina un settore di relazioni soggettive che reclamava un'appropriata regolamentazione.

«La legge, per la prima volta, riconosce la coppia omosessuale e detta una serie di norme sulla convivenza etero e omosessuale», ha dichiarato la prof.ssa Fortino, anche se è spesso contraddittoria e lacunosa, formata da un solo articolo con 69 commi, i primi 35 sulle unioni civili, gli altri sulla convivenza. Un riconoscimento legislativo che, però, ha avuto un lungo processo, iniziato dalla Corte Suprema degli Stati Uniti d'America e continuato in Europa, dove alcuni paesi hanno riconosciuto il matrimonio tra omosessuali, mentre in altri, tra cui Austria, Germania e Italia, si parla di unioni civili. Anche nel nostro paese, però, il percorso è stato lungo e il problema è emerso nel 2010 quando la Corte Costituzionale non ha riconosciuto il diritto al matrimonio agli omosessuali, quindi, dopo i moniti da parte della Corte di Strasburgo, a maggio il Parlamento ha approvato la legge sulle unioni civili, che regola il rapporto tra coppie omosessuali, garantendo una tutela analoga a quella del matrimonio, al quale fa riferimento nelle norme e regolamenti, ma differisce in alcuni aspetti: tra questi, le cause di invalidità, come l'età e la gravidanza, mentre, per quanto riguarda il cognome, la coppia sceglie quello comune e l'altro coniuge può decidere se preporlo o posporlo al proprio.

Quindi, gli effetti dell'unione civile sono analoghi al matrimonio: i coniugi, infatti, hanno gli stessi diritti

e doveri e devono contribuire ai bisogni comuni della coppia, per la quale è prevista la comunione dei beni e, anche in materia patrimoniale o di successione, il partner è l'erede legittimo in caso di morte del coniuge.

A differenza del matrimonio, però, non si parla di obbligo di fedeltà che, anche se non espressamente citato, può rientrare nell'obbligo di lealtà tra i coniugi della coppia ed eventuali violazioni possono portare anche allo scioglimento dell'unione. In questo caso, non vi è separazione come nelle coppie etero, ma nelle unioni civili, tre mesi dopo l'espressa volontà di scioglimento, inizia il processo che porta direttamente al divorzio.

Sulle adozioni, invece - ha spiegato la prof. Fortino - la legge sulle unioni civili è contraddittoria, perché, da un lato, esclude la possibilità di applicare la legge sull'adozione, ma, dall'altro, resta fermo quanto previsto e consentito dalle norme vigenti. Secondo la *"stepchild adoption"*, il coniuge del genitore biologico può adottare il bambino, anche se con effetti più limitati, in quanto il figlio adottato non assume il cognome del genitore adottivo, non ha rapporti di parentela con i suoi parenti, ma acquista i diritti ereditari. Una norma che, innanzitutto, tutela il bambino e, infatti, sarà sempre il giudice a dover verificare le capacità del coniuge che adotta. Resta lacunosa, infine, anche la parte che regola la convivenza, risultato - ha sottolineato la relatrice - di casualità e urgenza, perché non attribuisce alcun diritto ai conviventi che, per essere tali, devono presentare una dichiarazione all'anagrafe.

I due partner possono, ma non sono obbligati, stipulare contratti di convivenza che regolino la vita comune, la contribuzione e il regime patrimoniale e, inoltre, caso di cessazione della convivenza, è previsto il diritto agli alimenti mentre, in caso di decesso di un convivente, il diritto all'abitazione nella casa familiare per un periodo che varia da due a cinque anni.

Norme che, però, si applicano solo per le coppie di conviventi unite da legami affettivi e senza vincoli di parentela, come sottolineato nel dibattito finale con i soci in una serata particolarmente interessante e che il presidente Paolo Musarra ha chiuso donando alla prof. Marcella Fortino il volume *"Sapori & Salute"*.

Davide Billa



14 dicembre 2016

Commemorazione Salvatore Todaro



Totaro, La Fauci, Todaro, De Felice, Musarra, Bianchi, Le Grottaglie.



La cerimonia al Forte. Il presidente del Rotary Paolo Musarra, Graziella Todaro e l'ammiraglio Nicola De Felice

L'omaggio al corsaro gentiluomo

Eroe della Marina Militare ma anche campione di altruismo e umanità

Family Education

Cantina, naturale attrazione al comando e grandissima unità sono le doti che hanno contraddistinto il capitano di vascello Salvatore Tedaro, medaglia d'oro al valore militare, ricordata nel settantunesimo trentanovesimo anniversario della sua nascita avvenuta sul campo di battaglia.

Il capitano Tedaro è stato anche un "cavaliere gentiluomo" a iniziare con la deposizione di una corona d'alloro sul monumento della Bassa navale di Messina a lei dedicato, offerto dal Rotary Club Messina, qui rappresentato dal presidente Paolo Minatta, che ha organizzato l'evento in partnership con la Marina Militare. Dopo la benedizione di don Andrea, le celebrazioni sono proseguiti alle Forze Navali Salvatore con la conferenza sulla figura dell'eroe moderata dalla giornalista Iilly La Fauci e presentata da Graziella Tedaro, figlia del capitano.

no. «Salvatore Todaro è un personaggio misterioso ma per noi naturalmente sia in senso generale perché rappresenta e incarna della valori assoluti. L'eroe messicano è un esempio di grande abilità marinesca e militare, ma anche etica e morale. Qualcuno ci ha detto che il suo nome non era stato scritto nei libri di storia per molto tempo e perché questo è estremamente strutturale», così l'ammiraglio Nicolo De Felice ricorda la figura del capitano di corvetta, in seguito al successo del comandante Mario Caviglioni, Santi Giacomo e Guglielmo Grottessa. «Todaro è un esempio di grandezza umana perché dopo aver affrontato il nemico, è riuscito a avere la determinazione di non uccidere i prigionieri della flotta italiana», avverte, «con queste parole de Felice, che gli indica il Comando marittimo della Sicilia, si riferisce alle recenti celebrazioni di Salvatore Todaro che nell'ottobre del 1940 ha affrontato una nave belga e poi ha riunghiarlo

La biografia

Un "capitano coraggioso" - Salvatore Tedaro nacque a Messina il 16 settembre 1908. Allievo dell'Accademia navale di Livorno, nel 1927 conseguì la nomina a guardiamarina e promosso sottotenente di vascello l'anno successivo. Nel 1936 ebbe parte in la battaglia di Idrusova e nel 1937 imboccò su sommergibili operante nelle acque spagnole durante la guerra d'Spagna. Nel giugno 1940 ebbe prima il comando del sommergibile Manara poi quello dei Cappellini. Nel novembre 1941 entrò nella Flogista nella quale, con Maria La Galia (Tunisi) e altri, fu gravemente ferito ad un colpo sparato da una nave Cesario, sulla quale si trovava imbarcato, fu oggetto,

ventesi naufraghi per quattro giorni. Hanno sfortunato diverse peripezie ma il capitano è nascito infine a salutari tutti, nonostante sapesse che sarebbe incorso in rimpiccioli e punizioni da parte dei suoi superiori. «Le mie ore di studio su Salvatore Totonno si sono tramutate in ore di arricchimento spirituale. Quando ci si avvicina ad un personaggio così straordinario, si può che emane in simpatia ed avere del benessere in una società che sembra non avere più valori morale e spirituali», ha affermato Gianni Bianchi, biografo del comandante messinese e autore del libro «Eroe non soltanto per l'Italia ma per l'umanità» che ha presentato per l'occasione. È stato poi proiettato il cine-dокументario «Salvatore Tedaro: eroe umano della Marina» ideato e curato dal cugino Salvatore Totonno, che raccolgono spiezzoni del film «La Grande speranza» di Duccio Colerai poi racconti, foto e interviste. *



club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 15224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 12 dicembre 2016

CIRCOLARE N. 19

Cari Amici,

Martedì 20 dicembre alle ore 20,30 ci incontreremo nei saloni del Royal Palace Hotel per la

“Cena degli auguri di Natale”

La serata sarà aperta a familiari ed amici dei soci; per gli ospiti, il costo della cena sarà di € 55. E' opportuno prenotarsi con anticipo, possibilmente nel corso della serata di domani, e comunque al più tardi entro le ore 14,00 di sabato 17 dicembre, telefonando o inviando una e-mail al prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o alla Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per ovvi motivi organizzativi, oltre tale data non sarà più possibile prenotarsi.

Vi comunico che anche quest'anno i nostri Nico Pustorino e Manlio Nicosia hanno il piacere di incontrare tutti i soci per un brindisi di auguri alle ore 12 del 31 dicembre presso il loro studio sito in Via Primo Settembre 116. Sarà gradita la conferma della partecipazione con comunicazione al prefetto Chiara Basile o alla Sig.na Milanesi.

Un caro saluto

P.M.





20 dicembre 2016

La cena degli auguri di Natale



Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C., Briguglio, Campione, Chirico, Colonna, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Grimaudo, Gusmano, Jaci, Lisciotto, Maugeri, Mercadante, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Rizzo, Romano, Saitta, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Totaro, Triscari, Villaroel.

Hanno partecipato i coniugi:

Alleruzzo, Giglio, Chirico, Colonna, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore, Franciò, Germanò, Grimaudo, Jaci, Musarra, Nicosia, Perino, Savoca, Pustorino, Rizzo, Romano, Santalco, Santoro, Scisca, Spina, Totaro, Villaroel.

Ospiti dei soci:

Rosario Mastroianni, Dino Restuccia, Paola Restuccia, Isabella Polto, Daniela Pistorino, Giovanna Scisca.

Ospiti del Club:

Rosanna Triscari, Domenico Imbesi, Paola Imbesi, Cinzia Colavecchio, Alessandro Magno, Andrea Cumbo, Mariella Paladini, Luciano Troya, Valentina Troya, Rosalba Lazzarotto.



ROTARY CLUB MESSINA
FONDATA NEL 1928

Per tutti gli uomini credenti la festività del Natale rappresenta un giorno particolare: per alcuni quello dei buoni propositi da cui ripartire, per altri quello di arrivo nel segno dei sentimenti più nobili.

Per noi Rotariani questo è il giorno del rinvigorimento dei nostri ideali di amicizia, lealtà e spirito di servizio, ma soprattutto di amore e dedizione verso gli altri.

Con questi sentimenti, concretizzando il tema di quest'anno: "Il Rotary al servizio dell'Umanità", abbiamo voluto pensare ai meno fortunati di noi, a quelli che non hanno una vera famiglia.

Facendo un gesto di generosità, ci priveremo dei consueti "piccoli omaggi Natalizi" per donare all'Istituto delle Piccole Suore di Messina il corrispettivo in denaro.

Il nostro modesto contributo non risolverà il problema di questa comunità ma certamente servirà a far capire a quelle persone che c'è qualcuno che li pensa con amore.

Buon Natale!

Paolo Musarra

20 dicembre 2016



Luciano Troya e Rosalba Lazzarotto.

Rapporto mensile

DICEMBRE

Effettivo 81

Assiduità 36%





Si è rinnovato martedì 20 dicembre il tradizionale appuntamento con la Cena degli auguri di Natale del Rotary Club Messina, che si è riunito per una piacevole serata di condivisione, amicizia e musica.

Dopo il benvenuto da parte del prefetto Chiara Basile ai numerosi soci e ospiti e alle autorità, il presidente del club-service, Paolo Musarra, ha sottolineato il valore di una riunione che non è una semplice cena «ma un momento per ritrovarci insieme, per consolidare i sentimenti di amicizia rotariana che ci hanno sempre contraddistinto».

Un'occasione di gioia per augurare buone feste, ma anche per tracciare un primo bilancio di sei mesi di presidenza, con tante attività svolte e tante ancora in programma, ha dichiarato il presidente Musarra, che, inoltre, ha rivolto un pensiero particolare agli assenti, agli anziani e ai più bisognosi.

E il club, infatti, non ha dimenticato i meno fortunati e, con un segno tangibile e concreto del servire rotariano, ha deciso di donare le somme destinate agli omaggi natalizi alle Piccole Suore, che rivolgono la loro preziosa opera agli anziani.



Si sono uniti ai saluti anche il Past Governor, Maurizio Triscari, e l'assistente del Governatore Nunzio Scibilia, Domenico Imbesi Bellantoni, che, con un breve intervento, hanno evidenziato l'importanza di occasioni come la cena natalizia per trascorrere una serata tra amici, ma tenendo sempre presente che, come recita l'impegnativo motto del Rotary International,

“Il Rotary al servizio dell’umanità”, i club devono operare per realizzare grandi iniziative, non deve essere solo un impegno economico, ma soprattutto personale di tutti i soci, con attività svolte in prima persona per raggiungere gli obiettivi.

Quindi, prima dell'ottima cena, i due grandi artisti, il musicista Luciano Troja al pianoforte e la splendida voce di Rosalba Lazzarotto, hanno regalato un vero e proprio concerto, *“Christmas Portrait”*, con le più famose e tradizionali canzoni natalizie, da Jingle Bells a Tu scendi dalle stelle, ma anche The Christmas Story e My Funny Valentine, un applauditissimo spettacolo che ha allietato la serata e reso gli auguri ancora più indimenticabili.

Davide Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 152
Tel. 090 6503
98123 MESSINA
www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta



Messina, 22 dicembre 2016

CIRCOLARE N.20

Cari Amici,

I nostri incontri settimanali osserveranno il consueto periodo di sospensione natalizia e riprenderanno Martedì 10 gennaio alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, per la riunione conviviale di AZIONE INTERNA riservata ai soli soci.

Nel corso della serata si terrà l'Assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti e Consiglieri del Club per l'anno rotariano 2018/2019. Vista l'importanza dell'evento, vi invito a partecipare numerosi.

Vi ricordo l'invito da parte dei nostri Nico Pustorino e Manlio Nicosia ad incontrare tutti i soci per un veloce brindisi di auguri alle ore 12 del 31 dicembre p.v. presso il loro studio sito in Via Primo Settembre 116.

E' gradita la conferma della partecipazione con comunicazione al prefetto Chiara Basile.

Colgo l'occasione per rinnovare a tutti i soci, a nome del Presidente e del Consiglio Direttivo, i più cari e sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Messina, 3 Gennaio 2017

CIRCOLARE N. 21

Cari Amici,

come comunicato nella precedente circolare, i nostri incontri settimanali riprenderanno Martedì 10 gennaio alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, per la riunione conviviale di AZIONE INTERNA riservata ai soli soci.

Nel corso della serata si terrà l'Assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti e Consiglieri del Club per l'anno rotariano 2018/2019. Come previsto dal regolamento, le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto con facoltà per ogni socio munito di delega scritta, di rappresentare un altro socio. Riporto in ordine alfabetico i risultati delle designazioni fatte nell'assemblea del 2 dicembre 2016:

Presidente: Spina; - Vice Presidente: Maugeri; - Segretario: Deodato; Tesoriere: Perino, Restuccia;
Consiglieri: Alleruzzo, Ballistreri, Colicchi, Ferrari, Gusmano, Iaci, Mancuso, Natoli, Pergolizzi, Perino, Raymo, Schipani, Tigano, Totaro.

A norma del regolamento del Club, sarà consegnata ai soci una scheda su cui poter esprimere tra questi nominativi la preferenza. Poiché per le cariche di Presidente, Vice Presidente e Segretario è stato designato un solo nominativo, non sarà necessaria una ulteriore votazione ed i soci indicati sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Ciascun socio potrà invece esprimere la propria preferenza tra i due nominativi indicati per la carica di Tesoriere, e cinque preferenze tra i nominativi indicati per la carica di Consigliere.

Vista l'importanza dell'evento, vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

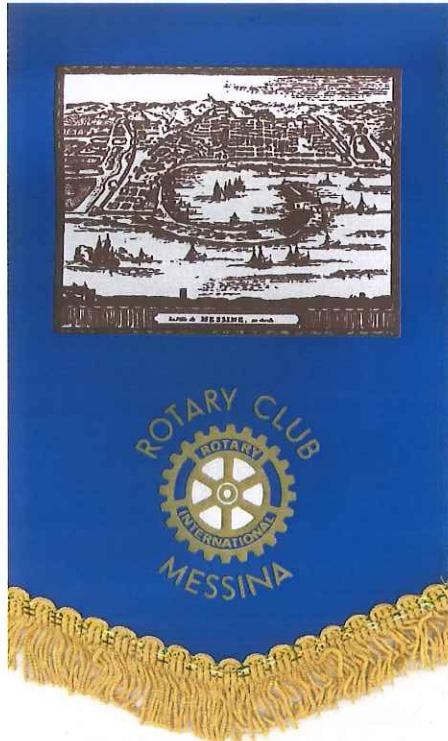


10 gennaio 2017

Azione Interna

Soci Presenti:

Alagna, Ballistreri, Basile C., Basile G., Briguglio, Campione, Celeste, Chirico, Cordopatri, D'Andrea, Deodato, D'Uva, Franciò, Germanò, Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrino, Maugeri, Monforte, Musarra, Natoli, Palmieri, Pergolizzi, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Schipani, Spina, Tigano, Totaro.



Riparte oggi l'attività rotariana, dopo la consueta pausa Natalizia, con una serata dedicata all'azione interna. La riunione parte alleggerita dopo gli immancabili commenti sulle festività Natalizie, sui viaggi, sui pranzi e sulle inevitabili future diete forzate, almeno fino alle prossime festività di Pasqua.

Si è discusso quindi sul programma delle prossime attività illustrando a grandi linee quelle previste nei prossimi mesi, ed in particolare sulla importante visita del Governatore del giorno 31 Gennaio giorno in cui saranno presentate, tra l'altro, anche le iniziative che riguarderanno la gestione futura del Club.

E' stata avanzata da parte di chi scrive, l'idea di organizzazione una gita all'estero allo scopo di vivere assieme alle famiglie dei momenti di aggregazione e di amicizia rotariana e fare esperienza sulla cultura di altre realtà Europee.

La serata è poi proseguita con gli interventi di alcuni soci riguardanti alcune azioni specifiche tendenti ad incrementare la visibilità del Club portando a conoscenza dei cittadini le attività di servizio sociale esercitate dal nostro Club.

A conclusione del dibattito si è parlato di cooptazioni e di potenziali nuovi soci.

La serata è proseguita con la cena conviviale.

Paolo Musarra



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 10 Gennaio 2017

CIRCOLARE N. 22

Cari Amici,

Martedì 17 Gennaio alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro ospite il Past Governor Maurizio Triscari, Presidente della Commissione Rotary Foundation, che ci intratterrà sul tema:

“ Attualità e tornaconti della Fondazione Rotary ”

In considerazione del prestigio del nostro ospite, vi invito a partecipare numerosi, comunicando l’eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto



17 gennaio 2017

Attualità e tornaconti della fondazione Rotary

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Giuffrida D., Gusmano, Jaci, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Santoro, Totaro.

Hanno Partecipato:

Maurizio Triscari, Domenico Imbesi, Rosa Gatto.



Il Rotary Club Messina ha ripreso le attività dopo la pausa natalizia e, martedì 17 gennaio, ha inaugurato il nuovo anno con un ospite d'eccezione, il Past Governor e Presidente della Commissione Rotary Foundation, Maurizio Triscari, che ha intrattenuto i soci su un tema di particolare rilevanza "Attualità e tornaconti della Fondazione Rotary".

«Un argomento importantissimo, soprattutto nell'anno del 100° anniversario della Fondazione. Si stanno organizzando tanti eventi in tutto il mondo e, anche noi, ne abbiamo uno in programma a febbraio. È importante conoscere questa realtà, sapere cosa fa e quali sono gli obiettivi», ha dichiarato il presidente del club-service, Paolo Musarra, introducendo la riunione e il relatore, socio onorario del Rotary Club Messina.

Il presidente Triscari ha brevemente ripercorso la storia della Rotary Foundation, nata nel 1917 su idea di Arch Klumph e, partendo da un capitale iniziale di appena 26,50 dollari, circa 536 attuali, si è posto l'obiettivo di *"fare del bene nel mondo"* con iniziative che avessero ricadute sul sociale e proiettando l'associazione sul territorio, per rispondere alle necessità della comunità.

Ma anche Messina - ha spiegato il relatore - ha avuto un ruolo di primo piano in progetti umanitari: dopo avere avviato, nel 1979 grazie al rotariano brianzolo Sergio Miltsch di Palmenberg, e concluso con successo la vaccinazione di 6 milioni di bambini nelle Filippine contro la poliomelite, il Rotary ha ampliato l'iniziativa a tutti i club e, coinvolgendo i Governatori dei vari distretti, tra cui padre Federico Weber, ha dato il via, nel 1985, al progetto Marocco, per la vaccinazione di tutti i bambini. Parte così, nell'ottobre '85', il programma PolioPlus che - ha chiarito Triscari - tutti considerano americano, ma senza gli italiani, e padre Weber in particolare, non ci sarebbe stato alcun progetto, che, poi, si è ampliato con il sostegno dell'organizzazione mondiale della sanità, del centro americano per le malattie infettive, dell'Unicef e della Fondazione Bill e Melinda Gates e possibile grazie anche ai versamenti mensili che ogni rotariano garantisce alla Rotary Foundation.

Oltre ai progetti umanitari, definiti 3H (health, hunger e humanity), la Fondazione favorisce anche la formazione e l'impegno di giovani con la concessione delle cosiddette borse di studio dell'ambasciatore e borse per la pace: la prima è stata assegnata due anni fa anche al messinese Gabriele Leotta che, con un video messaggio, ha riportato la sua testimonianza di giovane italiano che, attualmente a Londra, ha potuto usufruire dell'importante possibilità offerta dal Rotary; la seconda, invece, è stata concessa a Giorgio Algeri che, sponsorizzato dal club di Palermo Monreale si trova a Bangui, nella Repubblica Centro-Africana, come funzionario nella missione multidimensionale integrata per la protezione dei diritti umani.

Ma ancora, i fondi della Rotary Foundation sono stati impiegati per sostenere importanti iniziative sanitarie in Madagascar, dove sono impegnate due donne, Chiara Messina e Lucia Collerone, o ad Agadir, in Marocco, dove si recherà una squadra di formazione di sette medici, la Voluntary Training Team, prima italiana tra 45 nel mondo.

Inoltre, c'è anche la possibilità di richiedere un microcredito che, seguendo le sei aree di intervento rotariane, può essere impiegato per finanziare borse di studio o validi progetti che si concentrino sul territorio, ma - ha continuato il presidente Triscari - «è importante sapere che la Rotary Foundation siamo noi. Dobbiamo imparare a usare i soldi che versiamo, coinvolgere tutti i soci e familiari e appropriarci del territorio. Il Rotary è dei giovani, che hanno la responsabilità di proposizione, ma guidati dai rotariani più esperti».

Come è stato sottolineato anche nel dibattito finale, i club devono attuare una programmazione pluriennale e, soprattutto, deve scaturire da una motivazione e decisione corale e condivisa.

Infine, a conclusione dell'interessante serata, il presidente Paolo Musarra ha donato i volumi *"I Gesuiti a Messina"* e *"Messina, alla scoperta di un patrimonio culturale nascosto"* al Past Governor Maurizio Triscari, che ha ricambiato con il gagliardetto del club di Taormina.

Davide Billa



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 15224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 17 Gennaio 2017

CIRCOLARE N. 23

Cari Amici,

Martedì 24 Gennaio alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, saranno nostri ospiti Giada Rossi e Amine Kalem, medaglie di bronzo di tennistavolo alle paralimpiadi di Rio de Janeiro. Dopo l'apertura del Presidente, gli ospiti saranno introdotti dal nostro Piero Jaci. Saranno presenti Autorità Sportive e vari Responsabili di Dipartimento dell'Università.

In considerazione dell'eccezionalità dell'avvenimento, vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

La mattina successiva, Mercoledì 25 ore 10:00, si terrà la manifestazione pubblica di presentazione degli stessi atleti al Palazzetto dello Sport della Cittadella Universitaria, Viale Giovanni Palatucci 13. La manifestazione è organizzata congiuntamente dal nostro Club e dall'Università, e pertanto è auspicabile la partecipazione di tutti i Soci.

Un caro saluto

P. Jaci



24 gennaio 2017

Paralimpiadi 2016: Giada Rossi e Amine Kalem

Soci Presenti:

Alagna, Briguglio, Cannavò, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Franciò, Giuffrida D., Grimaudo, Gusmano, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandri, Maugeri, Mercadante, Monforte, Molonia, Musarra, Natoli, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Spina, Tigano, Villaroel.



Serata particolare questa per la presenza di due ospiti di eccezione: Giada Rossi e Amine Kalem medaglie di Bronzo di Tennistavolo alle paralimpiadi di Rio – Brasile 2016.

L'idea di Piero Jaci di portare a Messina, tramite Alessandro Arcigli, due atleti di tale levatura, si è dimostrata vincente sia per il significato sociale e sportivo dell'avvenimento che per l'impatto mediatico derivante anche dalla presenza di illustri ospiti operanti nei diversi settori.

Erano presenti infatti personalità del mondo sportivo, di quello sanitario e di settori ad esso collegati, illustri docenti Universitari nonché importanti esponenti dell'ambito professionale operanti nelle più diverse attività.

Le 250 persone circa confluite nella grande sala del Royal Palace Hotel, hanno dato vita a momenti commoventi e significativi specie durante gli interventi dei relatori che si sono susseguiti nell'arco della serata, interventi di grande sensibilità e riflessione rivolti anche ad un particolare settore sportivo troppo spesso non valorizzato adeguatamente.



La presenza altresì della responsabile dell'Unità Spinale del Cannizzaro di Catania dott.ssa Maria Pia Onesta e quella di tanti giovani in cura presso lo stesso Centro, hanno contribuito a dare alla serata rotariana un significato ben più profondo di quello effettivamente immaginato al momento dell'organizzazione.

Alla manifestazione, oltre a tanti giovani, erano presenti inoltre alcuni atleti olimpionici siciliani, medaglia d'oro in altre discipline olimpioniche.

Il momento più emozionante e coinvolgente è stato senza dubbio quello vissuto durante gli interventi di Giada Rossi e di Amine Kalem che assieme a quello del papà di Giada hanno dato vita a entusiasmo, commozione e speranza per i giovani diversamente abili presenti.

La manifestazione è proseguita l'indomani, mercoledì 25 Gennaio, al palazzetto dello sport della cittadella Universitaria dell'Annunziata dove circa 500 giovani delle facoltà di Scienze Motorie, altre Associazioni e Enti sportivi unitamente al nostro Club hanno dato vita a una mattinata entusiasmante con protagonisti principali i 2 giovani atleti olimpionici.

Paolo Musarra



Pubblico delle grandi occasioni, martedì 24 gennaio, per la significativa riunione che il Rotary Club Messina ha dedicato ai due atleti italiani, Giada Rossi e Amine Kalem, medaglie di bronzo di tennistavolo alle Paralimpiadi 2016 a Rio de Janeiro.

Una serata per rendere il meritato omaggio ai due sportivi azzurri, orgoglio del nostro paese, ma che si è aperta, innanzitutto, con un commovente e doveroso minuto di silenzio per le vittime in Abruzzo e, quindi, con il benvenuto del vice presidente, Alfonso Polto, che ha accolto i soci e le numerose autorità sportive.

«I due atleti sono un esempio e la medaglia olimpica è una grandissima emozione che ci coinvolge e ci fa riscoprire la bellezza e l'orgoglio di essere italiani», ha affermato il presidente del club-service, Paolo Musarra, introducendo gli ospiti e i due sportivi, modelli di grinta e forte personalità. Sport, quindi, come elemento principale di formazione e inclusione, come hanno sottolineato il prof. Daniele Bruschetta, Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze motorie dell'Università di Messina, e il

prof. Francesco De Domenico, direttore generale dell'Ateneo peloritano, particolarmente attento alle problematiche degli studenti disabili per favorirne un completo inserimento e porre le condizioni ideali per l'accesso alla vita universitaria.

Ma ancora, lo sport è anche, e soprattutto, una terapia - ha spiegato la dott.ssa Maria Pia Onesta, direttrice dell'Unità Spinale Unipolare dell'ospedale Cannizzaro di Catania - uno strumento di riabilitazione e per tornare a vivere.

«È un onore avere due campioni olimpici a Messina», ha dichiarato, poi, Aldo Violato, delegato provinciale del Coni, ricordando i risultati ottenuti dagli atleti azzurri alle paralimpiadi di Rio 2016, rivissute in un video realizzato dal presidente Musarra, con ben 39 medaglie conquistate, anche grazie al lavoro del tecnico Alessandro Arcigli, orgoglio messinese che è

stato presentato dal socio Piero Jaci: atleta, dirigente e tecnico tra il 1988 e il 2000 ha guidato le nazionali olimpiche di tennistavolo e, dopo le esperienze e i successi con la nazionale under 15, è stato allenatore della nazionale assoluta femminile, partecipando alle Olimpiadi di Atlanta e agli Europei di Bratislava; quindi, nel 2005 entra nel mondo paralimpico come direttore tecnico delle nazionali maschili e femminili di tennistavolo, collezionando successi e medaglie a li-

vello europeo e mondiale, e nel 2006 l'assemblea generale dei tecnici nazionali del mondo lo elegge presidente della commissione tecnica e internazionale del tennistavolo paralimpico.

Tanti successi e una grande gioia dopo le medaglie di Rio, ma «si pensa già a Tokyo 2020 che



sembra lontano ma dobbiamo allenarci», ha affermato il tecnico Arcigli, dimostrando assoluta dedizione al lavoro e presentando i due grandi protagonisti, Amine Kalem e Giada Rossi, «testimonianza tangibile - ha sottolineato - di cosa lo sport possa fare».

Amine Kalem, origini tunisine ma sposato con un'italiana, dopo aver acquisito ufficialmente la cittadinanza nel 2015, è riuscito con tanti sacrifici a conquistare la qualificazione per Rio 2016 e la medaglia di bronzo.

Questo è mostrato anche in un emozionante video che ha ripercorso la sua impresa e quella di Giada Rossi, che vive a Pordenone ma si allena a Udine per preparare, con grande spirito di sacrificio, la prossima olimpiade, nel 2020 a Tokyo.

«Un'emozione indescrivibile, lo sport mi dà tantissimo, è una scelta di vita e dimostro così di essere atleta al 100% e non una persona disabile che gioca - ha dichiarato la campionessa -. Lo sport insegna a superare ostacoli e ci fortifica».



luta femminile, partecipando alle Olimpiadi di Atlanta e agli Europei di Bratislava; quindi, nel 2005 entra nel mondo paralimpico come direttore tecnico delle nazionali maschili e femminili di tennistavolo, collezionando successi e medaglie a li-



Sensazioni uniche anche per Kalem, che ha trovato in Italia quello che non è riuscito a dargli la Tunisia, cioè l'occasione di dimostrare il proprio valore perché - ha affermato - «non bisogna abbattere le persone disabili o guardare solo l'aspetto, ma soprattutto cuore e cervello, perché dentro c'è una grande forza».



Un messaggio chiaro e preciso per dare, come ha fatto Alessandro Arcigli, una vera opportunità e che ha creduto nel suo valore di uomo e atleta. Un modo, quindi, per abbattere qualche barriera che, spesso, non sono solo strutturali, ma soprattutto mentali e lo sport può e deve essere un elemento fondamentale.

Infine, a conclusione dell'importante ed emozionante serata, il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra ha donato alla dott. Maria Pia Onesta e al delegato Aldo Violato il gagliardetto del club-service e il volume *"Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere"* e consegnato le targhe ai due campioni, Giada Rossi e Amine Kalem, e al tecnico Alessandro Arcigli, che ha ricambiato con il gagliardetto del Comitato italiano paralimpico.

Davide Billa

tempo stretto
quando tutto è messo a punto

Due pongisti medagliati alle paralimpiadi in cattedra a Scienze Motorie

L'iniziativa nasce dalla collaborazione con il Rotary Club Messina, organizzatore dell'evento: "Giada Rossi e Amine Kalen, due atleti ergofiglio dello Sport Italiano". I due atleti, martedì 24 alle 20,30, saranno infatti ospiti del Club service per una conferenza che si svolgerà presso il Royal Palace Hotel. La mattina seguente, l'incontro con i ragazzi di Scienze Motorie



Giada Rossi e Amine Kalem, vincitori della medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Rio 2016, mercoledì 25 alle ore 10,30 al Palazzetto della Cittadella Sportiva dell'Annunziata, terranno una lezione per gli studenti dei corsi di Scienze motorie dell'Ateneo.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione con il Rotary Club Messina, organizzatore dell'evento: "Giada Rossi e Amine Kalem, due atleti orgoglio dello Sport Italiano". I due atleti, martedì 24 alle 20,30, saranno infatti ospiti del Club service per una conferenza che si svolgerà presso il Royal Palace Hotel. La mattina seguente, l'incontro con i ragazzi di Scienze Motorie.

Giada Rossi è una tennistavolista italiana, sportiva paralimpica, ha rappresentato l'Italia ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro 2016, dove ha conquistato una medaglia di bronzo nel singolo femminile categoria 1-2.

Amine Kalem nasce a Menzel Temimi (Tunisia), arriva in Italia oltre 6 anni fa e nel 2012 si avvicina al Tennis tavolo Paralimpico. Inizia ad allenarsi ma, non avendo la cittadinanza italiana, può gareggiare solo nelle categorie regionali. A marzo 2015 ottiene finalmente la cittadinanza e conquista il pass per i Paralimpiadi di Rio 2016.

Source URL: <http://www.tempostretto.it/news/universit-due-pongisti-medagliati-alle-paralimpiadi-cattedra-scienze-motorie.html>

NORMANNO
<http://www.normanno.com>
NOTIZIE IN TEMPO REALE SU
MESSINA E PROVINCIA



**Unime, due campioni paralimpici a Rio 2016
professori per un giorno**

Impresso por Impresa II - Impresa III - +Pessoal

inglese	italiano	spagnolo	portuguese	francese	deutsche
---------	----------	----------	------------	----------	----------

 [Facebook](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.normanno.it%2Favorio%2Funiversita%2Fonline-don-campioni-paralimpici-rio-2016-professori-)

Figure 1. The relationship between the number of species and the area of forest cover in each state.



Amine Kalem nasce a Menzel Temrini (Tunisia), arriva in Italia oltre 6 anni fa e nel 2012 si avvicina al Tennistavolo Paralimpico. Inizia ad allenarsi ma, non avendo la cittadinanza Italiana, può gareggiare solo nelle categorie regionali. A marzo 2015 ottiene finalmente la cittadinanza e conquista il pass per le Paralimpiadi di Rio 2016.



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 24 gennaio 2017

CIRCOLARE N. 24

Cari Amici,

Martedì 31 Gennaio p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo la gradita visita istituzionale del **Governatore Nunzio Scibilia**. Sarà l'occasione per incontrare il nostro Governatore e per ascoltare i programmi e le iniziative distrettuali che stanno caratterizzando l'attuale anno rotariano.

L'incontro amministrativo si svolgerà nelle sale del Royal Palace Hotel con le seguenti modalità:
ore 17,30 incontro con il Presidente;
ore 17,45 incontro con il Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni;
ore 18,30 incontro con il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Rotaract.
ore 18,45 incontro con il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Interact.

Alle ore 20,30 avrà inizio la

SERATA CONVIVIALE

con tutti i soci. La serata è aperta ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; il costo per i non soci è di €35

Dopo la presentazione del nostro Presidente, il Governatore porgerà il saluto del Distretto al Club ed a tutti i soci intervenuti e terrà il suo discorso.

Trattandosi di uno dei più significativi appuntamenti dell'anno rotariano, sono certo che la partecipazione sarà numerosa.

Per la buona organizzazione della serata, si rende necessario confermare la Vostra presenza e quella dei graditi ospiti entro domenica 29 Gennaio tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P. Maugeri



31 gennaio 2017

La visita del Governatore

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ballistreri, Basile C., Basile G., Briguglio, Cannavò, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrino, Maugeri, Mercadante, Monforte, Molonia, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Hanno partecipato i coniugi:

Franciò, Germanò, Guarneri, Musarra, Santalco.

Ospiti:

Nunzio Scibilia, Bellantoni Imbesi, Paola Imbesi, Maurizio Pettinato, Pinuccia Pettinato, Domenico Pellegrino, Cinzia Colavecchio, Alessandro Magno, Gabriele Fiumara, Violetta Squadrito, Federico Genitori, Gaetano Isola, Alessia Consolo, Valeria Dattola, Ludovica Careri, Vittorio Tumeo.



Imbesi Bellantoni, Pettinato, Scibilia, Musarra, Maugeri, Polto.

Rapporto mensile

GENNAIO

Effettivo 81

Assiduità 42%

La visita del Governatore per il Club, e in un certo senso per il Presidente, è sempre un avvenimento importante dell'anno rotariano. E' infatti una sorta di esame, quasi una convalida di tutte le attività in corso, di quelle programmate e di altre che sono previste per il futuro. E' il momento altresì dei labari, dei collari, delle bandiere, degli inni e di tutto ciò che è giusto che ci sia nelle grandi occasioni ufficiali.

Per fortuna anche con Nunzio Scibilia, il nostro Governatore, il rapporto è sempre stato chiaro e sereno nel pieno rispetto dei ruoli e dunque, anche in questa occasione, così è stato.

Le riunioni separate e quella congiunta con il Presidente, il Direttivo e le varie Commissioni, nonché quelle con il Rotaract e l'Interact sono risultate molto costruttive e il Club si è sforzato, riuscendo pienamente, di mostrarsi all'altezza degli scopi e degli obiettivi rotariani universalmente riconosciuti. Anche la successiva cena si è svolta all'insegna della cordialità e del buonumore e lo stesso Governatore ha gradito dialogare con i soci ed in particolare con i giovani del Rotaract ed Interact.

Paolo Musarra





Il benvenuto del prefetto Chiara Basile, il saluto alle bandiere e la lettura della *"Preghiera del rotariano"* da parte di Cinzia Colavecchio e di Violetta Squadrito, rispettivamente, presidente e consigliera del Rotaract, hanno aperto la serata di martedì 31 gennaio, tra le più attese e importanti dell'anno sociale.

Il Rotary Club Messina, infatti, ha accolto il Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Nunzio Scibilia, nel club peloritano per la tradizionale visita annuale: «È sempre un avvenimento importante e ancora di più se viene a trovarci un amico», ha dichiarato il presidente del club-service, Paolo Musarra, che ha ribadito come il compito del Rotary sia quello di aprirsi all'esterno e fare servizio.

Rotaractiano prima e rotariano del club di Palermo dal 1985, il governatore Scibilia, presentato dal coordinatore della squadra distrettuale, Maurizio Pettinato, ha ricoperto le principali cariche dirigenziali e, nell'anno 2007/2008, è stato presidente del Rotary Club Palermo; quindi, nel distretto si è occupato della Fondazione Rotary, di istruzione e formazione, di eventi e manifestazioni rotariane, collaborando con i vari governatori ed è socio onorario dell'Interact Palermo Ovest, del Rotaract Club Palermo, dei club Palermo Parco delle Madonie, Palermo Mondello, Alcamo e dell'E-Club Colonne d'Ercole.

Nel 1970 ha iniziato a lavorare nell'azienda farmaceutica di famiglia, occupandosi del settore commerciale e del coordinamento dell'informazione medico-scientifica, è stato prima dirigente, poi procuratore e, dal 1995, amministratore unico della Scibilia spa.

Si è concentrato sui valori e sull'unità l'intervento del Governatore Nunzio Scibilia che, citando il presidente del Rotary International, John Germ, ha sottolineato che diventare rotariani è un'occasione perché consente di operare a favore della società civile e, quindi, tentare di migliorare il mondo attraverso il servizio.

Il Rotary, infatti, non è un'associazione benefica, religiosa o politica o un circolo, ma - ha ribadi-

to - «siamo professionisti che abbiamo deciso di mettere al servizio della collettività la nostra professionalità e conoscenze».

L'obiettivo è di sostenere e rafforzare i club, rispettare i soci anziani, che sono la memoria del Rotary, ma preoccuparsi e raggiungere anche i giovani, che sono il futuro.

Inoltre, continua la lotta alla poliomelite, ancora presente in alcuni paesi che, per la guerra, sono difficilmente raggiungibili, ma è anche fondamentale sensibilizzare il pubblico per far capire cosa fa il Rotary che - ha continuato il Governatore - ha il dovere di cambiare, essere più attuale e attraente e non restare legato a un passato anacronistico, sempre, però, riconoscendo i valori rotariani.

Ma il lavoro dei club, dei presidenti in particolare, deve essere sostenuto dai soci, si deve operare da squadra, «insieme, perché l'unione è un valore aggiunto per fare bene del bene», ha esortato il Governatore che, infine, ha rinnovato la propria disponibilità, e della sua squadra, nei confronti dei club perché, secondo il motto scelto dal presidente Germ, il Rotary è al servizio dell'umanità, ma sempre al di sopra di ogni interesse personale.

A conclusione della significativa serata, il Governatore Nunzio Scibilia ha donato la cravatta, il gagliardetto e la spilla distrettuale al presidente Paolo Musarra, al segretario Piero Maugeri, al tesoriere Giovanni Restuccia, al prefetto Chiara Basile, ai presidenti del Rotaract, Cinzia Colavecchio, e dell'Interact, Vittorio Tumeo, e ai soci Arcangelo Cordopatri, Giuseppe Santoro, Salvatore Alleruzzo e Nino Crapanzano per il loro impegno nel distretto. Il presidente Musarra, che ha annunciato un cospicuo versamento alla Rotary Foundation e la pubblicazione del quaderno su Salvatore Cappellani, ha ricambiato donando al Governatore Nunzio Scibilia, al coordinatore della squadra distrettuale, Maurizio Pettinato, e all'assistente del Governatore, Domenico Imbesi Bellantoni, il gagliardetto del club e il volume *"Percorsi del bello" di Messina: un patrimonio da difendere*.

Davide Billa





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 31 gennaio 2017

CIRCOLARE N. 25

Cari Amici,

Martedì 7 Febbraio p.v. alle ore 20,30, come di consueto presso i saloni del Royal Palace Hotel, ci ritroveremo per la riunione conviviale di

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P. Maugeri

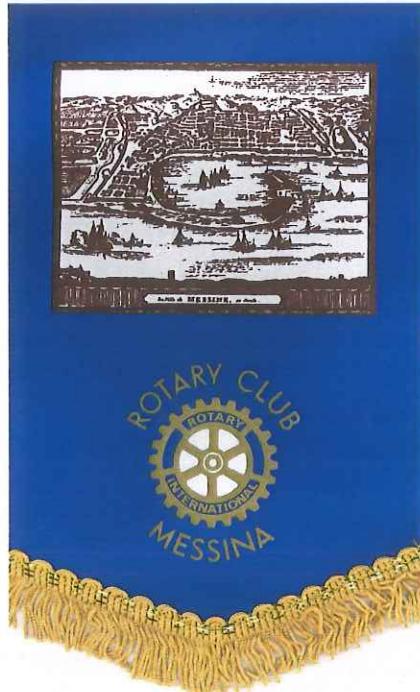


7 febbraio 2017

Azione Interna

Soci Presenti:

Ammendolea, Basile C., Basile G., Briguglio, Cassaro, Colicchi, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Lo Gullo, Mallandriño, Mancuso, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Pustorino, Restuccia, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



Com'era già in programma, la prima parte della riunione di Azione Interna è stata dedicata, come consuetudine, alla disamina e ai commenti sugli esiti della Visita del Governatore del 31 Gennaio.

Le dichiarazioni dei soci presenti hanno messo in luce un quadro positivo sui risultati della visita di Scibilia e, in questa circostanza, si è colta l'occasione per disquisire altresì sull'opportunità di tenere nella dovuta considerazione le osservazioni e i consigli dello stesso Governatore manifestate durante gli incontri programmati.

Un ulteriore argomento di confronto ha riguardato l'aumento dell'effettivo e, a tal proposito, è stata già avanzata la candidatura di 3 nuovi soci che nel numero sostituiscono quelli dimissionari.

E' stato accolto con favore la circostanza che 2 di questi giovani soci provengono dal Rotaract e quindi restano in ambito rotariano secondo il principio della continuità di azione.

Tra i diversi argomenti trattati infine, sono stati attenzionati in particolare:

- la costanza della partecipazione dei soci alle attività del Club
- la formazione dei giovani rotariani

- il programma delle prossime attività settimanali che vedranno in primo piano argomenti di grande attualità trattati da illustri intellettuali scelti tra le personalità cittadine.

Paolo Musarra





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 7 febbraio 2017

CIRCOLARE N. 26

Cari Amici,

Martedì 14 Febbraio p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di ascoltare Don Gianni Russo, Direttore della Scuola Superiore di Bioetica e Sessuologia nonché Direttore dell'Istituto "Domenico Savio" di Messina. Don Gianni relazionerà su:

"Sessualità oggi: la questione del Gender"

Le argomentazioni trattate dall'illustre relatore, indubbiamente di grande rilievo, affronteranno un tema importante ed attualissimo sia dal punto di vista umano che da quello etico, sociale e culturale che certamente stimoleranno degli spunti di riflessione. Don Gianni sarà presentato dal nostro Mimmo Germanò.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.



14 febbraio 2017

”Sessualità oggi: la questione del Gender”

Soci Presenti:

Alagna, Ammendolea, Basile C., Basile G., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Germanò, Giuffrida D., Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrina, Maugeri, Monforte, Musarra, Nicosia, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Saitta, Samiani, Santoro, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Hanno partecipato i coniugi:

Basile, Crapanzano, Germanò, Guarneri, Ioli, Lo Gullo, Musarra, Nicosia, Pustorino, Restuccia, Spinelli.

Ospiti:

Don Russo, Colavecchio, Magno, Noè, Castiglia, Munafò, Alessandrini, Centorrino, Cucinotta, De Vero, Vasta, Consolo.



Don Russo, Musarra, Germanò, Polto.

“Sessualità oggi: la questione del gender”, questo il tema della riunione di martedì 14 febbraio del Rotary Club Messina, aperta dal prefetto Chiara Basile, che ha dato il benvenuto ai numerosi soci, e introdotta dal presidente del club-service Paolo Musarra: «Si tratta di un argomento attualissimo e, nel giorno di San Valentino - ha spiegato - parliamo di un amore diverso, più maturo e complesso», confermando così che il Rotary Club Messina, proponendo sempre un punto di vista obiettivo, è attento alle tematiche sociali e di attualità.

Relatore della serata don Gianni Russo che, laureato a Messina in pedagogia, è un bioetista e dottore di ricerca in teologia morale a Roma, ha affermato il socio Domenico Germanò che ha presentato l'ospite: salesiano, Direttore dell'Istituto “Domenico Savio” di Messina e Direttore della Scuola Superiore di Bioetica e Sessuologia presso l'istituto teologico “San Tommaso” di Messina. Uomo di grande cultura, Don

Russo, sacerdote nella Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio, è, inoltre, professore ordinario di bioetica, presidente della società italiana di bioetica e sessuologia e direttore del laboratorio di bioetica di Messina.

E prima di addentrarsi nella materia della serata, il parroco ha esordito illustrando il contesto attuale di una società nella quale la sessualità è una tematica forte, ma vista e vissuta sotto diverse prospettive: si parla, quindi, di un contesto pluralistico, multiculturale e multireligioso, perché anche la fede influisce, così come sono importanti gli aspetti economici e finanziari perché - ha sottolineato don Russo - «l'economia entra dappertutto e ha conseguenze importanti».

Inoltre, è una società sempre più erotizzata, con riferimenti sessuali visibili in ogni aspetto, come nel marketing o pubblicità, settori nei quali la cultura del corpo è evidente e, soprattutto quello femminile, è un oggetto di seduzione ed erotismo.





È anche - ha continuato il relatore - conseguenza della liberazione dalla sessuologia, che ha giustificato certi comportamenti e la sessualità è vista in maniera positiva e, anche se può sfociare in aspetti negativi come la violenza sulle donne o la pedofilia, racchiude dimensioni positive come l'eros, l'affettività, l'amicizia.

Diversa, invece, è la questione gender, teoria che, apparsa negli anni '60, prima, tra il movimento femminista, poi, in quello gay, considera la distinzione sessuale solo una mera convenzione, perché gli esseri umani - ha spiegato don Russo - non nascono maschi o femmine, ma hanno una sessualità indeterminata, il genere si acquisisce nel tempo, non è stabile e dipende dalle esperienze, stimoli interni o incontri.

Il sesso, quindi, alla nascita, è neutrale, trascurando così le basi scientifiche e mediche della sessualità e la teoria gender abbandona il classico dualismo a favore di una più vasta rappresentazione di sé, criticando la società tradizionale perché considerata una realtà con regole imposte che hanno obbligato le persone a vivere da maschio o femmina.

Il genere, infatti, non è naturale, ma è mutevole, fluido e influenzato dal contesto ambientale o dal sentimento personale e anche il concetto di famiglia, padre e madre, viene rimesso in discussione.

Una situazione complessa, anche e soprattutto

- ha continuato il relatore - se riguarda i giovani e il loro percorso formativo scolastico, perché si rischia di disorientare i bambini, che vanno indirizzati ma fornendo ragioni e informazioni.

Non deve essere - come sottolineato nel dibattito con soci e ospiti - una tematica o teoria imposta per legge, come succede in Spagna, ma devono essere presentate nel modo migliore, tenendo sempre presente che in una società democratica si deve tutelare la libertà e non tollerare atteggiamenti di discriminazione sessuale, violenza omofoba o repressione della libertà di pensiero.

Infine, a conclusione dell'interessante riunione, il presidente Paolo Musarra ha donato al relatore don Gianni Russo, il gagliardetto del club-service, il libro di Geri Villaroel, "Il bello in nero", e il volume "Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere".

Davide Billa







rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 14 febbraio 2017

CIRCOLARE N. 27

Cari Amici,

Martedì 21 Febbraio p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di ascoltare la nostra Gabriella Tigano che ci intratterrà sul tema:

"Alla scoperta di un'antica città della nostra provincia: Alesa Arconidea"

La relazione di Gabriella ci introdurrà a questo importante e meno conosciuto sito archeologico, in previsione anche di una visita che verrà organizzata per una delle prossime domeniche.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.ra Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it).
Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

L'assemblea eletta dei soci, tenutasi il 10 gennaio u.s., ha eletto per l'anno 2018/2019 il seguente Consiglio Direttivo:

Presidente: Edoardo Spina

Vice Presidente: Pietro Maugeri

Segretario: Mirella Deodato

Tesoriere: Giovanni Restuccia

Consiglieri: Salvatore Alleruzzo, Piero Jaci, Rossella Natoli, Vilfredo Raymo, Salvatore Totaro.

A tutti gli eletti i migliori auguri di un ottimo anno di servizio.

Un caro saluto

P. Maugeri



21 febbraio 2017

Alla scoperta di un'antica città della nostra provincia: Alesa Arconidea

Soci Presenti:

Aragona, Basile C., Basile G., Briguglio, Celeste, Colicchi, Crapanzano, Deodato, Franciò, Germanò, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Molonia, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santoro, Spina, Tigano, Totaro.

Hanno partecipato i coniugi:

Aragona, Basile, Musarra, Prestipino, Spina, Spinelli, Molonia.



Tigano, Musarra, Polto.

ALESA ARCONIDEA

GABRIELLA TIGANO
Soprintendenza BRCCA di Messina
Messina 21 febbraio 2017

Il benvenuto ai soci e ospiti da parte del prefetto Chiara Basile ha aperto la riunione del Rotary Club Messina di martedì 21 febbraio dedicata al tema *"Alla scoperta di un'antica città della nostra provincia: Alesa Arconidea"*, illustrato dalla rotariana, dott.ssa Gabriella Tigano, Dirigente della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina.

«Una serata importante su un argomento poco trattato, come la riscoperta e la conoscenza dei siti archeologici del nostro comprensorio, che spesso ignoriamo», ha affermato il presidente del clubservice, Paolo Musarra, introducendo la relatrice e sottolineando come sia necessaria una politica di valorizzazione del patrimonio culturale di Messina e provincia e, in generale, di tutta la Sicilia che può vantare il 26% del patrimonio culturale italiano, ma non riesce a sfruttare questa immensa ricchezza.

E anche Alesa Arconidea, oggetto di studi da parte della dott.ssa Tigano da 25 anni, è uno dei tanti siti che, pur tra i più belli del territorio,

fatica a inserirsi nei circuiti turistici.

Non agevole da raggiungere, il centro nebroideo si trova sulla costa settentrionale della Sicilia, più vicino a Palermo che a Messina, ed è un luogo ricco di storia: fondata alla fine del IV secolo a.C. da Arconide, che vi trasferì profughi, mercenari e nullatenenti, Alesa sorse su una collina a poca distanza dal mare e dal fiume Tusa, su un territorio fertilissimo e con un importante porto. Fu uno dei centri più attivi e sviluppati e, dopo il periodo ellenico, del quale restano poche testimonianze, Alesa fu tra le prime che, dopo le guerre puniche, si consegnò ai romani, traendo importanti vantaggi e, infatti, diventò municipio, rimase indipendente e continuò a coniare la propria moneta.

Il declino di Alesa comincia, però, con il terremoto del 364 che distrusse la città e, pur non abbandonata completamente, costrinse gli abitanti a lasciare il centro.

Resta, comunque, un sito importante della provincia messinese e le prime informazioni si devono al lavoro dell'archeologo Luigi Bernabò Brea, che cominciò a scavare nel 1942, in pieno conflitto bellico, poi a Gianfilippo Carettoni e, dal 1971, a Giacomo Scibona, al quale fu anche dedicato l'Antiquarium realizzato nel 2011.



Si poté così ricostruire la storia e l'impianto urbano di Alesa, definendo le aree pubbliche, private e sacre: all'interno della cinta muraria, il sistema viario era definito in base alla strada principale, detta *cardo*, che collegava le due porte, meridionale e settentrionale, e le strade trasversali, da est a ovest, cioè i *decumani*, che definivano gli isolati, ma ogni strada aveva la sua specifica importanza e funzione.

Risale, invece, al II secolo a.C. la realizzazione dell'agorà sulla via principale, in un punto di snodo tra sud e nord, con un progetto ambizioso che prevedeva il taglio della collina, la pavimentazione in mattoni e un efficiente sistema di raccolta e smaltimento dell'acqua. Si conosce meno l'aspetto dell'edilizia residenziale, della quale resta solo una casa a peristilio, appartenuta probabilmente a qualche personaggio di spicco, e infine - ha concluso la relatrice - nell'antiquarium sono conservate testimonianze e importanti reperti sull'abitato e sulle necropoli.

«Ogni serata è un arricchimento», ha evidenziato il presidente Paolo Musarra al termine di una significativa riunione che, grazie alla professionalità e valenza della dott.ssa Tigano, ha anticipato la visita g al sito già programmata per i soci e ospiti del Rotary Club Messina.

Davide Billa



Rapporto mensile

FEBBRAIO

Effettivo 79

Assiduità 39%







club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 15224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 20 febbraio 2017

CIRCOLARE N. 28

Cari Amici,

Giovedì 23 Febbraio p.v., alle ore 20,00, presso i locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana, Rione Case Basse, insieme all'Accademia Italiana della Cucina, promotrice, è stata organizzata una serata da trascorrere in allegria in occasione del Giovedì Grasso. La serata sarà allietata dall'esibizione del gruppo di cabarettisti "I trequartisti". Il costo della cena, per i soci ed i loro graditi ospiti, sarà di € 35,00, da regolare la sera stessa per motivi organizzativi.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando entro martedì 21 l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo infine che la serata del 23 costituisce un anticipo della riunione del martedì 28 Febbraio, che conseguentemente non si terrà. Ci rivedremo quindi martedì 7 Marzo presso i saloni del Royal Palace Hotel per la consueta riunione di Azione Interna.

Un caro saluto

P.M.



23 febbraio 2017



Giovedì Grasso con i Trequartisti

Soci Presenti:

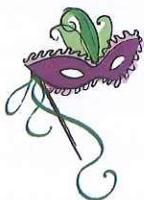
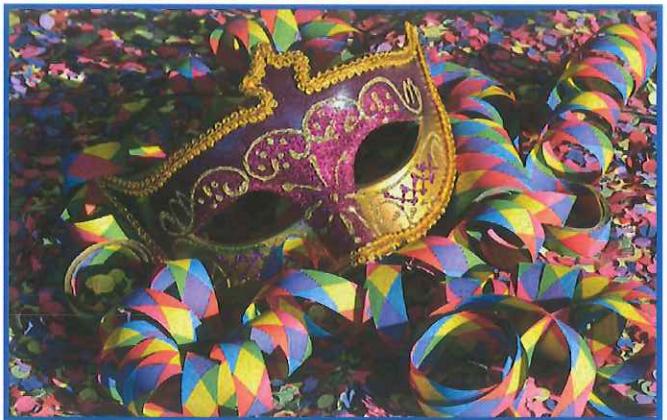
Barresi A., Basile G., Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'Andrea, De Maggio, Giuffrè, Giuffrida M., Guarneri, Jaci, Mancuso, Musarra, Polto, Pustorino, Rizzo, Santalco.

Hanno partecipato i coniugi:

Barresi, Basile, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore, D'Andrea, De Maggio, Giuffrida, Guarneri, Musarra, Rizzo, Santalco.

Ospiti:

Isola, Gatto, Mallamace, Polto, Spinelli, Noè.





club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 20 febbraio 2017

CIRCOLARE N. 28

Cari Amici,

Giovedì 23 Febbraio p.v., alle ore 20,00, presso i locali dell'Associazione Motonautica e Velica Peloritana, Rione Case Basse, insieme all'Accademia Italiana della Cucina, promotrice, è stata organizzata una serata da trascorrere in allegria in occasione del Giovedì Grasso. La serata sarà allietata dall'esibizione del gruppo di cabarettisti "I trequartisti". Il costo della cena, per i soci ed i loro graditi ospiti, sarà di € 35,00, da regolare la sera stessa per motivi organizzativi.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando entro martedì 21 l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo infine che la serata del 23 costituisce un anticipo della riunione del martedì 28 Febbraio, che conseguentemente non si terrà. Ci rivedremo quindi martedì 7 Marzo presso i saloni del Royal Palace Hotel per la consueta riunione di Azione Interna.

Un caro saluto

P.M.

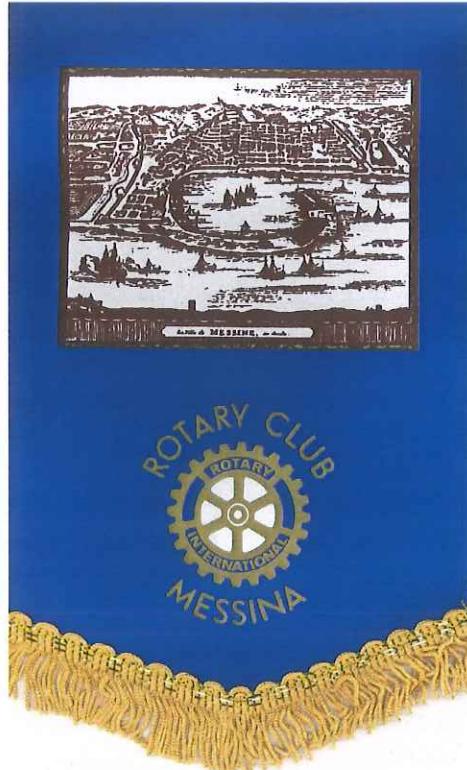


7 marzo 2017

Azione Interna

Soci Presenti:

Alagna, Ballistreri, Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Mallandrino, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



Dopo le festività carnascialesche, riprendono le attività rotariane con una riunione di azione interna durante la quale sono stati ricordati gli impegni programmati per il prossimo futuro ed illustrati quelli da pianificare anche in termini temporali.

L'inizio della riunione è stato caratterizzato da una nota di sensibilizzazione riguardante l'importanza della partecipazione alle attività settimanali del Club, partecipazione che ormai da diversi anni si è attestata a valori che difficilmente superano il 45% di media.

Un ulteriore argomento, opportunamente dibattuto dai presenti, ha riguardato la necessità di proseguire anche per il futuro, alla cooptazioni di giovani potenzialmente idonei a far parte del

nostro sodalizio. A tal proposito, si è portato a conoscenza dell'assemblea che prossimamente saranno ammessi tre nuovi soci di cui 2 provenienti dal Rotaract. Si tratta di professionisti operanti nel nostro territorio di comprovata serietà e adeguato spirito di servizio.

Per ciò che riguarda le attività rotariane esterne si conviene di proseguire nell'azione di partecipazione costante alle riunioni Distrettuali nonché di dare la massima visibilità in quelle provinciali caratterizzate da un significativo valore sociale.

Sono state infine illustrate le prossime 7 attività settimanali che si svolgeranno nel corrente mese e nel prossimo Aprile.

Paolo Musarra



club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 7 marzo 2017

CIRCOLARE N. 29

Cari Amici,

Martedì 14 Marzo p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di ascoltare l'amico Francesco Di Sarcina che ci intratterrà sul tema:

"Il porto di Tremestieri : una storia da raccontare"

Alla fine della serata il nostro Tano Basile regalerà ai presenti una bottiglia di vino di sua produzione.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che, come anticipato dal Presidente, per esigenze organizzative la gita al sito archeologico di Alesa Arconidea è stata posticipata a Domenica 26 Marzo. I dettagli logistici verranno comunicati al più presto.

Vi ricordo anche per il 2 Aprile, in occasione dell'arrivo della Primavera, l'appuntamento della gita a Tortorici per la conviviale generosamente e tradizionalmente organizzata dal nostro Claudio Scisca. L'incontro, esteso anche ai familiari, è, come noto, considerato attività sociale. Per tale occasione verrà organizzato un pullman, che rappresenta il mezzo di trasferimento consigliato rispetto all'autovettura, anche per le limitate disponibilità di parcheggio all'interno.

Per ovvi motivi organizzativi, si raccomanda di segnalare al più presto al Prefetto o alla Sig.na Milanesi la propria adesione ad entrambe le iniziative.

Un caro saluto

P.M.



14 marzo 2017

Il porto di Tremestieri: una storia da raccontare

Soci Presenti:

Alleruzzo, Aragona, Basile G., Briguglio, Celeste, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Germanò, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Mallandri, Maugeri, Monforte, Musarra, Prestipino, Pustorino, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Ospiti:

Elda Gatto, Mattia La Fauci, Annamaria Puglia, Imbesi Bellantoni, Mariella Paladini, Antonio Rizzo, Maria Rizzo, Giovanni Randazzo, Claudio Cipollini, Pippo Rao, Francesco Di Sarcina, Dominga Arcudi.



Di Sarcina, Musarra

Le attenzioni del Rotary Club Messina si sono dirette, ancora una volta, verso una delle problematiche più sentite della nostra città, il trasporto nello Stretto e il nuovo porto a sud. E così, martedì 14 marzo, dopo il benvenuto del socio Edoardo Spina, il presidente del club-service, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione sul tema "Il porto di Tremestieri: una storia da raccontare", trattato dall'ing. Francesco Di Sarcina, segretario generale dell'Autorità Portuale di Messina.

«Un argomento interessante e attuale, che ci tocca molto da vicino, perché conosciamo bene le vicissitudini del porto - ha affermato il presidente Musarra - e speriamo che finalmente si possa trovare una soluzione definitiva, che sarebbe importantissima per la città».

L'ing. Di Sarcina ha esordito, innanzitutto, difendendo e dimostrando che la scelta di costruire l'attuale porto a Tremestieri, criticata per i tanti problemi legati all'insabbiamento degli approdi, sia stata, dopo attente valutazioni, la più adatta, perché si è tenuto conto di una serie di elementi che rivelarono quell'area il miglior compromesso tra aspetti negativi e positivi, in quanto, pur non nascondendo i difetti, ha permesso di bypassare la viabilità e collegare

il porto direttamente con l'autostrada. Caratteristiche che, rispetto ad altre ipotesi, hanno fatto propendere per l'area di Tremestieri per liberare così il centro dall'attraversamento del gommato pesante.

La questione irrisolta, invece, resta l'insabbiamento che, dovuto alle mareggiate che portano materiale da sud a nord, ha più volte causato la chiusura del porto e costretto l'Autorità a intervenire, anche con ingenti costi, per liberare l'approdo: attraverso studi di settore e simulazioni delle mareggiate - ha spiegato il relatore - è stata esclusa l'ipotesi di installare un pennello, inefficiente e costoso, e quindi è stato già presentato un progetto alla Regione, in attesa di approvazione, per la creazione di una fossa che, in inverno, sia deposito della sabbia portata dalle mareggiate e, in estate, sia ripristinata senza richiedere interventi d'urgenza.

Non si tratta, però, di una soluzione a basso costo o definitiva, anzi, l'Autorità portuale ha già redatto il progetto del nuovo porto a sud che - ha dimostrato l'ing. Di Sarcina con un contributo video - dovrebbe risolvere il problema fermando l'accumulo di sabbia e senza compromettere il funzionamento degli approdi.



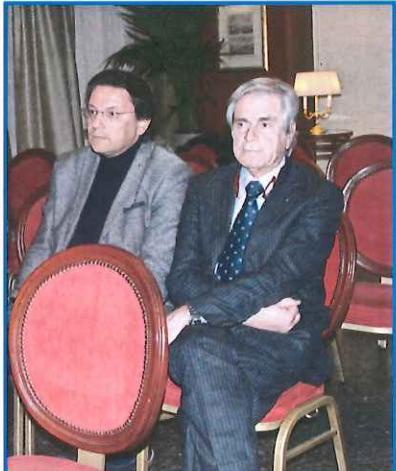
È stata l'azienda Co.Ed.Mar. di Chioggia ad aggiudicarsi, nel 2013, la gara di appalto di un progetto che prevede la realizzazione di un fondale profondo -9 metri mediante dragaggio, l'utilizzo dei materiali sabbiosi, circa 770 mila metri cubi per il ripascimento a nord di quasi 3 km di costa, opere di difesa, otto approdi per traghetti e navi e un piazzale di 30 mila metri quadri con una capacità di 600 auto e 450 tir. Inoltre, sempre a carico dell'impresa, interventi di regimazione dei quattro torrenti, Canneto, Farota, Guidari e Palumara, che riversano nel porto e, soprattutto, due trappole per la sabbia, una a sud e una a nord, per un dragaggio anticipato dei materiali evitando così che entrino nel porto.

Lavori che, per un costo di 72 milioni di euro e circa due anni di durata - ha concluso

Di Sarcina - dopo aver completato gli espropri cominceranno a fine estate, con l'intento non solo di spostare il traghettamento dello Stretto, ma realizzare anche un terminal di arrivo per le autostrade del mare, per il medio e grande cabotaggio, e dare così un ruolo di primo piano al sistema portuale messinese.

Infine, dopo il dibattito con i soci, che hanno evidenziato la necessità di altri interventi, che riguardano la via Don Blasco, importante alternativa per la viabilità cittadina, e il futuro della rada San Francesco, che dipenderà anche dalla funzionalità del nuovo porto, il presidente Paolo Musarra ha chiuso l'interessante riunione donando all'ing. Francesco Di Sarcina il volume "Sapori&Salute".

Davide Billa







club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 15 marzo 2017

CIRCOLARE N. 30

Cari Amici,

Martedì 21 Marzo p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo come graditi ospiti docenti ed alunni dell'Istituto Superiore Statale " F. Bisazza " di Messina che ci presenteranno due loro lavori:

"La Gre-Città: Messina e la cultura greca tra arte e fede"

e

"Il Borgo del Ringo e la Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio"

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che, come anticipato dal Presidente via WhatsApp, gli interessati a partecipare alla gita al sito archeologico di Alesa Arconidea, prevista per domenica 26 Marzo, sono pregati di contattare la Sig.na Milanesi per prenotarsi. Questo consentirà di definire la logistica della giornata, che verrà comunicata al più presto una volta noto il numero dei partecipanti.

Un caro saluto

P.M.



21 marzo 2017

”La Gre-Città: Messina e la cultura greca tra arte e fede” e “Il Borgo del Ringo e la Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio”

Soci Presenti:

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Franciò, Germanò, Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Nicosia, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santapaola, Schipani, Scisca, Tigano, Totaro.

Ospiti:

Annamaria Gammeri, Cinzia Colavecchio, Elena Sofia Mondello, Fabrizia Bruno, Cinzia Cerani, Livia Lo Presti, Davide Pafumi, Roberta Alois, Annalisa Bombaci.



Serata dedicata ai giovani quella di martedì 21 marzo al Rotary Club Messina, che ha ospitato docenti e studenti del liceo “Felice Bisazza” per presentare due lavori “La Gre-Città: Messina e la cultura greca tra arte e fede” e “Il Borgo del Ringo e la Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio”.

Dopo il benvenuto del prefetto Chiara Basile, il presidente del club-service, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione sottolineando l’importante presenza di tanti giovani in una serata in perfetta sintonia proprio con il tema dell’anno sociale “I giovani e la città. Speranza di un futuro migliore”.

Particolarmente entusiasta anche la preside dell’istituto, la prof. Anna Maria Gammeri, perché la possibilità offerta dal Rotary Club Messina gratifica il lavoro degli alunni e dei docenti in una scuola – ha evidenziato – che si relaziona con il territorio e che vuole preparare i propri studenti in modo integrale, coniugando tradizione e innovazione.

Quindi, Davide Pafumi, Roberta Loi e Annalisa Bombaci hanno presentato il primo lavoro, un excursus storico sulla città dall’antichità classica fino al Medioevo, rilevando il legame tra Messina e la civiltà greca con il primo insediamento ellenico - ha spie-

gato Davide Pafumi – che risale all’VIII secolo a.C, quando la città prese il nome Zancle.

Dopo la conquista di Anassilao di Reggio, che le assegnò il nome di Messene, passò successivamente sotto la dominazione romana, araba e normanna che ne influenzarono la cultura artistica e religiosa. Aspetto analizzato da Roberta Loi, che si è concentrata, in particolare, sul monastero del San Salvatore che, sede dell’Archimandritato, prima fu realizzato sulla punta della penisola falcata, poi, per esigenze militari, fu trasferito nella fiumara Annunziata, distrutto dal terremoto del 1908 e sulle rovine sorge oggi il Museo Regionale. Inoltre, restano tante testimonianze, soprattutto nella zona nord, di chiese greche, Santa Maria dell’Itria, Santa Pelagia, chiesa di Nostra Signora della Pietà degli Azzurri, oggi Monte di Pietà, arricchite spesso con preziose icone, che raccolte dai russi dopo il terremoto, sono conservate nel museo cristiano bizantino di Atene.

Icone che, con soggetti esclusivamente a carattere religioso, dipinte su tavola, affreschi o mosaici, erano spesso ritenute reliquie da venerare e - come ha illustrato Annalisa Bombaci - ispirate al *Mandylion*, la prima



icona acheropita non dipinta dalla mano umana che, secondo la leggenda, sarebbe il viso di Gesù impresso su un panno di lino che, formato da tre cerchi concentrici, simboleggia il figlio, il padre e lo spirito.

Il secondo progetto, illustrato da Elena Sofia Mondello e Fabiana Bruno, riguarda le peculiarità storico-artistiche della Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio che, voluta dal cavaliere e sacerdote Lorenzo Abate, sorge al Ringo, borgo risalente alla fine del '500.

Seguendo la corrente del manierismo, la chiesa si compone di una scalinata a doppia rampa, un portone d'ingresso con decorazioni a bassorilievo e ai lati le due statue di Gesù e Maria, mentre, all'interno - ha continuato Elena Sofia Mondello - ci sono tre altari: dietro quello maggiore c'è il quadro del "Trionfo della Croce", a sinistra una grande tela di Giovanni Simone Comandè raffigurante la "Madonna del Buon Viaggio" e, a destra, il quadro della "Madonna del Rosario".

E Fabiana Bruno si è concentrata proprio su quest'ultimo dipinto, opera di un ignoto artista tra la fine del '600 e l'inizio del '700, che raffigura la Madonna con il bambino, circondati da una coppia di angeli e, in basso, da San Domenico e Santa Caterina.



Secondo alcune ipotesi, infine, il quadro potrebbe essere stato realizzato dai padri Carmelitani Scalzi, ospitati nella chiesa del Ringo dopo la distruzione del loro convento, o su

commissione degli abitanti del borgo dopo che proprio i Carmelitani lasciarono la Chiesa che rappresenta un edificio importante della storia della città e che ha resistito a due terremoti, conservando opere di assoluto valore.



Una vera e propria lezione quella degli studenti del liceo "Bisazza" che, come evidenziato dai soci, hanno intrattenuto il pubblico per le qualità espressive e dei contenuti, grazie anche al supporto costante delle docenti che hanno visto alla prova i propri ragazzi «in un momento importante anche dal punto di vista emotivo», ha dichiarato la prof. Cinzia Cigni.

«Un'esperienza di crescita fuori dall'aula – ha ribadito la prof. Lavinia Lo Presti – in una delle tante iniziative e attività promosse dalla scuola, sempre attenta alle esigenze educative e formative dei proprio studenti».

Infine, a conclusione della significativa riunione, la prof. Annamaria Gammeri, ha consegnato il guidoncino dell'istituto e un video curato dagli studenti al presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, che ha ricambiato con il guidoncino del club e il volume "Sapori&Salute" alla preside e alle docenti e il volume "Messina, alla scoperta di un patrimonio culturale nascosto" ai cinque studenti-relatori.

Davide Billa





rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 22 marzo 2017

CIRCOLARE N. 31

Cari Amici,

Martedì 28 Marzo p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo come gradito ospite l'Ing. Luca Franceschini, Responsabile del Personale della Raffineria di Milazzo, che ci intratterrà sul tema:

"Il Bilancio di Sostenibilità Ambientale, Sociale ed Economica della Raffineria"

Il relatore, che sarà introdotto dal sottoscritto, illustrerà i contenuti del Bilancio redatto e certificato secondo standard internazionali. Vi invito pertanto a partecipare numerosi a questo nostro incontro, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che l'appuntamento per la partenza della gita a Tortorici, prevista per il giorno 2 Aprile, è in Piazza Università alle ore 9:30, sia che si utilizzi il pullman predisposto per l'occasione, che la macchina propria. I conducenti delle auto sono pregati di mettere a disposizione eventuali posti liberi, comunicandolo al più presto alla Sig.na Milanesi.

Un caro saluto

P.M.



28 marzo 2017

Il Bilancio di Sostenibilità Ambientale, Sociale ed Economica della Raffineria

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ammendolea, Basile C., Basile G. Barresi G., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Franciò, Germanò, Giuffrida D., Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Raymo, Restuccia, Samiani, Santoro, Schipani, Spina, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Barresi, Musarra, Savoca, Restuccia, Spinelli.



Franceschini, Musarra

«Un argomento importante e di attualità, perché si parla spesso di sostenibilità, ma è un termine abusato e sono poche le aziende che portano avanti seri progetti di sostenibilità», ha dichiarato il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, introducendo la riunione di martedì 28 marzo sul tema “Il Bilancio di Sostenibilità Ambientale, Sociale ed Economica della Raffineria” che, da anni, lavora e investe per soddisfare le esigenze ambientali e del territorio.

Relatore dell'incontro l'ing. Luca Franceschini che, attuale responsabile del personale della Raffineria, ha iniziato la sua carriera nella Q8 Petroleum Italia, poi è stato a Londra e a L'Aia per la Q8 Petroleum International e - ha spiegato il socio e direttore generale della Raffineria, Pietro Maugeri, che

ha presentato l'ospite - già da qualche anno a Milazzo, è stato protagonista di grandi cambiamenti e svolte che hanno segnato la vita della Raffineria.

L'ing. Franceschini ha illustrato la realtà dell'impianto mamertino dal punto di vista del responsabile del personale e attraverso il bilancio di sostenibilità, uno strumento moderno, redatto secondo standard internazionali, che le grandi aziende utilizzano per esprimere le ricadute sul territorio.

La Raffineria, attiva dal 1961, ha superato la crisi petrolifera di fine anni '70, quindi, nel 1982 è stata rilevata dall'Agip, oggi Eni, e dal '96, è una joint venture paritetica tra Eni e Q8 Italia Petroleum che, concorrenti sul mercato, sono alleati in Raffineria, scelgono quattro componenti ciascuno del consi-

glio di amministrazione e, tra questi, due amministratori delegati con pari poteri.

Gli azionisti, che affidano il greggio alla Raffineria per essere lavorato e trasformato in prodotti finiti, chiedono qualità, competitività, eccellenza e flessibilità in una sede che, estesa sui comuni di Milazzo e San Filippo del Mela, occupa oltre 630 dipendenti, il 97% dei quali della provincia di Messina e il 75% della valle del Mela. La lavorazione del greggio portato dalle navi e proveniente dalla Russia, nord Europa, ma ora anche da Kuwait e America, produce propilene, gpl, benzina, gasolio, zolfo e olio combustibile e Milazzo riesce così a coprire il 24% del fabbisogno italiano di benzine e il 15% di gasolio, esportati nei porti italiani, europei ed extra comunitari.



Inoltre - ha continuato l'ing. Franceschini - uno degli aspetti più importanti della Raffineria riguarda la sicurezza e, grazie alle certificazioni, che danno maggiore sistematicità e organizzazione, e a costanti controlli, da sei anni non si sono verificati infortuni tra i dipendenti.

Un grande traguardo e motivo d'orgoglio per il responsabile del personale e per tutta l'azienda, che ha deciso di concentrarsi sul tema della sicurezza con specifici corsi di formazione per i lavoratori, ma anche puntando su una manutenzione preventiva e programmata degli impianti per garantire una maggiore funzionalità.

L'obiettivo, quindi, è migliorare e, infatti, la Raffineria, negli ultimi 15 anni, ha investito più di un miliardo di euro in progetti ambientali e per la sicurezza, grazie ai finanziamenti degli azionisti, delle banche o quelli provenienti dalla Banca di Investimenti Europei nell'ambito del progetto Junker.

E i dati del solo anno 2016 - ha ricordato l'ing. Franceschini - sono importanti: sono stati investiti 89 milioni di euro, oltre 9 milioni di prodotto lavorato, 62 milioni di fatturato verso fornitori della provincia messinese e 110 verso fornitori regionali e la raffineria può vantare il 99% del personale assunto a tempo indeterminato.

Numeri che raccontano una realtà, quella dell'azienda milazzese, che rappresenta un'eccellenza e, pur criticata per le emissioni di fumi e gas, è costantemente sotto controllo - ha spiegato il direttore Maugeri - e, inoltre, è un punto di riferimento importante del territorio mamertino e non solo.

Il tema della Raffineria di Milazzo è sempre attuale, suscitando grande interesse tra soci e ospiti e, nel dibattito finale, è stato evidenziato

che l'azienda, che ha un indotto di oltre 1.500 persone ed è tra le più importanti in Sicilia e in Italia, collabora con scuole e Università, promuovendo progetti per i giovani, investe sul territorio sostenendo iniziative culturali e sportive e, nel tempo, ha acquisito credibilità, ma pur con importanti ricadute sociali ed economiche - ha concluso Maugeri - servono anche interlocutori forti a livello politico: un messaggio chiaro quello del direttore generale per un'azienda che vuole ancora essere una forza del territorio e accettare le sfide future.

Infine, a conclusione dell'interessante serata, il presidente Paolo Musarra ha donato all'ing. Luca Franceschini il volume *"Sapori & Salute"*.

Davide Billa

RM

RAM - Raffineria di Milazzo
...raccontata attraverso il Bilancio di Sostenibilità

Rotary Club Messina, 28 Marzo 2017







02 aprile 2017

Azione interna - Gita a Tortorici

Soci Presenti:

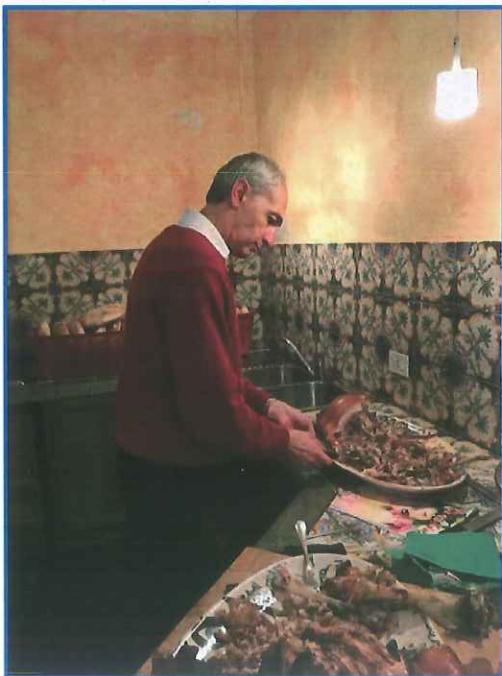
Aragona e signora, Basile C. e consorte, Basile G., Cacciola e signora, Celeste, Chirico e signora, Colicchi, Cordopatri e signora, Crapanzano e signora, D'Amore E. e signora, Deodato, D'Uva e signora, Ferrari e signora, Germanò e signora, Giuffrida D. e signora, Guarneri e signora, Jaci , Lisciotto, Lo Gullo e signora, Maugeri, Molonia e signora, Monforte, Musarra e signora, Palmieri, Polto, Pustorino e signora, Restuccia e signora, Rizzo e signora, Samiani e signora, Santalco, Santoro e signora, Schipani e signora, Scisca e signora con Matteo, Spina e signora, Spinelli e signora, Tigano, Totaro, Trovato, Villaroel e signora.



Ospiti presenti:

Giovanna Scisca, Isabella Polto, Pina Noè, Francesco Mallamace, Saro Mastroianni, Gaetano Isola, Federica Sarra, Enrico Scisca, Luisa Milanesi.







club messina

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 152
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 28 marzo 2017

CIRCOLARE N. 32

Cari Amici,

Martedì 4 Aprile p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, avremo come graditi ospiti docenti e studenti dei Licei G. La Farina ed E. Basile di Messina per una serata dal titolo:

"Riferimenti artistici e culturali per la nostra città"

Nel corso della serata verranno presentati alcuni progetti realizzati dal laboratorio artistico Basile: *Pavimento villetta S. Rainieri, Anello corona linea Basileus, Cabine Book Sharing, Saletta Polizia di Stato, Muro Lelat, Pittura su Nave Caronte, Decorazione stanze albergo Cuppari, Decorazione per parlatorio figli di detenuti.* Successivamente, assisteremo a performance musicali e teatrali dei giovani del Liceo La Farina, con esibizione del coro vocale del Liceo, breve rappresentazione teatrale e sintesi degli ultimi lavori prodotti.

La serata verrà patrocinata dalla Raffineria di Milazzo.

Vi invito a partecipare numerosi a questo secondo appuntamento con i ragazzi, nello spirito e nel tema del nostro anno rotariano, confermando il successo del precedente incontro con docenti e studenti dell'Istituto Superiore Statale "F. Bisazza", comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che il Consiglio Direttivo ha deliberato l'apertura delle seguenti classifiche:

"Attività libere e professioni – Medici - Odontoiatria";

"Servizi Sanitari e Sociali. Servizio Sanitario Pubblico - Medici - Odontoiatria";

"Insegnamento Universitario - Geologia".

Si invitano pertanto i soci a proporre al Consiglio Direttivo eventuali nominativi di soggetti idonei alla cooptazione.

Vi ricordo infine che l'appuntamento per la partenza della gita a Tortorici, prevista per il giorno 2 Aprile, è in Piazza Università alle ore 9:30, sia che si utilizzi il pullman predisposto per l'occasione, che la macchina propria.

Un caro saluto

P. Maugeri



04 aprile 2017

Riferimenti artistici e culturali per la nostra città

Soci Presenti:

Alagna, Basile C., Basile G., Cassaro, Crapanzano, D'andrea, Deodato, Guarneri, Gusmano, Jaci, Lo Gullo, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Santapaola, Santoro, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Molonia, Musarra, Spinelli.



Secondo appuntamento dedicato agli istituti scolastici cittadini che, martedì 4 aprile, sono stati ospiti del Rotary Club Messina per la riunione sul tema "Riferimenti artistici e culturali per la nostra città", trattato dagli studenti del liceo classico "La Farina" e del liceo artistico "Basile".

Dopo il benvenuto del prefetto del club-service, Chiara Basile, il presidente Paolo Musarra ha sottolineato il valore dei giovani in una città che, invece, non li valorizza: «Le nostre scuole sono motivo d'orgoglio, abbiamo le migliori menti del sud e grandi potenzialità ma non le sfruttiamo», ha affermato, introducendo la serata che, patrocinata dalla Raffineria di Milazzo del direttore generale, e socio, Pietro Maugeri, ha permesso agli studenti di presentare i propri lavori e progetti.

Due istituti che, presieduti dal dirigente scolastico Giuseppa Prestipino, guardano con attenzione al territorio e al mondo del lavoro perché - ha dichiarato la docente - «valorizzare i giovani è fondamentale per una città che ha sete di rinascita».

«Andate a studiare fuori, anche all'estero ma tornate a Messina, perché ha bisogno di voi», ha ribadito il socio Gaetano Basile, promotore del parco

urbano di San Raineri, che ha coinvolto proprio i ragazzi dell'artistico - indirizzo architettura - che, guidati dal prof. Cosimo Bevacqua, hanno realizzato il mosaico del tridente che tiene unite Sicilia e Calabria, su idea del giovane Andrea e ispirato dalla leggenda di Poseidone. Il docente ha illustrato le varie fasi del progetto che, da ottobre a marzo, ha permesso agli studenti di sperimentare da vicino l'impegno di un lavoro.

I ragazzi del corso di scenografia, coordinati dal prof. Antonio Ciancio, hanno mostrato, invece, le attività portate avanti nel laboratorio scolastico, come la realizzazione manuale di modellini in scala, progettazione di costumi, ma soprattutto la scenografia curata e realizzata per il concorso regionale "Ciak Scuola Film Fest" che, tenutosi a dicembre al teatro Vittorio Emanuele, è stata un'esperienza unica per i ragazzi che hanno dato il loro contributo alla manifestazione.

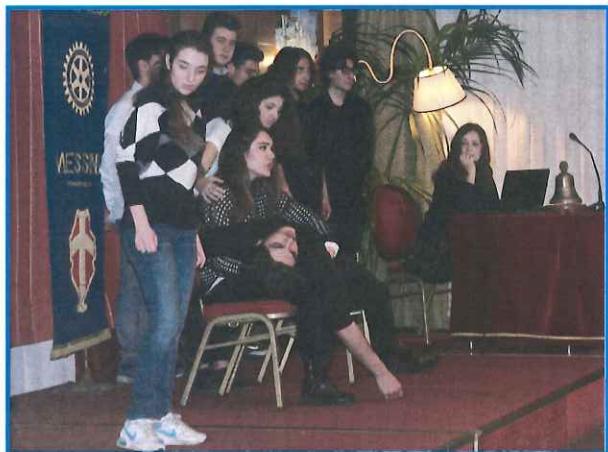
E ancora, gli studenti di arti figurative, sotto la guida del prof. Guglielmo Bambino, hanno lavorato all'interno del carcere di Gazzi, rendendo le sale colloqui più accoglienti e a misura di bambino con immagini di cartoni animati, hanno realizzato un murales, raffigurante una simbolica fenice, nella sede dell'associazione "Lelai", che si occupa di recupero dei tossicodipendenti, o la creazione delle Cabine Book Sharing, cioè cabine telefoniche ormai in disuso e riutilizzate per lo scambio di libri, favorendo così cultura e lettura e, infine, anche un'importante performance contro la violenza sulle donne, confermando una vena creativa e artistica a 360 gradi.



Quindi, è stato il turno degli studenti del "La Farina" che hanno proposto spettacoli musicali e teatrali: innanzitutto, il coro del liceo, diretto dal maestro Giovanni Mundo, si è esibito con i brani "*Il rito della morte*" tratto dall'Eneide e "*Can't help falling in love*" dal film Blue Hawaii, mentre i ragazzi del laboratorio teatrale, con la regia di Donatella Venuti, hanno chiuso la serata con una breve rappresentazione della tragedia "*Edipo Re*" di Sofocle, in un adattamento, ancora in itinere, dalle connotazioni moderne e contemporanee.

«Una serata significativa ed entusiasmante, che mi rende più speranzoso per la città», ha dichiarato il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, che ha concluso la riunione donando alla preside Prestipino e ai docenti dei due licei il volume "*Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere*".

Davide Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 6 aprile 2017

CIRCOLARE N. 33

Cari Amici,

vi comunico che, per ragioni organizzative, il previsto incontro di Martedì 11 Aprile è stato spostato a Giovedì 13 Aprile, sempre alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel. Vi confermo che avremo come nostro gradito ospite il dott. Giuseppe La Greca, che ci intratterrà sul tema:

"Sulle orme dei confinati – Antifascisti a Lipari"

Il relatore sarà introdotto dalla dott.ssa Patrizia Girone, Past President del Rotary Club di Lipari. Spero che lo spostamento della data di incontro dal tradizionale martedì al giovedì successivo non crei alcun disagio, e nel contempo vi prego di fare uno sforzo in più per assicurare una massiccia partecipazione a questo nostro incontro, sicuro che l'originalità dell'argomento e l'abilità del relatore creeranno motivi di grande interesse. Come di consueto, vi invito a comunicare l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che, in riferimento all'apertura delle classifiche "Attività libere e professioni – Medici - Odontoiatria", "Servizi Sanitari e Sociali. Servizio Sanitario Pubblico - Medici - Odontoiatria", "Insegnamento Universitario – Geologia" sono pervenuti al consiglio direttivo i nominativi rispettivamente della Dott.ssa Elda Gatto, del Dott. Gaetano Isola e del Prof. Giovanni Randazzo. Entro il termine di dieci giorni i soci contrari all'ammissione dei suindicati candidati, dovranno far pervenire specifici motivi ostativi per iscritto, in assenza dei quali i soci proposti saranno considerati idonei per l'ammissione.

Un caro saluto



13 aprile 2017

Sulle orme dei confinati - Antifascisti a Lipari

Soci Presenti:

Ballistreri, Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, D'Uva, Ferrari, Giuffrida M., Guarneri, Jaci, Lo Gullo, Mallandrina, Maugeri, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Schipani, Spina, Totaro, Trovato, Villaroel.

Coniugi presenti:

Musarra e Spinelli.



La Greca, Musarra, Girone

“Sulle orme dei confinati - Antifascisti a Lipari”, è stato questo il tema trattato al Rotary Club Messina nella riunione di giovedì 13 aprile che, aperta dal benvenuto del prefetto Chiara Basile, è stata introdotta dal presidente Paolo Musarra: «Una serata fuori dall’ordinario, un argomento interessante riferito a un periodo storico e a un luogo in particolare, le isole Eolie», ha dichiarato sottolineando che, oltre al turismo, ci sono aspetti spesso sconosciuti ma importanti.

Ed è stata la dott. Patrizia Girone, past presidente del Rotary Club di Lipari, a presentare il relatore, il dott. Giuseppe La Greca, storico eoliano, originario di Lipari che, dal 1982, è titolare di un centro di elaborazione dati, dal ‘94 al 2001 è stato assessore comunale e, dal 2002, si dedica all’attività di ricerca storica e alla pubblicazione di monografie sulla storia dell’arcipelago.

Profondo conoscitore e costantemente impegnato nella valorizzazione del territorio delle Eolie, alle quali ha dedicato anche volumi e saggi, il dott. La Greca ha mostrato un aspetto diverso di Lipari, cioè come terra di confino utilizzata dal Regno delle Due Sicilie fino agli anni ‘50. Nell’isola, infatti, venivano mandati i condannati a misure di polizia amministrativa, dai delinquenti ad anarchici e socialisti ritenuti fuorilegge, mentre dal 1926 vengono esiliati i politici che arrivano sull’isola incatenati e in condizioni proibitive, costretti a vivere in un’area ristretta senza la possibilità di superare i confini.

Spesso gli antifascisti venivano seguiti anche da moglie e figli e, quindi, a Lipari cominciarono a formarsi le prime strutture consociative, con abitazioni, mense comuni, edifici e caserme delle

quali restano ancora alcune testimonianze. Gli arrivi continuarono anche nel 1927, ma - ha spiegato il relatore - le milizie adottano un atteggiamento oppressivo che fomenta un clima pesante e si verificano i primi, falliti, tentativi di fuga, fino al ‘29 quando Lussu, Nitti e Rosselli riescono a scappare dall’isola. Si stringe di più la morsa delle autorità ma colpisce anche gli abitanti di Lipari che, in protesta, costringono il regime a spostare i confinati: sembra una liberazione ma l’isola, dal 1934 al ‘39, ospiterà anche gli Ustascia, i ribelli croati, e poi, fino al 1948, anche i prigionieri serbi, tedeschi o russi.

Ma Lipari è terra che accoglie anche personaggi di elevata cultura, come Giovanni Ansaldi, che scrive e racconta la quotidianità sull’isola, Domizio Torrigiani, gran maestro del Grande Oriente d’Italia, Luigi Galleani, leader dell’anarchismo italiano, e ancora Curzio Malaparte, che scrisse 26 racconti e poesie sulle Eolie, la figlia di Mussolini, Edda Ciano, e l’artista messinese Guido D’Anna, che rappresenta le isole nelle sue opere futuriste.

È un argomento particolare, che racconta il lato meno noto delle Eolie, perché «gli abitanti hanno dovuto lottare per riappropriarsi delle proprie terre», ha concluso il relatore, che ha chiuso il suo intervento mostrando un estratto del film “*La villeggiatura*” con l’attore messinese Adolfo Celi e dedicato proprio al tema del confino a Lipari.

Infine, il presidente Paolo Musarra ha concluso la riunione con un omaggio floreale alla dott. Patrizia Girone e ha donato al dott. Giuseppe La Greca il volume “*I Gesuiti a Messina*”.

Davide Billa



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 13 aprile 2017

CIRCOLARE N. 34

Cari Amici,

Martedì 18 Aprile p.v., alle ore 20,30 presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro gradito ospite il dott. Attilio Borda Bossana che, insieme al nostro Geri Villaroel, ci presenterà il libro di Cristina D'Arrigo:

"Antonio Saitta. OSPE : la scocca della cultura attraverso i ricordi di Nazareno Saitta"

Vi invito come sempre a partecipare numerosi a questo nostro incontro, comunicando l'eventuale assenza o i graditi ospiti tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi comunico che insieme al nostro Gianni Lisciotto si stanno vagliando differenti opzioni per la gita sociale che si svolgerà dal 5 al 7 Maggio. Vi daremo al più presto informazioni più dettagliate.

Un caro saluto

P. Maugeri



18 aprile 2017

Antonio Saitta. OSPE: la scocca della cultura attraverso i ricordi di Nazzareno Saitta



Borda Bossana, Musarra e Villaroel



Soci Presenti:

Alagna, Cassaro, Cordopatri, Crapanzano, D'Uva, Ferrari, Germanò, Giuffrida M., Grimaudo, Guarneri, Jaci, Lo Gullo, Mallandrina, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Saitta, Samiani, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Alagna, Molonia, Musarra, Spinelli.

Salto indietro nel prestigioso passato di Messina nella riunione di martedì 18 aprile che il Rotary Club Messina ha dedicato a un personaggio illustre della nostra città e alla presentazione del libro della dott. Cristina D'Arrigo: "Antonio Saitta. OSPE: la scocca della cultura attraverso i ricordi di Nazzareno Saitta".

«Una serata molto importante su una figura che ha segnato la storia di Messina e che, insieme ad altri personaggi di spessore, ha dato prestigio dal punto di vista culturale e artistico», ha dichiarato il presidente del club-service, Paolo Musarra, sottolineando il valore di un argomento e di un volume che riporta alla luce un periodo d'oro della città e che deve essere esempio per i giovani.

Quindi, il giornalista Attilio Borda Bossana, con una serie di documenti, alcuni inediti, ha ripercorso la storia dell'OSPE e presentato l'esordio letterario dell'autrice che, tra le pagine del suo libro, ha ricordato l'attività culturale di un

trentennio iniziato con l'apertura della libreria di Antonio Saitta, padre di Nazareno, che è riuscito a raccogliere attorno alla sede di via Tommaso Cannizzaro le figure più carismatiche del tempo, Salvatore Pugliatti, Vann'Antò o Salvatore Quasimodo, in una città che cercava di ripartire e ricostruirsi dopo il conflitto mondiale. L'OSPE, Organizzazione siciliana di propaganda editoriale - ha continuato il relatore - fu il centro privilegiato della cultura messinese grazie alla figura di Saitta, che rappresentò il catalizzatore del movimento cittadino, riunendo, appunto, una scocca di amici che si confrontava in libreria, un punto di incontro dal quale nacquero oltre 400 mostre, premi, attività letterarie e iniziative d'avanguardia e di assoluto rilievo, che fecero di Messina una città dal grande fermento artistico - culturale e che cominciò a uscire dal provincialismo nel quale era avvolta. Saitta, quindi, fu un antesignano o - come lo ha definito Borda Bossana -



un grimaldello dell'epoca perché è riuscito ad aprire le porte alla cultura attraverso un gruppo di amici.

Un centro che, però, cominciò ad avvertire i segni di declino con la scomparsa dei suoi principali artefici, da Vann'Antò nel 1960 ad Antonio Saitta nel 1987, interrompendo così quel legame tra l'OSPE e la città, che ha goduto di una spinta propositiva unica.

«L'OSPE era la cultura a Messina», ha affermato il socio e giornalista Geri Villaroel, aprendo la serie di testimonianze, arricchite da storie e aneddoti, di chi ha conosciuto Antonio Saitta e vissuto gli anni del grande fervore culturale cittadino: «Questo libro è la storia della mia vita, della mia giovinezza e ringrazio Nazareno Saitta e Cristina d'Arrigo che si è interessata a un grande del nostro tempo».

E ancora il dott. Giuseppe Loteta ha ricordato Messina come città delle librerie, luogo di incontro di persone che creavano cultura, il prof. Luigi Ferlazzo Natoli si è soffermato sulle grandi capacità organizzative, sulla passione e fantasia di Antonio Saitta, mentre la prof. Teresa Pugliatti, figlia di Salvatore, ha ricordato il legame tra il padre e lo stesso Saitta, persona di grande umiltà, sempre in movimento e ben raffigurato nella copertina curata dal grafico Salvatore Forestieri.

Ed è stata proprio la prof. Teresa Pugliatti «a convincermi e costringermi a scrivere i miei

ricordi», ha dichiarato il prof. Nazareno Saitta, che ha aperto le porte del proprio archivio, nel quale spiccano i preziosissimi e inediti annali, alla dott. Cristina D'Arrigo che, per due anni, ha raccolto materiale e informazioni su Antonio Saitta e sull'OSPE.

«Un lavoro iniziato grazie all'incontro casuale con il prof. Nazareno Saitta e ascoltando i suoi ricordi è stato come aver vissuto quel periodo», ha spiegato l'autrice che, con questo libro, cerca di consegnare alla città un patrimonio unico, sconosciuto e conservato negli archivi e in grandi e maestosi faldoni: «Si parla spesso di recupero di identità e cerchiamo così di dare un piccolo contributo raccontando - ha concluso la dott. D'Arrigo - la storia di un personaggio illustre di Messina e dell'OSPE».

A chiudere la serata il prof. Antonio Saitta, nipote dell'illustre messinese, che, nel suo emozionato intervento, ha posto l'attenzione sul messaggio che quei personaggi hanno saputo lasciare, cioè non guardavano indietro al passato, ma avanti a un futuro da costruire.

E deve essere questo l'insegnamento da trarre, perché Messina non deve considerare chiusa quella parentesi, ma per rendergli il giusto tributo - ha concluso il docente e rotariano - si deve guardare avanti ora «per far rinascere la città dalle macerie etiche e culturali».

Davide Billa





rotary  **club messina**

Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 152
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 21 aprile 2017

CIRCOLARE N. 35

Cari Amici,

vi informo che, in considerazione della festività del 25 Aprile, il nostro prossimo incontro si svolgerà **venerdì 28 Aprile p.v., alle ore 20,00** presso i saloni del Circolo della Borsa, ove si terrà la nostra annuale cerimonia di consegna del:

“Premio Weber”

Questo prestigioso riconoscimento, ideato nel 1999 dal Past President Vito Noto per ricordare la figura di Federico Weber, Presidente del Club e Governatore del Distretto Sicilia e Malta, viene assegnato ogni anno ad un nostro concittadino che si sia particolarmente distinto ed affermato fuori dalla città nel campo delle professioni o delle arti, contribuendo a tenere alto il nome ed il prestigio della città di Messina. Per l'anno rotariano 2016–2017 il Consiglio Direttivo ha deliberato di consegnare il premio a Massimo Romeo Piparo, figura di spicco dello spettacolo italiano, regista, autore e produttore di alcuni dei più grandi successi teatrali e televisivi degli ultimi anni, attuale direttore artistico del Teatro Sistina di Roma.

La figura di Federico Weber verrà ricordata dal nostro Pippo Campione, mentre Massimo Romeo Piparo verrà presentato dal nostro Antonio Barresi.

Il costo della cena sarà di € 25,00 per i soci ed i graditi ospiti; come di consueto, sarà necessario versare la quota nel corso della serata stessa tramite la Sig.na Milanesi.

Vi invito a partecipare numerosi a questo evento per noi così significativo; per ovvie ragioni organizzative, vi prego di confermare la partecipazione vostra e degli ospiti **entro mercoledì 26 p.v.** tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi comunico che, non essendo pervenuta alcuna manifestazione contraria all'ammissione, la Dott.ssa Elda Gatto, il Dott. Gaetano Isola ed il Prof. Giovanni Randazzo sono a tutti gli effetti nostri soci per cui, in occasione della serata del 28 cm, saranno presentati ai soci mentre la cerimonia di ammissione si svolgerà nel corso della riunione di azione interna del 2 Maggio p.v.

Ad Elda, Gaetano e Giovanni il più caloroso saluto di benvenuto da parte di tutti noi.

Vi informo che è stata definita l'organizzazione della gita sociale che si svolgerà dal 5 al 7 Maggio con visita alla Reggia di Caserta ed alla Certosa di Padula. Le adesioni dovranno pervenire al Prefetto Chiara Basile o alla Sig.na Milanesi entro il 24 p.v.

Un caro saluto

P.M.P.



28 aprile 2017

Premio Weber

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Barresi A., Basile C., Briguglio, Campione, Celeste, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'Andrea, Ferrari, Germanò, Giuffrè, Giuffrida D., Giuffrida M., Grimaudo, Guarneri, Jaci, Mallandrino, Maugeri, Mercadante, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Siracusano, Spina, Spinelli, Villaroel.

Coniugi presenti:

Alagna, Barresi, Briguglio, Campione, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., D'Andrea, Germanò, Giuffrè, Giuffrida, Guarneri, Jaci, Molonia, Musarra, Savoca, Pustorino, Samiani, Santalco, Santoro, Siracusano, Spina, Spinelli, Villaroel.

Ospiti presenti:

Massimo Piparo, Giovanna Scisca, Elda Gatto, Ettore Gatto, Lina Gatto, Garufi e signora, Mariella Paladini, Amalia Di Bernardo, Valeria Dattola, Alberto Lo Gullo, Pina Noè, Saro Mastroianni, Egidio Bernava, Giuseppe Piparo, Massimo Romeo, Danila Troya.



Campione, Musarra, Piparo, Barresi.

Si è rinnovato il tradizionale appuntamento con il "Premio Weber" che il Rotary Club Messina, venerdì 28 aprile al Circolo della Borsa, presieduto dal rotariano, prof. Sergio Alagna, ha consegnato al regista e produttore Massimo Romeo Piparo.

Un riconoscimento che, istituito nel 1999 dal past president Vito Noto, ricorda la figura di padre Federico Weber ed è assegnato a un messinese che si è particolarmente distinto e affermato fuori dalla città contribuendo così a tenere alto il nome e il prestigio di Messina, ha ricordato il presidente del club-service, Paolo Musarra, che ha sottolineato il valore della riunione e dato il benvenuto e consegnato la spilla rotariana alla nuova socia, la dott.ssa Elda Gatto.

Il rotariano, prof. Giuseppe Campione, invece, ha posto l'accento sull'illustre figura di Federico Weber, grande intellettuale e studioso, presidente del club nel 1978/79 e Governatore del Distretto Sicilia e Malta nel 1982/83. Gesuita, originario di Atene ma vero e proprio messinese che ha avuto - ha spiegato il docente - un ruolo fondamentale nel Rotary Club Messina che, con lui, ha compiuto notevoli passi avanti e si è aperto, inoltre, alla presenza femminile.

Con padre Weber, il Rotary ha assunto il ruolo di contro potere, cioè luogo di incontro di coloro che si pongono in maniera critica nei confronti di specifici argomenti e, soprattutto, cercando soluzioni alternative e valide.



Si può parlare - ha concluso il prof. Campione, impreziosendo il suo intervento con interessanti aneddoti su padre Weber - di un nuovo Rotary e il premio dedicato a una persona ammirata e rispettata da tutti ha un'impronta eccezionale.

Il neo premiato, quindi, è stato presentato dal socio, prof. Antonio Barresi che, da presidente del teatro Vittorio Emanuele, nel 2005 fu il primo a credere in Massimo Romeo Piparo, scegliendolo come direttore artistico.

Una proposta inattesa ma che, nonostante i tanti impegni lavorativi, il regista e produttore ha accettato, tornando così nella sua città: laureato in Lettere moderne all'Università di Messina, Massimo Romeo Piparo, nel 1995, è stato direttore artistico del Teatro Greco di Tindari, l'anno successivo ha diretto Corrado Guzzanti nel suo debutto teatrale con lo spettacolo "Millenovecentonovantadieci", mentre nel '98 ha fondato la "Planet musical", società con la quale prodotto e diretto i suoi spettacoli più famosi "Evita", "Tommy" e, soprattutto, "Jesus Christ Superstar". Inoltre, nel 2004, per Ballandi, è autore del programma di Fiorello, "Stasera Pago Io - Revolution", dal 2005 di "Ballando con le Stelle" e, nel 2006, per la Endemol, della trasmissione "Notti sul ghiaccio". Dal 2008 è consulente di RaiUno per la produzione di nuovi spettacoli, ma - ha continuato Barresi - Piparo è stato impegnato anche con spettacoli e musical, come "Alta Società" con Vanessa Incontrada, "Cenerentola", "My Fair Lady", "Sette sposi per sette fratelli", "Non smettere di piangere Penelope" e ha riportato in scena, con grande successo a livello internazionale, anche "Jesus Christ Superstar".



Infine, nel 2015 ha firmato la regia del musical "Billy Elliot" ed è l'attuale direttore artistico del Teatro Sistina di Roma, organizzando anche un'accademia dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni.

Un curriculum ricco che dimostra la grande passione e il costante impegno di Piparo: «È rimasta la sua volontà di lavorare e crescere e spero di averlo il prossimo anno al teatro Vittorio Emanuele», ha dichiarato l'attuale soprintendente dell'Ente, Egidio Bernava perché «è importante avere un messinese così che sia da stimolo».

Entusiasta lo stesso Massimo Romeo Piparo che, ringraziando il club per il riconoscimento, si è concentrato, anche con un contributo video, sul suo ultimo progetto, l'Accademia Sistina, creata per lavorare e investire sulle nuove generazioni, formare non solo professionisti, ma - ha spiegato - un pubblico di appassionati.

L'Accademia, in programma ad agosto, è dedicata a quei ragazzi che dimostrano di avere voglia e motivazioni, vengono seguiti da un corpo docenti ampio e qualificato e studiano tutto quello che sviluppa creatività e talento:

«Non rilasciamo un diploma, ma è un in bocca al lupo, gettando così un seme», ha chiarito il direttore artistico, che spera così di riempire un vuoto artistico e di formazione che pone l'Italia indietro rispetto ad altri paesi.

Infine, a conclusione dell'importante riunione, il presidente Paolo Musarra ha consegnato al regista Massimo Romeo Piparo il "Premio Weber", una piramide con le iniziali dell'illustre rotariano e del premiato.

Davide Billa



Rapporto mensile
APRILE
Effettivo 76
Assiduità 39%





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 26 Aprile 2017

CIRCOLARE N. 36

Cari Amici,

Martedì 2 Maggio p.v. alle ore 20,30, come di consueto presso i saloni del Royal Palace Hotel, ci ritroveremo per la riunione conviviale di

AZIONE INTERNA

riservata ai soli soci. Come preannunciato, nel corso della serata avrà luogo la cerimonia di ammissione dei nuovi soci Elda Gatto, Gaetano Isola e Giovanni Randazzo.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.

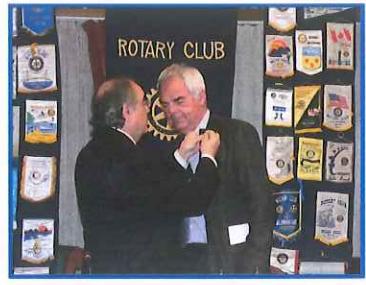


2 maggio 2017

Azione Interna - ammissione nuovi soci

Soci Presenti:

Alleruzzo, Ballistreri, Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Chirico, Cordopatri, Deodato, D'Uva, Ferrari, Gatto, Germanò, Giuffrida M., Guarneri, Gusmano, Jaci, Lo Gullo, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri, Pergolizzi, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



Serata particolare e importante quella di martedì 2 maggio al Rotary Club Messina che, introdotta dal presidente Paolo Musarra, è stata riservata alla presentazione e cerimonia di ammissione di due nuovi soci, la dott.ssa Elda Gatto e il dott. Giovanni Randazzo

Vero e proprio record per la neo rotariana che - ha evidenziato il vice presidente Alfonso Polto - è la prima interactiana a essere cooptata nel club-service. Messinese, laureata in odontoiatria e protesi dentaria all'Università di Messina, la dott. Gatto si è abilitata all'esercizio della professione odontoiatra nel novembre 2004 e specializzata in ortognatodonzia sempre nell'Ateneo peloritano.

Ha svolto - ha continuato Polto - attività clinica al Collegio Santa Maria in Messico, stage universitario a Santiago di Compostela e in Virginia, è docente a contratto all'Università di Messina ed è autrice di numerose pubblicazioni.

«Sono felice e onorata di entrare in questo prestigioso club perché rappresenta la continuità naturale del percorso intrapreso con Interact e Rotaract», ha dichiarato la dott. Elda Gatto, pronta a fornire il proprio contributo al club, servendo al di sopra di ogni interesse personale e seguendo i principi che caratterizzano l'impegno rotariano, amicizia, integrità e leadership.

Il socio Arcangelo Cordopatri, invece, ha presentato il dott. Giovanni Randazzo che, messinese d'adozione, si è laureato nel 1986 in geologia a Catania, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione, è stato ricercatore e professore associato all'Università di Messina,

inoltre ha collaborato con il National Museum di Washington, ha partecipato ad alcune campagne di ricerca in Antartide, Thailandia, Messico e Texas e missioni di studio in Egitto e Mozambico.

Rotariano proveniente dal club-service di Taormina, Randazzo ha ricoperto le più importanti cariche ed è stato presidente nel 2009/2010: «Non si poteva fare scelta migliore e - ha concluso Cordopatri - ha tutti i requisiti per entrare nella nostra famiglia».

«Era destino che fossi messinese, qui mi trovo bene e mi piace partecipare alla vita sociale della città», ha dichiarato il dott. Randazzo che, originario di Palermo, è cresciuto a Ragusa per impegni lavorativi del padre, si è laureato a Catania ed è arrivato a Messina con un dottorato di ricerca.

Quindi, il socio Michele Giuffrida ha dato il suo personale benvenuto ai due nuovi membri del club-service, sottolineando che il dott. Randazzo, conosciuto da presidente del club di Taormina, è un rotariano vero, anzi - ha affermato - «ha il Rotary nel DNA e lo ha sempre dimostrato», così come la dott. Gatto perché «ho sempre creduto nell'Interact e sta dando e darà i suoi frutti».

A conclusione della serata, il presidente Paolo Musarra ha consegnato ai neo rotariani la spilla, lo statuto e il gagliardetto del club-service e i volumi «I percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere» e «80 anni di Rotary a Messina».

Davide Billa





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 5 Maggio 2017

CIRCOLARE N. 37

Cari Amici,

Venerdì 12 Maggio p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà una serata dedicata inizialmente all'annuale consegna del

“Premio Arena”

Vincitori ex aequo del premio sono stati la Dott.ssa Mariagiulia Previti ed il Dott. Giuseppe Galluccio, che hanno svolto la tesi, rispettivamente, su “Poteri di enforcement e jurisdiction in materia di migrazione via mare: aspetti operativi nell'attività di contrasto” e “La Initial Public Offering e il caso Ferrari: una comparazione tra il diritto societario italiano e il diritto nordamericano”.

La serata proseguirà con la consegna delle targhe

“ Giovane emergente ”

all'Arch. Dario Iacono ed all'Ing. Andrea Frazzica, in memoria del compianto socio Matteo Morabito.

A seguire avremo la presentazione, a cura del nostro Arcangelo Cordopatri, del Quaderno dedicato al nostro past president **Salvatore Cappellani**, curato dai nostri Nino Ioli e Giovanni Molonia: per finire, avremo la presentazione del giovane Emanuele Galletti di Santa Rosalia, che quest'anno prenderà parte all'iniziativa “**Scambio Giovani**”.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto



12 maggio 2017

“Premio Arena” “Giovane emergente”

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ballistreri, Basile C., Briguglio, Cassaro, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Grimaudo, Guarneri, Gusmano, Ioli, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandino, Maugeri, Monforte, Musarra, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santoro, Schipani, Spina, Totaro.

Coniugi presenti:

Giglio, Ferrari, Germanò, Guarneri, Musarra, Pustorino.



Una serata interessante e particolarmente ricca quella di venerdì 12 maggio al Rotary Club Messina che, dopo il benvenuto del prefetto Chiara Basile, è stata introdotta dal presidente Paolo Musarra che ha sottolineato il valore di una riunione con tanti giovani protagonisti, proprio nell'anno a loro dedicato e segnato dal motto *"I giovani e la città: intelligenza, creatività, orgoglio e speranza di un futuro migliore"*.

Innanzitutto, il presidente Musarra ha ufficialmente accolto nel club-service il nuovo socio Gaetano Isola, che ha ricevuto così la spilla rotariana, poi il socio, dott. Arcangelo Cordopatri, ha presentato il *VI Quaderno del Rotary Club Messina* dedicato a Salvatore Cappellani e curato

da Giovanni Molonia e Nino Ioli. Un volume che illustra la figura dell'ostetrico-ginecologo che, nato a Ferla, in provincia di Siracusa, nel 1879, si intreccia con la storia della città: Cappellani studia a Catania e Messina, dove si laurea in Medicina nel 1901, quindi fino al 1905 è assistente straordinario all'Istituto di igiene dell'Ateneo, medico interno all'ospedale Cutugno, nel 1913 ottiene l'abilitazione alla docenza e nel 1915 viene chiamato come capitano medico al fronte italo austriaco.

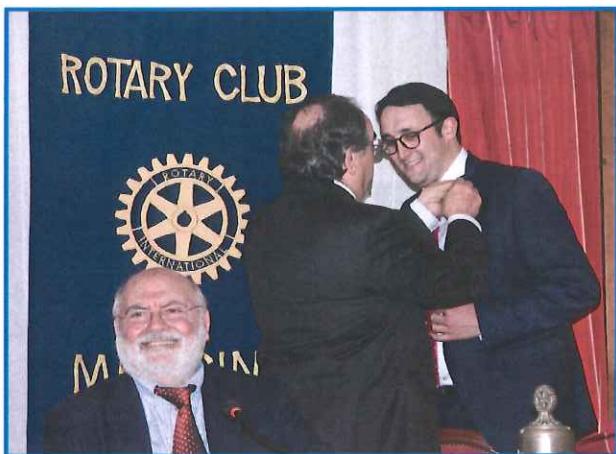
Dal 1920 al 1936 è docente della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Messina, mentre nel 1930 inizia l'avventura per la casa di cura Cappellani, che sarà inaugurata tre anni dopo. Infine, dal 1936 è chiamato alla direzione della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Napoli, fino alla morte nel febbraio 1943.

Entra a far parte del Rotary Club Messina nell'aprile 1930 cooptato dall'onorevole Michele Crisafulli Mondio e sarà presidente nel 1934/35, prima del trasferimento a Napoli e l'ingresso

so nel club-service campano fino alla chiusura dei Rotary italiani decisa nel 1938 da Mussolini.

Il prof. Luigi Ferlazzo Natoli, invece, ha brevemente ricordato la figura del prof. Andrea Arena, uno dei più grandi giuristi del Novecento, studioso di diritto commerciale e persona di estrema umiltà, al quale è intitolato il premio assegnato a due neo laureati in Giurisprudenza, la dott. Maria-giulia Previti e il dott. Giuseppe Galluccio.

"Poteri di enforcement e jurisdiction in materia di migrazione via mare: aspetti operativi nell'attività di contrasto", è il tema della tesi di laurea della prima premiata che, presentata dalla prof. Francesca Pellegrino, si è concentrata su un argomento di scottante attualità che riguarda l'Italia, la sua posizione centrale nel Mediterraneo e la questione dell'immigrazione, analizzata in maniera analitica nella tesi, originale e interessante, completata con norme, sentenze e una ricca giurisprudenza evidenziando la cura, maturità e passione con le quali è stato eseguito il lavoro.



Il prof. Dario Latella ha presentato, invece, il dott. Galluccio, premiato per la tesi "La Initial Public Offering e il caso Ferrari: una comparazione tra il diritto societario italiano e il diritto nordamericano": un fenomeno che il neo laureato, ha indagato sul campo, studiando alla Columbia University e ad Harvard e portando a termine un lavoro serio, meditato e molto complesso. «Galluccio - ha concluso il docente - rappresenta il motivo per cui vale la pena studiare a Messina e Giurisprudenza a Messina».

Un riconoscimento che è un importante punto di partenza, come hanno evidenziato i due neo laureati, premiati, con un assegno, dal prof. Luigi Ferlazzo Natoli. All'ing. Andrea Fazzica e all'arch. Dario Iacono, invece, è stata consegnata la prestigiosa targa "Giovane Emergente", que-



st'anno in memoria del compianto socio Matteo Morabito, ricordato da Nino Ioli che, legato da una profonda amicizia, lo ha descritto come un uomo sincero e garbato, convinto e brillante rotariano e presidente del Rotary Club Milazzo.

Messinese di 32 anni, Fazzica, presentato dal socio, ing. Giovanni Restuccia, ha conseguito la laurea triennale in ingegneria industriale e specialistica in ingegneria dei materiali, nel 2012 ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria e Chimica dei Materiali nella facoltà di Ingegneria dell'Università di Messina, dal 2008 al 2013 ha collaborato con il Consiglio Nazionale delle Ri-

cerche - Istituto per le Tecnologie Avanzate per l'Energia (CNR-ITAE) e dal 2013 è ricercatore a tempo determinato.

Fazzica ha completato la propria formazione all'estero, in Germania e in Scozia, ha partecipato ad attività di ricerca di oltre 20 progetti finanziati da pubblici e privati, è cultore della materia, docente e autore di due brevetti nazionali e oltre 30 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali.

Lo stesso presidente Musarra ha illustrato la carriera dell'architetto Iacono, da dieci anni libero professionista che ha raggiunto ottimi livelli grazie alla sua grinta e voglia. Esempio del messinese intelligente e ironico, Iacono, laureato con lode e cultore della materia, ha conseguito un dottorato di ricerca all'Università di Reggio Calabria, ha partecipato a workshop e seminari in Italia e negli Stati Uniti, è autore di numerose pubblicazioni, di due originali brevetti e, attualmente, lavora nel suo studio di progettazione.

Si tratta, quindi, di altri due giovani professionisti che si sono formati e imposti sul proprio territorio, con impegno e nel rispetto dei valori deontologici, come recita la targa consegnata dalla signora Maria Fucile Morabito.



Infine, spazio al giovane Emanuele Galletti di Santa Rosalia, che prenderà parte all'iniziativa "Scambio Giovani", alla quale per la prima volta aderisce il Rotary Club Messina. Una grande opportunità che permetterà a Emanuele di trascorrere il prossimo anno in Svizzera in uno scambio culturale che, invece, porterà a Messina, ospitato dalla famiglia Galletti di Santa Rosalia, un ragazzo francese.

Quindi, il presidente Paolo Musarra ha concluso l'intensa e significativa serata con un omaggio floreale alle signore Cappellani e Morabito, ha consegnato il volume "Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere" ai professori Pellegrino e Latella e il volume "Messina, alla scoperta di un patrimonio culturale nascosto" ai quattro premiati.

Davide Billa



Latella, Galluccio, Previti, Ferlazzo Natoli, Musarra, Pellegrino



Musarra, Iacono, Fucile Morabito, Frazzica, Restuccia



rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 12 Maggio 2017

CIRCOLARE N. 38

Cari Amici,

Martedì 16 Maggio p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostro gradito ospite il Dott. Melchiorre Macrì Pellizzeri che ci intratterrà sul tema:

“Cina questa sconosciuta”

Il relatore sarà introdotto dal nostro Antonio Barresi. Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Vi informo che Venerdì 19 Maggio, alle ore 16:30, presso l'Aula Magna della Corte d'Appello di Messina, avverrà la presentazione del libro “ Le farfalle della giustizia “ del nostro Ione Briguglio. L'incontro sarà moderato dal dott. Michele Galluccio, Presidente della Corte d'Appello di Messina: la scaletta e gli interventi sono dettagliati nella locandina che allego.

Un caro saluto

P. Ma



16 maggio 2017

Cina, questa sconosciuta

Soci Presenti:

Alagna, Ammendolea, Aragona, Barresi A., Basile C., Basile G., Briguglio, Cassaro, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore E., Deodato, Franciò, Germanò, Giuffrè, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Ioli, Jaci, Mancuso, Maugeri, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Samiani, Santalco, Santoro, Schipani, Siracusano, Spina, Tigano, Totaro.

Coniugi presenti:

Aragona, Barresi, Cordopatri, Musarra, Pustorino, Siracusano, Spinelli.



Macrì Pellizzeri, Musarra, Barresi A.



“Cina questa sconosciuta” è stato il tema affrontato dal Rotary Club Messina nella riunione di martedì 16 maggio con un ospite d’eccezione, l’ing. Antonio Macrì Pellizzeri.

«Un argomento di particolare interesse e di grande attualità, dal punto di vista economico e sociale», ha affermato il presidente Paolo Musarra, introducendo la serata, mentre il socio, prof. Antonio Barresi ha presentato il relatore, un personaggio di livello internazionale nel mondo del business: laureato a Roma, si è occupato di progettazione avanzata e sviluppo di nuove tecnologie, ma la sua vita è cambiata radicalmente quasi per caso e, dovendo sostituire un collega, ha concluso con ottimi risultati una trattativa a Pechino, tanto che i cinesi lo hanno poi richiesto come interlocutore fisso.

Da qui ha inizio la nuova carriera di Macrì Pellizzeri, che ha allargato la sua sfera di influen-

za ad altri paesi asiatici, ricoprendo prestigiosi incarichi e lavorando per le maggiori multinazionali mondiali per la realizzazione e progettazione di grandi impianti petroliferi e petrolchimici.

L’Estremo Oriente resta il suo grande amore e, anche in pensione - ha concluso Barresi - continua a essere un punto di riferimento per la Cina.

Ed è un paese lontano dai classici stereotipi quello raccontato dal relatore, un paese in continuo movimento, con una storia ricchissima e antichissima, ma che si è sviluppata a distanza dal mondo occidentale.

La civiltà cinese, infatti, risale a oltre due mila anni prima di Cristo, i primi contatti con l’impero romano furono solo indiretti, quindi, nel XIII secolo l’arrivo di Marco Polo, ma soprattutto quello di Matteo Ricci, gesuita che, dalla fine del 1500, visse in Cina per oltre vent’anni, fino alla morte, divenendo una figura importante a livello culturale e religioso.

I rapporti tra l’Occidente e la Cina, però, furono sempre difficili perché caratterizzati - ha sottolineato Macrì - da un imprinting totalmente diverso, ognuno con la propria storia e cultura.

Ma la Cina, estesa per oltre 9 milioni di km², con una popolazione di 1,4 miliardi di persone ed un’economia che è la seconda al mondo, è cambiata tanto soprattutto dagli anni ’80, pur divisa tra una fascia sud-est molto ricca e una nord-ovest molto povera.



Dopo due secoli di decadenza, dal 1700 alla fine della seconda guerra mondiale, il paese si avviò verso la stabilità e modernità con il premier Deng Xiaoping e, anche se trasformata, la civiltà cinese non deve essere omologata al mondo occidentale, perché è un paese verticista, gerarchizzato, classista e che non presenta i nostri concetti democratici.

Anche l'elezione a presidente della Repubblica, nel 2012, di Xi Jinping sembrò una chiusura, perché voleva governare secondo il principio *"Evita la luce, coltiva l'oscurità"*, cioè la Cina doveva prima crescere lontano dagli occhi del mondo e si sarebbe potuta mostrare solo dopo aver raggiunto il massimo livello.

Politica che, però, fu bloccata dalla crisi Lehman Brothers, che ebbe riflessi anche in Oriente, dalla costante contrapposizione ideologica e politica con gli Stati Uniti, la loro visione monoculturale e idea di garanti della democrazia, come mezzo perfetto da esportare.

Una posizione inconciliabile con la concezione cinese di un mondo multiculturale e multilaterale.

Il sogno di Xi Jinping è riportare la Cina a essere una grande potenza economica, attuare una rinascita che passi anche attraverso la Belt and Road Iniziative e l'Asian Infrastructure Investment Bank, cercando di spostare il baricentro del mondo nell'Eurasia.

L'obiettivo è la costruzione di una serie di linee ferroviarie e marittime, che uniscano Asia ed Europa: non un sogno - ha evidenziato l'ing. Macrì - ma è già realtà con collegamenti con Duisburg, Rotterdam, Madrid e tanti altri paesi ed è un'operazione che avrà un futuro per gli ingenti investimenti cinesi.

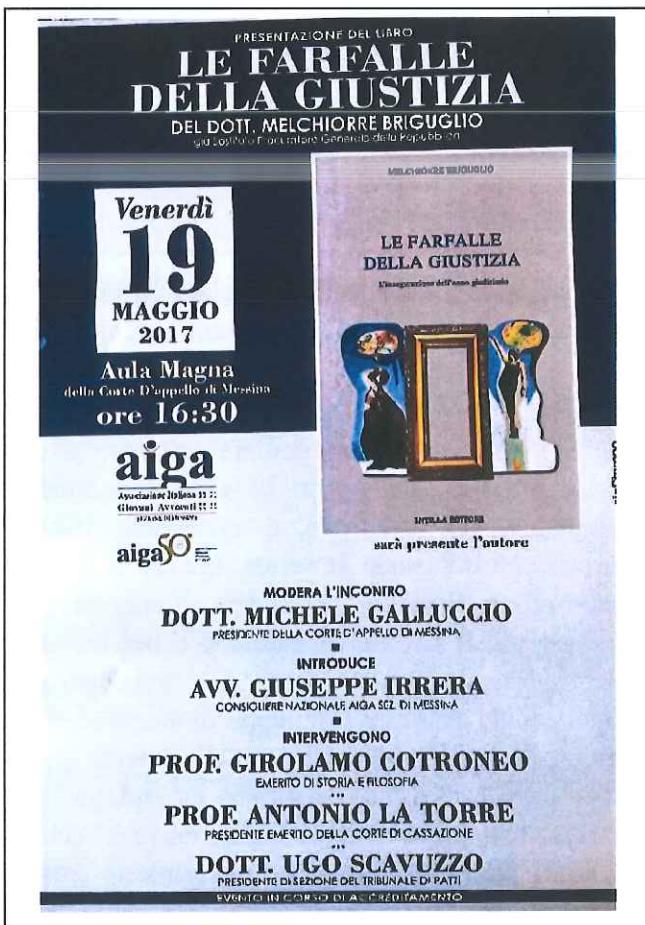
Si parla di nuova via della seta e anche l'Italia, grazie al Forum organizzato dall'ex sindaco di Torino, Piero Fassino, si è ritagliata un piccolo spazio, ma c'è ancora molto da fare e la proposta del presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, di aprire quattro porti italiani al commercio con

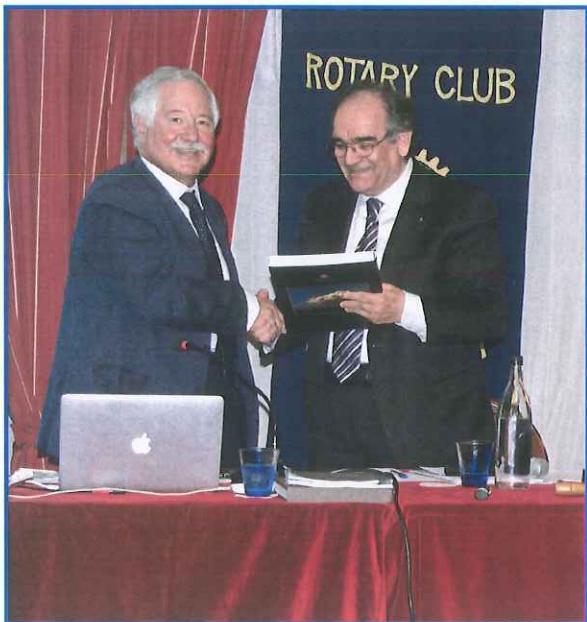
l'Asia non può bastare per attrarre ricchezze e attenzioni, anzi servirà uno sforzo maggiore affinché il nostro paese non resti fuori dai grandi circuiti internazionali.

«Si deve uscire dal provincialismo che permea l'Italia perché - ha concluso il relatore - il mondo sta svolgendo e non possiamo rischiare di perdere questo treno».

Un importante messaggio, quindi, quello dell'ing. Antonio Macrì Pellizzeri che, a conclusione di un'interessante relazione, con la quale ha chiarito gli aspetti di un mondo spesso sconosciuto, ha ricevuto dal presidente Paolo Musarra il volume *"Sicilia e Malta, due perle... nello scrigno del Mediterraneo"*.

Davide Billa







Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1824
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

club messina
Fondato nel 1928

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 16 Maggio 2017

CIRCOLARE N. 39

Cari Amici,

Martedì 23 Maggio p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, il nostro Geri Villaroel ci intratterrà sul tema:

**“La vita di una città, eventi di Sicilia e d’oltremare narrati da Moleskine
nei suoi primi 10 anni”**

Interverranno: collaboratori, inserzionisti, lettori, amici ed i tanti aficionados alla pubblicazione.

Vi invito a partecipare numerosi, comunicando l’eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.



23 maggio 2017

La vita di una città, eventi di Sicilia e d'oltremare narrati da Moleskine nei suoi primi 10 anni

Soci Presenti:

Alagna, Ballistreri, Barresi A., Basile G., Briguglio, Campione, Cassaro, Celeste, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Gatto, Germanò, Guarneri, Gusmano, Ioli, Jaci, La Motta, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Rizzo, Russotti, Salta, Samiani, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Barresi, Musarra, Savoca, Pustorino, Samiani, Spinelli, Villaroel.

Ospiti:

Teresa Pugliatti, Luigi Ferlazzo Natoli, Mario Sarica, Giovanna Scisca, Achille Baratta, Italia Cicciò, Cosimo Inferrera, Donatella Daquino, Rosario Mastroianni, Franz Riccobono, Paolo Turiano, Antonio Principato, Mariella Paladini, Mimi Dominici, Francesco Mallamace, Pinella Venuti Bonanno, Mario Cavalieri, Michele Intilla, Valeria Tigano, Amalia Puglisi, Placido Cardile, Piera Villaroel, Fabrizio Fiorentino, Ella Imbalzano, Amelia Romano, Annamaria Crisafulli Sartori, Enzo Celi.



Si è aperta con la torta e il brindisi la serata di martedì 23 maggio al Rotary Club Messina che ha festeggiato un compleanno importante, i 10 anni di Moleskine, la rivista diretta dal socio e giornalista Geri Villaroel.

Non una solita riunione quella introdotta dal presidente del club-service, Paolo Musarra, e dal titolo

“La vita di una città, eventi di Sicilia e d'oltremare narrati da Moleskine nei suoi primi 10 anni”, ma una vera festa alla quale hanno partecipato tanti soci e amici riuniti - ha affermato il presidente - «per omaggiare l'autorevolezza e costanza di Geri Villaroel, che porta avanti una rivista valida, che tratta di attualità, costume, storia e politica». «La potenzialità del giornale consiste nel fatto che molti amici mi scrivono e mi sostengono», ha dichiarato Villaroel che, giornalista da 50 anni, ma anche scrittore e autore di teatro, dirige una rivista che ha dedicato

l'ultimo numero al G7 e continua grazie all'aiuto della famiglia e dei tanti professionisti che danno il proprio contributo.

E, infatti, in tanti hanno voluto dimostrare il proprio affetto e stima con una serie di interventi aperti dal prof. Giuseppe Campione che ha ripercorso brevemente la storia di un giornale nato quasi per caso, ma che è diventato quello che, in passato, era piazza Cairoli per Messina, cioè una grande agorà e che può vantare firme illustri come il prof. Girolamo Cotroneo e Vanni Ronsisvalle.

«Moleskine permette di conoscere la città del passato e del futuro», ha commentato l'ing. Achille Baratta, prima dei vari interventi del prof. Luigi Ferlazzo Natoli, del prof. Cosimo Inferrera o dei soci Giacomo Ferrari e Piero Jaci, che hanno sottolineato il valore di un periodico che, da un decennio, grazie a Villaroel e ai suoi editoriali lucidi e pungenti, arricchisce la scena culturale messinese.



E ancora Egidio Bernava, sovrintendente del "Vittorio Emanuele", e Matteo Pappalardo, direttore artistico per la musica, hanno sottolineato l'attenzione che il mensile ha sempre dedicato al teatro e alle associazioni, annunciando anche l'importante concerto dell'1 giugno del pianista Vladimir Ashkenazy.

L'architetto Nino Principato, dal 2010 nella redazione diretta da Villaroel, ha ricordato la figura di Mino Licordari, avvocato, giornalista e inventore della tv a Messina e che, spesso, ha tenuto a battesimo Moleskine, ma ha rivelato che tra i collaboratori c'è anche una clochard con la passione per la scrittura e che ha già pubblicato alcuni articoli.

Tanti ancora, dal prof. Giuseppe Amoroso, che ha posto l'accento sul Villaroel scrittore, a Salvatore Totaro, Giuseppe Trifirò e Daniela Ursino, hanno voluto esprimere la propria vicinanza e augurio alla rivista e al suo direttore che - come affermato dal prof. Franz Riccobono - «è una voce autonoma e gli va dato il giusto merito per la costanza dell'iniziativa».

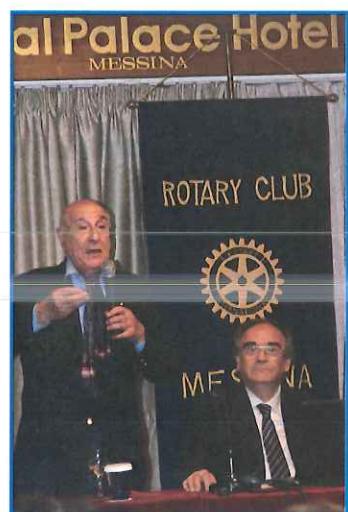
Dieci anni, infatti - come scritto dallo stesso Villaroel e ribadito dal giornalista Nino Genovese - sono un miracolo in una città come Messina che ha visto nascere e morire tante iniziative editoriali locali e - ha aggiunto - «Moleskine dà la possibilità di esprimere il proprio punto di vista con la mas-

sima libertà per contribuire alla crescita culturale della città».

Concetto ribadito da Mario Sarica, coordinatore scientifico del Museo Cultura e Musica Popolare dei Peloritani di Gesso, perché in una città che ha perso la propria identità, la rivista ha una grande responsabilità e in dieci anni ha percorso una lunga strada con spirito di servizio e amore verso Messina, ma - ha sottolineato - oltre al passato si deve guardare anche al presente e al futuro, sempre, come gli editoriali di Villaroel, con lucidità e con grande capacità di analisi.

Chiusura affidata, invece, alla giornalista Italia Cicciò che ha messo in luce altri aspetti di Geri Villaroel: quello di autore di teatro con le sue commedie piene di vitalità e buon umore, del collega con il quale si lavora con simpatia, ma soprattutto dell'amico sempre presente e cavaliere d'altri tempi.

Davide Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 18
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 24 Maggio 2017

CIRCOLARE N. 40

Cari Amici,

Martedì 30 Maggio p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, gli studenti della sezione Artistica del Liceo Scientifico Sequenza, coordinati dalla Prof.ssa Daniela Pistorino, presenteranno degli elaborati grafici e un filmato, da loro realizzati, riguardanti Forte San Salvatore, uno dei monumenti più belli e importanti della nostra città. La manifestazione avrà il titolo:

"Forte San Salvatore tra passato e presente"

Il nostro Giovanni Molonia introdurrà l'argomento e il filmato illustrandone il percorso storico e culturale. Vi invito a partecipare numerosi a questa serata, che si inserisce tra le manifestazioni promosse dal nostro Club ai fini della rivalutazione degli aspetti artistici e culturali dei giovani messinesi. Siete pregati di comunicare l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P.M.



30 maggio 2017

Forte San Salvatore tra passato e presente

Soci Presenti:

Alagna, Ammendolea, Basile C., Basile G., Cassaro, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Germanò, Guarneri, Gusmano, Isola, Jaci, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Mercadante, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Rizzo, Santalco, Santapaola, Spina, Tigano, Totaro, Villaruel.

Coniugi presenti:

Ferrari, Lo Gullo, Molonia, Musarra, Pustorino, Spina, Spinelli.



Molania, Pistorino, Musarra, Iurato, Polto

Ultimo appuntamento con gli istituti scolastici cittadini al Rotary Club Messina che, nella riunione di martedì 30 maggio, ha ospitato gli studenti del liceo scientifico e artistico "Seguenza" per presentare i lavori sul tema "Forte San Salvatore tra passato e presente".

«È la serata conclusiva con le scuole ed è importante la presenza di tanti giovani, ai quali il Rotary dedica particolare attenzione, perché la città ha bisogno di voi», ha affermato il presidente del club-service, Paolo Musarra, dando il benvenuto ai numerosi ragazzi, che hanno potuto anche ascoltare le testimonianze dei soci del Rotaract.

Marcello Dattola ha raccontato la sua esperienza al *Ryla*, percorso di formazione sulla leadership per conoscere le caratteristiche e qualità di chi deve sapere trasmettere autorevolezza e fiducia, mentre Maria

Ludovica Carrerj e Alberto Sardella hanno partecipato all'*Handicamp*, progetto distrettuale che permette ai giovani rotaractiani di entrare in contatto con ragazzi disabili, fornire il loro supporto in uno scambio reciproco di grande entusiasmo ed emozioni e che rappresenta il vero significato del servire rotariano.

Progetti e impegni che - ha evidenziato Mariabeatrice D'Andrea - hanno permesso al club giovanile di essere premiato nella riunione distrettuale di Lipari come il più attivo e con il riconoscimento per la miglior forma nello svolgimento delle proprie attività.

Il socio, prof. Giovanni Molonia, invece, ha introdotto il tema della serata e il lavoro degli studenti che si sono occupati del Forte San Salvatore, costruito nel 1540 da Carlo V per scopi difensivi e, dopo aver resistito anche al terremoto del

1908, fu l'Arcivescovo Angelo Paino a volere la costruzione, nel 1934, della stele della Madonna delle Lettere.

L'interessante e suggestivo video realizzato dagli alunni del "Seguenza", grazie alla disponibilità della Marina Militare, è un breve viaggio storico e culturale all'interno del Forte, con immagini d'epoca e scatti attuali per portare a termine - ha spiegato la prof. Daniela Pistorino - il progetto scolastico "Film d'arte", sposato dal Rotary con l'obiettivo di avvicinare i giovani alle istituzioni, al mondo del lavoro e al territorio, con un'esperienza legata al tessuto urbano e culturale di Messina.

E, inoltre, - ha ricordato la docente - gli studenti hanno lavorato anche a documentari sulla galleria Vittorio Emanuele II, sui luoghi nascosti di Messina e sul Monte di Pietà.



La classe 4^aI del liceo scientifico si è dedicata, invece, alla riproduzione e rappresentazione di particolari del Forte San Salvatore, da un cannone, al portone centrale del '600 con lo stemma asburgico, alla stele della Madonna della Lettera: tanti interessanti lavori che i ragazzi hanno realizzato dopo aver compiuto alcuni sopralluoghi nella zona falcata e lungo il percorso storico e architettonico che - ha dichiarato la prof. Loredana Iurato - hanno permesso, nelle successive fasi operative e attraverso diverse tecniche artistiche, di arrivare al prodotto finale e che proprio gli emozionati studenti hanno illustrato a soci e ospiti.

Lavori ai quali i ragazzi hanno dedicato tempo e costante impegno, dimostrando ancora una volta le qualità e la preparazione dei giovani studenti messinesi che - come sottolineato dal presidente del club-service - rappresentano vere e proprie eccellenze per Messina.

Quindi, a conclusione dell'interessante serata, il presidente Paolo Musarra ha ringraziato gli ospiti donando il volume *"Sicilia e Malta, due perle...nello scrigno del Mediterraneo"* al socio Giovanni Molonia e alla prof. Daniela Pistorino, il gagliardetto del club e *"I percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere"* alla prof. Loredana Iurato e, infine, il volume *"Artisti al Museo"* ai numerosi studenti.

Davide Billa

Rapporto mensile
MAGGIO
Effettivo 79
Assiduità 45%







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 30 Maggio 2017

CIRCOLARE N. 41

Cari Amici,

Martedì 6 Giugno p. v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, il nostro Club ospiterà il Garden Club di Messina, con il quale è stata organizzata un'interessante serata durante la quale l'arch. Carmelo Celona, il dott. Alessandro Giaimi ed il nostro Giovanni Molonia, ci intratterranno con la relazione:

"Il verde pubblico a Messina: aspetti storici, urbanistici e culturali"

Vi invito a partecipare numerosi a questa serata, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P. Maugeri



6 Giugno 2017

Il verde pubblico a Messina: Aspetti storici, urbanistici e culturali

Soci Presenti:

Basile C., Basile G., Cassaro, Celeste, Crapanzano, Deodato, Gatto, Germanò, Giuffrida D., Grimaudo, Guarneri, Lisciotto, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Nicosia, Polto, Prestipino, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Scisca, Spina, Tigano, Villaroel.

Coniugi presenti:

Guarneri, Lisciotto, Molonia, Musarra, Nicosia, Pustorino, Spinelli



Celona, Molonia, Musarra, Salleo, Polto, Giaimi



«Un argomento attuale perché a Messina non si parla di verde pubblico, che non ha solo una funzione ornamentale, ma anche sociale, ecologica, sanitaria ed estetica architettonica», così il presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, ha introdotto la riunione del 6 giugno sul tema “Il verde pubblico a Messina: aspetti storici, urbanistici e culturali”, organizzata in collaborazione con il Garden Club.

«Un incontro molto importante, perché la mancanza di verde pubblico è preoccupante anche per la vivibilità della città», ha ribadito la presidente Flora Salleo che, con i soci del Garden Club, è più volte intervenuta per migliorare gli spazi cittadini curando zone che, come il Monte di Pietà o Largo San Giacomo, sono state spesso trascurate.

L’architetto Carmelo Celona, storico e critico dell’architettura e dell’urbanistica e direttore della galleria d’arte di Messina, ha illustrato, con un breve excursus storico, i cambiamenti che hanno portato alla visione moderna di città: la rivoluzione industriale ha trasformato le grandi capitali, ma la svolta è stata l’idea dello studioso Robert Owen, che elaborò un modello di città ideale e di qualità urbana.

E così Londra, Parigi, Barcelona, Francoforte e soprattutto Amsterdam hanno cambiato radicalmente volto e carattere con la creazione di grandi spazi verdi. Una nuova concezione che arriva anche in Italia, con Firenze e Roma che si trasformano, mentre - ha spiegato l’arch. Celona - Messina, nel post terremoto 1908, ha perso l’occasione di darsi un volto moderno.

Il piano Borzì, approvato nel 1911, è stato progettato per 50 mila abitanti in una città, invece, che ne contava 95 mila, prevedendo solo 12 mila alloggi, quartieri ultrapopolari nelle periferie, senza servizi e appena l’1% del territorio destinato al verde pubblico. «Messina - ha concluso l’architetto - avrebbe potuto essere il paradigma della modernità, ma i temi del verde e della casa sono stati esclusi dalla progettazione e mai declinati fino ad oggi».

Verde pubblico che - come mostrato nelle foto storiche del socio Giovanni Molonia - era concentrato solo in alcune zone della città, da piazza Duomo, con le palme e le piccole aiuole, a villa Mazzini, realizzata nel 1832 con il nome villa Flora, con piante ben curate, un laghetto, un piccolo tempio dorico e il monumento dedicato a Francesco Maurolico, e il giardino a mare, ampia zona alla fine della Palazzata, ornata con alberi, aiuole e fontane e dedicata a Umberto I, mentre la villa per eccellenza era la Sanderson, poi Bosurgi e oggi villa Pace, situata tra il mare e le colline e ricca di verde.



Ed è partita proprio dalle ville cittadine l'analisi del verde pubblico del dott. Alessandro Giaimi, agronomo paesaggista e, dal 2013, esperto del comune di Messina per le tematiche del verde urbano: la storica villa Mazzini, villa Dante, il più grande polmone verde della città, villa Sabin, villa Castronovo e la passeggiata a mare sono i principali spazi verdi di Messina, insufficienti, però, rispetto alla grandezza del territorio che comprende circa 10 mila alberi di oltre cento specie diverse

Un patrimonio che, per la città, oltre a ricoprire un'importante funzione ornamentale - ha sottolineato il relatore - è anche un beneficio a livello ecologico, ambientale, sociale ed economico, ma, pur avendo effetti positivi, spesso non è adeguatamente tutelato e controllato.

Anzi, gli alberi, spesso costretti in spazi ridotti, sono vittime di trattamenti errati o potature sbagliate che li danneggiano, anche se negli ultimi anni - ha concluso il dott. Giaimi - si è lavorato molto per combattere il punteruolo rosso, sulla prevenzione di crolli improvvisi e sulla coesistenza tra alberi e traffico veicolare, reso pericoloso dalla disconnessione dall'asfalto provocata dalle radici o da foglie e rami che coprono cartelli e illuminazione.

Tematiche, quella della cura del verde e della sicurezza, con le quali l'amministrazione comunale si è dovuta confrontare e ha dovuto affrontare seguendo determinate linee guide e con interventi mirati per risolvere le principali criticità presenti in città

Infine, a conclusione della riunione, il presidente Paolo Musarra ha donato alla dott. Flora Salleo, all'arch. Carmelo Celona e al dott. Alessandro Giaimi il volume *"Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere"*.



Davide Billa





rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1824
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 6 Giugno 2017

CIRCOLARE N. 42

Cari Amici,

Martedì 13 Giugno p.v. alle ore 20,30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, sarà nostra ospite la concertista Elena Zaniboni che ci presenterà la sua autobiografia artistica:

“ Le corde dell’anima. Una vita per l’arpa.”

L’artista, di fama internazionale, vincitrice di numerosi e prestigiosi premi, sarà introdotta dal nostro Presidente Paolo Musarra e dal Past President Arcangelo Cordopatri. La presentazione sarà illustrata da foto, filmati e documenti sonori; converseranno con l’autrice le Professoressa Alba Crea e Laura di Monaco, del Conservatorio di Messina e la Dott.ssa Giusi Furnari, Presidente del Soroptimist Club di Messina.

Vi invito a partecipare numerosi a questa serata, comunicando l’eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Un caro saluto

P. Maugeri



13 Giugno 2017

Le corde dell'anima. Una vita per l'arpa

Soci Presenti:

Alagna, Basile C., Cassaro, Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Isola, Lo Gullo, Mallandrino, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Nicosia, Palmieri, Perino, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Santapaola, Santoro, Schipani, Totaro.

Coniugi presenti:

Molonia, Musarra, Rizzo.



Carissimi soci, gentili ospiti, prima di iniziare questa serata rotariana, che si prospetta estremamente interessante, desidero porgere un saluto e un caloroso benvenuto ai gentili ospiti ed in particolare a quelli che per la prima volta sono presenti ad una riunione del nostro sodalizio. Ringrazio in particolare la presidente del Soroptimist **Giusi Furnari** e la presidente dell'Archeo Club di Messina **Mariella Paladini** che hanno dato un valido contributo ai fini della realizzazione di questo incontro. Ringrazio altresì La Prof.ssa **Laura Di Monaco** e la Prof.ssa **Alba Crea**, docenti del Conservatorio di Messina, che converseranno con l'autrice aiutandoci a meglio comprendere questo magico mondo della musica e dell'Arpa in particolare.

Prima di lasciare la parola al nostro **Arcangelo Cordopatri**, che presenterà l'autrice, desidero esprimere un ringraziamento specifico alla d.ssa Zaniboni che in questa circostanza ci ha onorato della Sua presenza. Riteniamo infatti un privilegio avere tra di noi, un'artista di fama internazionale ben nota al pubblico dei musicofili più raffinati. E' noto infatti che le sue esibizioni sono seguitissime ed apprezzate ad altissimi livelli (non più tardi di qualche mese fa, infatti, ha eseguito un concerto al Quirinale).

Personalmente non ho ancora avuto il privilegio di vedere un suo concerto dal vivo ma vi as-

sicuro che mi sono alquanto documentato rimanendo piacevolmente coinvolto emotivamente al pensiero di poter trascorrere qualche ora con un personaggio di così alto prestigio.

Certamente lo faranno la stessa artista e il prof. Arcangelo Cordopatri durante la loro relazione, ma permettetemi di citare soltanto alcuni "santuari" della musica dove la grande artista si esibisce.

- In Italia:

La Scala di Milano, La Fenice di Venezia, IL San Carlo di Napoli, L'Accademia di Santa Cecilia e tantissimi altri luoghi dell'arte della musica ad altissimo livello.

- All'estero:

numerose presenze nei teatri più prestigiosi dove continua ad esibirsi con enorme successo regalando sempre ai presenti emozioni di grande rilievo: Los Angeles, New York, Londra, Vienna, Salisburgo, Giappone, Brasile Russia e innumerevoli altre nazioni nella quale l'artista Zaniboni ha portato alto il prestigio dell'Italia nel mondo.

Non aggiungerei altro per dar modo a tutti gli altri relatori e di intervenire e soprattutto per lasciare spazio alla Sig.ra Zaniboni che sicuramente ci affascinerà con la sua vita di prestigiosissima artista.

Paolo Musarra





Ospite d'eccezione per una serata particolare, quella di martedì 13 giugno, che il Rotary Club Messina ha dedicato all'artista internazionale Elena Zaniboni, che ha presentato la sua autobiografia *"Le corde dell'anima. Una vita per l'arpa"*.

«La sua presenza ci onora e siamo molto emozionati perché - ha dichiarato il presidente del club-service, Paolo Musarra - abbiamo una rappresentante italiana nel mondo che ha tenuto concerti in Italia, in Europa, ma anche negli Stati Uniti, in Brasile e in Giappone. Celebriamo una grande personalità».

Origini piemontesi ma palermitana di adozione dopo aver sposato il ginecologo Vincenzo Giammarco, la più famosa arpista italiana è stata presentata dal socio Arcangelo Cordopatri che ha messo in luce le caratteristiche di una donna che ha saputo coniugare la sua passione per la musica e l'arpa con la famiglia, diventando un'ottima moglie e madre di due figlie.

Il libro *"Le corde dell'anima. Una vita per l'arpa"* è una traccia dell'intensa vita di Elena Zaniboni, che ha ripercorso la sua carriera nella quale, nonostante tanti sacrifici, ha unito il lavoro con l'amore e, in 50 anni, ha attraversato e descritto i cam-

biamenti epocali che hanno coinvolto anche la musica. In conservatorio fin da bambina, a 16 anni ha conseguito il diploma e, quindi, dal 1959 ha cominciato come primo arco e docente a Napoli, Palermo e Roma.

Con il supporto di foto, filmati e documenti, l'artista ha mostrato le tappe fondamentali della sua professione e le esibizioni, sempre di grande successo, che, negli anni, l'hanno confermata nel palcoscenico nazionale e internazionale, ma mai perdendo la voglia di studiare e perfezionarsi.

Un continuo percorso per migliorare, grazie anche al contatto con direttori d'orchestra di assoluto livello come Claudio Abbado, Peter Maag, o John Neschling, «dai quali ho imparato molto», ha sottolineato Elena Zaniboni che, con grande forza di volontà, ha portato avanti il suo desiderio di affermarsi come concertista, esibendosi nei maggiori teatri italiani, dalla Scala di Milano a La Fenice di Venezia, poi in Europa e, nel 1982, in tour negli Stati Uniti, ottenendo un enorme successo e raggiungendo anche il suo obiettivo di consacrare l'arpa come strumento solista.

Una vita, quindi, vissuta spesso in viaggio ma con la possibilità di conoscere e confrontarsi con culture diverse, da quelle europee, americane e anche giapponese e la sua autobiografia è un percorso - ha concluso - «tra le tappe della mia attività, mettendo così a fuoco episodi quasi svaniti ma importanti».

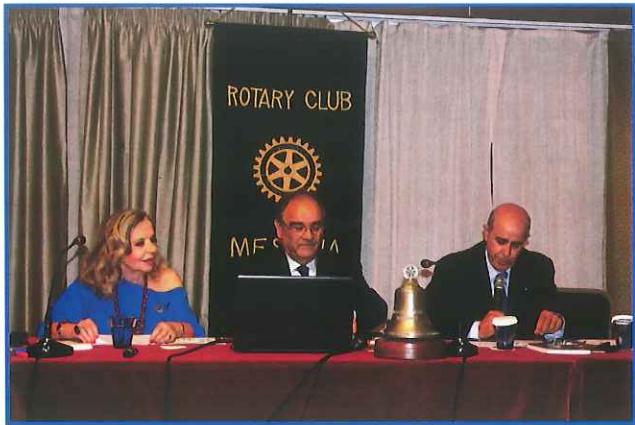
E tra i tanti, spicca sicuramente, quello del maggio 2011, quando la Zaniboni si è esibita a piazza San Pietro prima della beatificazione di Papa Giovanni Paolo II.

È un volume, inoltre, che offre anche rilevanti spunti di riflessione dal punto di vista umano e professionale e, infatti, nella conversazione con le docenti del Conservatorio di Messina, le professoresse Alba Crea e Laura di Monaco, e con la dott. Giusi Furnari, presidente del Soroptimist Club di Messina, sono stati analizzati anche altri aspetti che riguardano la musica, la cultura in generale e i giovani, che spesso non trovano adeguato spazio per esprimere il proprio talento.

Il libro - ha spiegato l'artista rivolgendosi in particolare alle allieve del conservatorio - è rivolto ai giovani che non devono accontentarsi, ma studiare, sperimentare e sviluppare la propria personalità ed espressività.

Si richiede, quindi, un costante impegno, ma spesso le nuove generazioni, soprattutto in Italia, non vengono sostenute, come all'estero, da un'adeguata politica che investi sulla musica e sulla cultura. Infine, a conclusione dell'interessante riunione, il presidente Paolo Musarra ha ringraziato l'artista Elena Zaniboni con un omaggio floreale e con il volume, donato anche alle docenti Alba Crea e Laura di Monaco e alla dott. Giusi Furnari, *"Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere"*.

Davide Billa





rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 13 Giugno 2017

CIRCOLARE N. 43

Cari Amici,

Martedì 20 Giugno p.v. alle ore 18,30, presso il Palazzo della cultura di Messina “Palantonello”, si terrà la presentazione del libro di Giovanni Molonia dal titolo:

“ San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa”

La scelta di organizzare questo nostro incontro all’interno del polo culturale della nostra città, al posto della consueta sede, sta a sottolineare il valore di questa inedita pubblicazione sulla storia della chiesa distrutta durante il sisma del 1908.

Vi invito a partecipare numerosi a questa serata, comunicando l’eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Tengo ad anticiparvi i nostri prossimi due appuntamenti: Martedì 27 Giugno si svolgerà la riunione di Azione Interna riservata ai soci, ultima serata dell’anno rotariano 2016-2017; Martedì 4 Luglio si svolgerà, presso il Circolo della Borsa, la tradizionale cerimonia del Passaggio della Campana tra Paolo Musarra ed Alfonso Polto.

Un caro saluto

P. Maugeri



20 Giugno 2017

San Gregorio Una chiesa messinese scomparsa

Soci Presenti:

Alagna, Basile C., Briguglio, Celeste, Crapanzano, Ferrari, Franciò, Germanò, Ioli, Jaci, Lo Gullo, Mallandrina, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Schipani, Tigano, Totaro, Villaroel.

Coniugi presenti:

Molonia, Musarra, Spinelli



Ospiti dei soci:

Grazia Musolino, Pina Cucinotta, Maria Iacono, Eleonora Della Valle, Francesco Chillemi, Giovanni Policastro, Michela D'Angelo, Franca Cicala, Antonio Campagna, Salvatore Mellusi, Gerardo Greco, Marcello Mento, Alessandra Migliorato, Sergio Bertolami, Accursio Chiarello, Rita Sottile, Maria Concetta Calabrese, Elena Ascenti, Donatella Spagnolo, Francesca Puca, Federico Alagna, Maria Rita Alonci, Agostino Giuliano, Gerardo Rizzo, Cettina Scullica, Giuseppe Russello, Felice Irrera, Stefania Lanuzza, Lucia Crea, Vincenzo De Vincenzo, Mariella Pasulo, Adriana Paino, Antonio Fracco, e tanti altri...

Inedita sede per il Rotary Club Messina che, martedì 20 giugno, si è riunito al Palazzo della Cultura per la presentazione del libro di Giovanni Molonia, «San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa».

«Trattiamo un argomento di alto spessore culturale, la scelta del luogo non è casuale perché abbiamo deciso di incontrarci nel tempio della cultura della nostra città», ha spiegato il presidente del club-service, Paolo Musarra, introducendo l'importante serata e sottolineando il valore di una manifestazione che - ha continuato - «è un'opportunità per mostrare l'interesse del nostro sodalizio verso la città e per diffondere un messaggio preciso affinché, attraverso le conoscenze storiche, rinascia il desiderio di amare Messina che ha intrapreso un virtuoso cammino verso la ricostruzione socio-culturale».

Sicuramente un'iniziativa positiva per il club e per tutta la città, come ha ribadito anche l'assessore comunale alla cultura, Federico Alagna, perché «è un gesto di condivisione e attenzione verso Messina, che ha bisogno di ripartire dal passato ma anche guardare al futuro e avere il coraggio di mettere a

frutto idee e progetti».

«La chiesa di San Gregorio era come uno scrigno di incomparabile bellezza con magnifiche opere d'arte», inizia con questa citazione tratta dallo stesso volume l'intervento dello storico e socio Giovanni Molonia, che ha illustrato i tratti fondamentali del suo ultimo lavoro che, realizzato grazie al sostegno della Saccne Rete di Gaetano Basile, della Villa Salus di Antonio Barresi e della società Musa di Paolo Musarra, ha raccolto saggi e documenti di studiosi, docenti e professionisti messinesi che hanno fornito il proprio contributo anche con materiale inedito.

Edificio storico della città di Messina, la chiesa di San Gregorio, realizzata dall'architetto Andrea Calamech e poi impreziosita da Filippo Juvarra, risale al XVI secolo e sorgeva - pur non confermato dalle fonti come ha spiegato la dott. Gabriella Tigano - su un tempio dedicato a Giove. Costruita con una tecnica elegante e colori vistosi, la chiesa - ha spiegato Molonia - dal 1890 fu sede del Museo Civico Peloritano, ricco di dipinti, oggetti preziosi e opere d'arte, spesso commissionate dalla famiglia Ruffo, ma fu distrutta dal terremoto del 1908 e oggi

resta solo la scalinata che da via XXIV Maggio porta a via Dina e Clarenza. Il volume, quindi, raccolge una serie di saggi che ripercorrono non solo la storia della chiesa e la vita delle monache, ma, soprattutto, ne descrivono l'esterno e gli interni, si concentrano sui rilievi marmorei, sull'architettura, sulle pitture, sculture, opere d'arte e sugli affreschi che si trovavano a San Gregorio e dei quali, perduti dopo il terremoto, oggi resta solo qualche traccia o materiali conservati nel deposito del Museo di Messina. Di particolare interesse artistico il pulpito, distrutto dal sisma, ma soprattutto il mosaico della *Madonna della Ciambretta*, che raffigura la Vergine Maria con il Bambino in braccio e San Gregorio in basso.

È tra le poche opere recuperate dopo il 1908 e oggi custodita al Museo Regionale, così come il *Polittico di San Gregorio*, realizzato da Antonello da Messina ma parzialmente distrutto dopo il terremoto.

Il libro è, quindi, un'analisi completa e una ricostruzione fedele di un pezzo di storia della città che tanti professionisti ed esperti, tra i quali Francesca Campagna Cicala, Franco Chillemi, Michela D'Angelo, Gioacchino Barbera, Maria Concetta Calabrese e Alba Crea, hanno riportato alla luce e alla memoria e che ha particolarmente interessato i numerosi soci e ospiti.

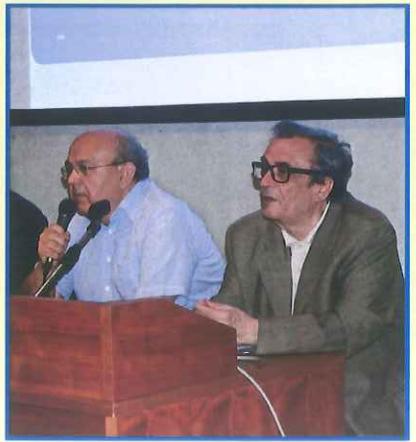
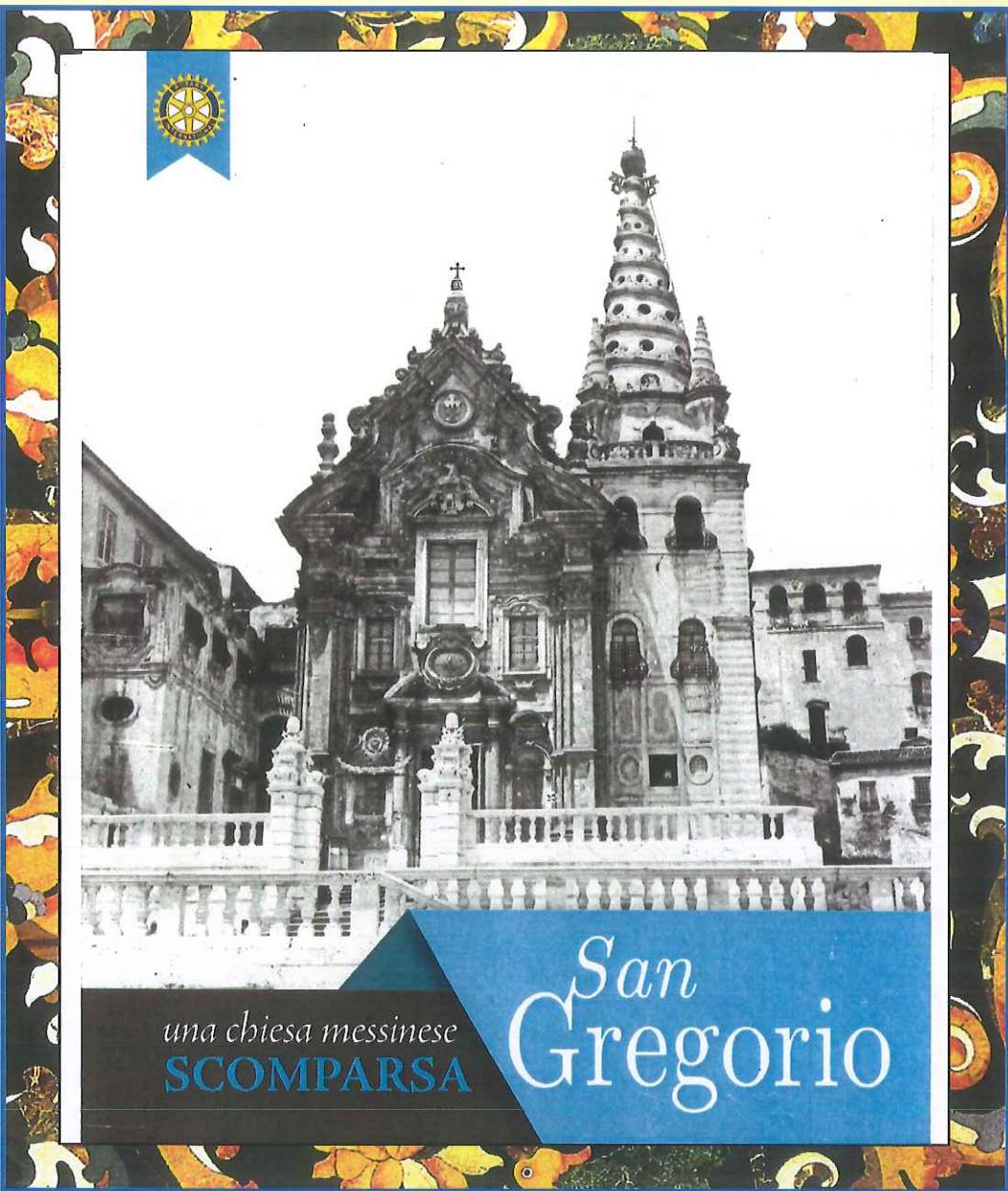
Nel dibattito finale, che ha chiamato in causa anche alcuni autori del volume, sono stati messi in evidenza tanti aspetti e curiosità legati alla Chiesa di San Gregorio che, per la città, non era solo un centro religioso ma anche corte di potere e cultura.

Resta ancora qualche ombra sulla vicenda dello storico convento e sul perché non sia stato ricostruito dopo il terremoto, come sottolineato nei vari interventi, ma il lavoro curato da Giovanni Molonia ha cercato di analizzare i punti più importanti e spesso meno conosciuti con il chiaro messaggio che tutti, dal Rotary Club Messina alle istituzioni, possono e devono impegnarsi per risolvere la città che, in declino, ha bisogno di nuove energie e di persone giuste al posto giusto.

Sicuramente non mancherà l'impegno del club-service, ha garantito il presidente Paolo Musarra, che, concludendo l'ultima uscita pubblica del suo anno sociale, ha evidenziato la necessità di guardare avanti con ottimismo e «serve ricostruire la mentalità di una cittadinanza che deve essere guida verso quell'indirizzo culturale che aiuta a crescere e Messina ce la può e deve fare».

Davide Billa







rotary club messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1s. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Distretto 2110 – Sicilia e Malta

Messina, 20 Giugno 2017

CIRCOLARE N. 44

Cari Amici,

Martedì 27 Giugno p.v. alle ore 20:30, presso i saloni del Royal Palace Hotel, ci incontreremo per la riunione conviviale di

AZIONE INTERNA

ultima di quest'anno rotariano, riservata ai soli soci. Nel corso della serata verrà presentato il nostro nuovo socio Gaetano Isola.

Vi invito a partecipare numerosi a questa serata, comunicando l'eventuale assenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it). Per qualsiasi necessità non esitate a chiamarmi al numero 335 7825271.

Ricordo a tutti che, come anticipato nella precedente Circolare, Martedì 4 Luglio si svolgerà presso il Circolo della Borsa la tradizionale cerimonia del

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

tra Paolo Musarra e Alfonso Polto.

La serata conviviale sarà aperta alle Autorità, ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; maggiori dettagli verranno forniti con la prossima Circolare.

Un caro saluto

P. Ma

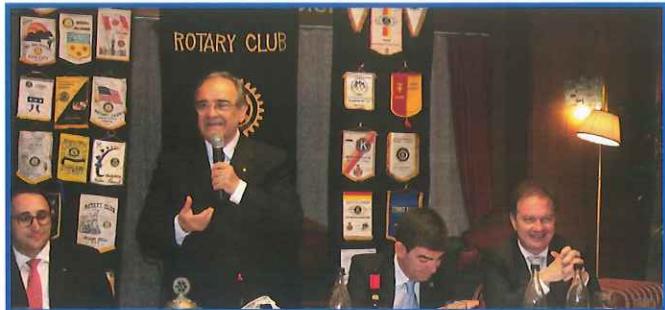


27 Giugno 2017

AZIONE INTERNA Di fine anno rotariano

Soci Presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Celeste, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Ferrari, Franciò, Gatto, Germanò, Gusmano, Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mallandrino, Mancuso, Maugeri, Molonia, Monforte, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Prestipino, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Santapaola, Santoro, Schipani, Spina, Tigano, Totaro, Villaroel.



DISCORSO DI CHIUSURA DEL PRESIDENTE

Carissimi amici,
desidero iniziare questa serata
con la presentazione del nostro
giovane socio ed amico Gaetano
Isola. Presentazione che non ha
avuto luogo il giorno 2 Maggio
perché il buon Gaetano da valido
professionista era impegnato
in un importante convegno in
Svizzera. Come per gli altri 2
soci, tributiamo a Gaetano gli
stessi "onorì" e soprattutto lo
stesso affetto che contraddistingue
tutti i soci di questo Club
Vecchi e Nuovi.

Carissimi soci, siamo così giunti all'ultima riunione di questo anno rotariano 2016 - 2017 che ancora una volta ha visto il nostro Club protagonista di importanti attività interne ed esterne che hanno dato lustro e visibilità al nostro sodalizio. Nonostante le difficoltà inevitabili, tipiche di ogni Club Service, abbiamo fatto quello che si può definire, almeno per quanto mi riguarda, "**un buon anno rotariano**" sia per le molte serate interessanti con ospiti illustri relatori/ci intervenuti, sia per aver saputo, tutti quanti noi, mantenere quel senso di unità e di amicizia che da

tanti anni ha sempre tenuto unito e forte il nostro prestigioso Club.

In questa circostanza, non ritengo né opportuno né utile fare l'elencazione di tutte le attività e le serate importanti che abbiamo organizzato e trascorso assieme, io credo che sia stato un anno pieno, ricco di tante soddisfazioni, e poiché lo abbiamo vissuto assieme, quello che è stato fatto lo sappiamo tutti!

Tutti, tranne quelli che per un motivo o per l'altro sono stati poco presenti nelle varie attività rotariane. Vi confesso che in qualche occasione ho perfino temuto che forse ero io che stavo sbagliando qualcosa nella conduzione del Club e vi dico ancora, che più volte sono andato a riguardare le statistiche degli anni precedenti prima di convincermi che, purtroppo, il fenomeno delle assenze è una costante che ci portiamo dietro da un bel po'. Io ci ho provato, su questo versante non mi sono risparmiato, e potete starne certi che anche da socio continuerò ad adoperarmi affinché la presenza alle serate e alle attività sia aumentata convinto come sono che le riunioni del martedì sono il momento aggregante per tutto il Club indipenden-

temente dal personaggio ospite che fa la sua relazione.

Personalmente, però, non credo che il problema sia "**La relazione**" o la presenza di questo o quel personaggio", e non voglio nemmeno pensare lontanamente che il fenomeno sia causato da una latente disaffezione al Club e ai principi rotariani. Questo me l'hanno insegnato gli anziani specie quelli che mi hanno sempre detto che "**Rotary**" non è la spilletta sulla giacca, peccato che molto spesso, per qualcuno, alle parole non sono seguiti i fatti.

Quando il buon **Giuseppe** mi consegnò il Club l'anno scorso, ero tranquillo perché sapevo che aveva lavorato bene tutto l'anno e mi stava consegnando un Club in corsa; ciò mi rendeva sereno perché in quel momento la "**regola della staffetta**" stava funzionando e anche in quell'occasione, ero certo di arrivare al traguardo: bisognava solo correre e avremmo preparato la gara per un'altra staffetta vincente, quella di Alfonso. Ringrazio ancora **Giuseppe** per quel momento e per la sua continua azione fattiva e propositiva che mi è stata molto di aiuto.



Se devo essere sincero, quasi mi dispiace dover lasciare “il testimone” al mio amico Alfonso, se non altro perché ero già in corsa con i meccanismi ben oleati, quelli cioè riguardanti l’organizzazione delle attività del Club che, grazie a un **Direttivo** molto attento e funzionale e a una sempre prolifica e virtuosa **Commissione programmi**, siamo riusciti a trovare un giusto “**Motore autoalimentato**”.

Vi confesso ancora che **non sono arrivato a questo punto con inerzia ma con entusiasmo e in rapida frenata!**.

Mi conforta il fatto che il Rotary è anche **continuità** per cui, partendo da questo principio, sono sereno nel pensare che “l’avventura” continuerà con lo stesso ritmo con **Alfonso** e poi con **Edoardo** e con tutti gli altri che seguiranno.

Questa ultima azione interna dell’anno 2016/17, non la sto vivendo dunque come un distacco ma come un momento, indubbiamente di commozione, nel quale colgo l’opportunità di ringraziare tutti quanti.

Ognuno di voi mi ha regalato qualcosa di utile, di profondo, di interessante che mi ha dato l’entusiasmo e mi ha permesso di riflettere sul mio operato; ciò è accaduto anche negli inevitabili momenti di disappunto e frizione che, credetemi, ho sempre ritenuto il **pungolo** per poter rettificare, ripensare e reindirizzare alcune scelte non sempre perfette.

In linea con il tema del mio anno, abbiamo inserito i **Giovani del Rotaract** nelle nostre commissioni sfatando per la prima volta, in questo ambito, il principio della distinzione e ciò, credo, sia servito a dare ai nostri giovani una carica di entusiasmo e dinamismo alla vita

partecipativa del Rotary. Ricordo inoltre che abbiamo realizzato per la **prima volta** nel Club lo “**Scambio giovani**”, grazie anche a **Rori Alleruzzo** che ha suggerito e supportato l’iniziativa. Abbiamo partecipato al “**RYLA**” e alcuni nostri rotaractiani hanno vissuto l’esperienza “**Handicamp**”.

I giovani sono stati costantemente presenti nel nostro club, basti pensare alle diverse manifestazioni fatte con le scuole.

Veri momenti di partecipazione ed entusiasmo e sempre giovani erano le 2 medaglie olimpioniche **Giada Rossi ed Amine Kalem** che grazie a **Piero Jaci** siamo riusciti ad averli nostri ospiti.

E ancora giovani, i ragazzi autistici e quelli portatori di **Handicap** della comunità “**Vivere Insieme**” di Nizza che grazie ad una iniziativa della nostra **Melina Prestipino** hanno avuto un momento di gioia serenità per la nostra presenza e per i nostri doni.

Siamo stati promotori di iniziative tendenti ad aprire il nostro mondo agli altri e ne abbiamo colto i frutti sotto forma di apprezzamento e riconoscenza oltre che di orgoglio di questo Club.

Abbiamo pure creato momenti lieti e di aggregazione, vedi la giornata a **Tortorici** dal caro **Claudio Scisca** e ad **Halesa** accompagnati dalla sapiente, instancabile **Gabriella Tigano**.

Tutto ciò ha sicuramente rafforzato quei sentimenti di amicizia e di appartenenza che qualche volta, sotto la spinta di eventi esterni personali o collettivi, sono messi in discussione, anche nelle “**migliori famiglie**”. Ho ragione di credere che per noi questi valori sono acquisiti e consolidati da sempre.

Abbiamo partecipato inoltre, ad

attività **Distrettuali**, a progetti di-strettuali interclub, e iniziative benefiche promosse dal nostro stesso Club.

Desidero dunque ringraziare, in questa circostanza, i componenti del **Consiglio Direttivo Tutti** con i quali abbiamo lavorato benissimo e che mi hanno coadiuvato, sostenuto, incoraggiato e supportato anche nei momenti, e c’è ne sono stati, in cui è stato necessario prendere decisioni qualche volta impopolari.

Li abbraccio simbolicamente uno per uno in attesa di farlo materialmente alla fine di questa serata. Lo dico con la sincerità che ormai mi riconoscete “**GRAZIE per essermi stati vicino**”.

Un grazie grande alla **Commissione Programmi** in tutti i suoi componenti e in particolare ad **Antonio Saitta**, il quale, nonostante gli impegni che ben conosciamo, impegni che spesso lo portano fuori sede, è stato sempre disponibile, attivo, propositivo, a lui dobbiamo infatti alcune delle più considerevoli e prestigiose serate che si sono svolte durante l’anno in questa sala.

Un grazie a tutti i presidenti di Commissione che hanno contribuito fattivamente per la realizzazione degli obiettivi del Club, **Tano Basile, Arcangelo Cordopatri, Nino Crapanzano, Claudio Scisca, Gennaro D’Uva, e Sergio Alagna**, grazie ai rispettivi coordinatori e a tutti i componenti di commissione.

Un **Grazie anche a Geri Villaroel** per i suoi articoli, per gli interventi.... “brevi”..... e per averci parlato **qualche volta** dei favolosi anni ’50! Dei suoi libri e del suo Moleskine nel cui decennale abbiamo organizzato una piacevole serata. Grazie Geri, ti vogliamo bene così!



Un caloroso ringraziamento lo devo ad **Arcangelo Cordopatri** i cui preziosi consigli e i suoi suggerimenti sono stati per me importanti per il buon andamento di diverse attività del Club. "Grazie Arcangelo per la tua disponibilità e per essere stato presente tutte le volte che ho avuto bisogno della tua esperienza".

Grazie a Giovanni Molonia con il quale abbiamo vissuto e lavorato assieme per la perfetta realizzazione di alcune serate, per la realizzazione del quaderno su **Cappellani** e soprattutto per la realizzazione del bellissimo libro su **San Gregorio** che ancor prima di stamparlo è stato già un successo, un libro che assieme ad altri resterà nella memoria di questo Club.

E a tal proposito, desidero ringraziare a nome del Club e personale **Antonio Barresi** e **Tano Basile**. Il loro contributo economico, unito al mio personale, è stato determinante per la realizzazione di questo volume. Ma li ringrazio altresì per la loro disponibilità a collaborare e promuovere attività rotariane di notevole rilevanza. Grazie per tutte le volte che mi sono rivolto ad Antonio e a Tano trovando, oltre alla consueta disponibilità, quella che io definisco "**un'accoglienza mentale**" quella cioè che si legge negli occhi del tuo interlocutore quando è predisposto ad ascoltarti con interesse. Grazie!

Ma consentitemi un grazie particolare e affettuoso a tutti quelli che, a mio avviso, hanno supportato il nostro sodalizio con costanza, con la loro presenza continua, con il loro impegno per il Club tralasciando spesse volte i propri impegni. Il Rotary che abbiamo vissuto con loro non è stato soltanto quello del martedì sera, quella è una

piacevole e interessante riunione istituzionale, il vero rotary con alcuni l'abbiamo vissuto fuori, portando all'esterno cioè il nostro messaggio e lavorando in silenzio con tenacia e dedizione per riuscire a realizzare ogni singola serata.

E qui il mio particolare diretto ringraziamento va a **Nico Pustorino** e **Nino Crapanzano** che ho letteralmente "massacrato" a tutte le ore di tutti i giorni per le cose più diverse. A loro ho chiesto consiglio, supporto, informazioni e quant'altro su tutto ciò che la loro esperienza poteva darmi ricevendone una immensa disponibilità, sotto forma di preziosi consigli, interventi, impegni, dedizione.

Un ringraziamento affettuoso al nostro magnifico Prefetto **Chiara Basile**, sempre attenta e vigile su tutti i particolari. Grazie a Chiara è stato possibile l'organizzazione di tutte le serate. Sempre compita e vigile su ogni particolare. Con Chiara abbiamo spesso operato per il rotary e sento la colpa di averla spesso "obbligata" a sacrificare il suo tempo costringendola poi a correre per recuperare! Grazie Chiara per tutte le volte che ti ho costretta a sacrificare i tuoi impegni e il tuo tempo. Quando vedrò Francesco chiederò scusa anche a lui per avergli sottratto la moglie per il rotary.

E un grazie grande a **Giovanni Restuccia** con il quale abbiamo agito fianco a fianco tutte le volte che è stato necessario prendere decisioni di natura economica pesante. Lo ringrazio per essermi stato accanto con dedizione e con la serietà che il Club gli riconosce. Giovanni Restuccia non è solo il Tesoriere, Giovanni è anche "un Amico" con la A maiuscola. Grazie Giovanni per tutto quello che hai fatto per me e per questo Club.

Grazie infine a tutti quanti voi che mi avete supportato e "soportato" durante questo anno. Con voi ogni serata è sempre stata "La serata" della vita".... anche per il senso di vicinanza che la vostra semplice presenza mi ha dato.

Grazie! e lo dico stringendovi in un unico abbraccio cumulativo.

Un ringraziamento a parte sentito e sincero alla nostra **Sig.na Milanesi** a nome del Club e mio personale. So che non vi dico una novità perché la Sig.na Milanesi è sempre stata l'anima di questo Club ormai da tanti anni, ma mi piace credere, egoisticamente, che Lei si sia dedicata con ancora più impegno e dedizione. A lei mi sono rivolto tutte le volte che è stato necessario attingere alle informazioni passate, a pianificare, spesso nei primi mesi, l'organizzazione logistica di alcuni eventi, ad avere sempre "le spalle coperte" da qualsivoglia inevitabile contrattempo, disguido o altro.

Vi assicuro che non mi ricordo neanche un episodio in cui è stato necessario riparare a qualche dimenticanza, disattenzione o peggio trascuratezza. In tutte le manifestazioni sono stato sereno e certo che tutto era già previsto perché, oltre all'organizzazione di massima elaborata per la serata, dietro le quinte c'era una un "**ingranaggio ben oleato**" (*mi piace stasera il termine meccanico*) pronto a far funzionare bene la macchina organizzativa. Quindi un grazie grande grande con riconoscenza.

Abbiamo fatto i ringraziamenti a tutto il Club da cui sono stato onorato con l'affidamento della carica di Presidente, com'è da prassi, adesso li faremo a dei soci che ritengo si siano spesi per il Club "**oltre il limite consentito**"... con il loro personale e costante impegno.



E' anche grazie alla loro incondizionata disponibilità, coerenza e impegno che il Club ha potuto concludere quello che serenamente definisco "**un buon anno rotariano**".

Anno, che tra le altre cose, è stato particolarmente proteso a ricostruire, a livello Distrettuale, una immagine di dinamismo e di prestigio che gli è dovuta ma per la quale bisognerà ancora lavorare!

Per quanto mi riguarda, vi assicuro che mi sono impegnato in questo senso e lo stesso **Governatore Scibilia**, in un colloquio a quattroccchi, mi ha confessato che aveva visto il **RC Messina** più disponibile e attento anche alle cose del Distretto. In questo senso si è nuovamente pronunciato durante la visita del 31 Gennaio us.

Concludo questo mio intervento con una frase di rito che normalmente dice così... **Continuerò a servire il rotary secondo gli alti ideali...** non lo dico, io credo che in questo anno avete avuto modo di conoscermi, ognuno di voi tratta le sue impressioni anche per ciò che potrebbe essere il mio impegno futuro in seno a questo CLUB.

Un segno di riconoscenza e un grazie a **Gabriella Tigano PHF**, per la sua disponibilità, per l'impegno, per aver scelto spesso il rotary come priorità in alcune occasioni. Un grazie per tutto ciò che a livello suo umano e culturale ci ha trasferito arricchendoci come persone e come rotariani.



Grazie a nome di tutto il Club per il tuo prezioso contributo per tutto ciò che hai voluto donarci e per tutto quello che certamente darai nel prossimo futuro.

Piero Maugeri PHF, un grazie meritatissimo a Piero, io credo che nelle condizioni di impegno professionale di Piero, servire il Rotary come ha fatto lui quest'anno è veramente una grande fatica.



Non si è certo risparmiato e ha messo al servizio del Club una disponibilità, un impegno e una dedizione che sono stati per me e per il Club un insostituibile aiuto. Socio, segretario ed amico preziosissimo.

Grazie Piero per tutto ciò che hai fatto e quello che certamente farai per questo Club.

Lillo Gusmano PHF + 1 Z, grazie per la tua costanza, i tuoi preziosi suggerimenti, i tuoi interventi e le tue attività in seno a questo Club. Grazie per essermi stato vicino e avermi dispensato sempre preziosi consigli.



Credo che l'apprezzamento del tuo operato in questo Club non sia in discussione. Ti siamo riconoscenti ed ammiriamo la serietà e l'esempio che tu in tutti questi

anni hai continuato a dare a tutti noi!

Giuseppe Santoro PHF + 1 Z, caro socio e caro amico, mi hai lasciato un Club in ottime condizioni, mi hai avviato al nuovo anno e mi hai seguito tutte le volte che ho avuto bisogno. Credo che la tua figura rappresenta l'indole del rotaryano pronto a servire e disponibile al di sopra di ogni interesse personale. Sono certo che continuerai ad essere un riferimento sicuro per questo Club.



Domenico Germano PHF + 2 Z, caro professore, io devo ringraziarla per come mi ha supportato quest'anno e per la disponibilità che ha messo nei confronti miei e di questo Club.



Io devo ringraziarla soprattutto per il senso di amicizia e di affetto che mi lega a lei da più di cinquant'anni, e in questa circostanza, in quest'anno di presidenza cioè, di questi sentimenti lei me ne ha dato ampia convalida, se mai ce ne fosse stato bisogno.

Piero Jaci PHF + 2 Z, un grazie come una casa. Grazie a Piero che per me è stata una preziosa scoperta. Ho trovato in Piero un amico, un eccellente collaboratore, un



uomo del Club di cui andare fieri. Costante, preciso e puntuale, è stato presente tutte le volte che mi sono rivolto a lui chiedendogli un impegno o un semplice consiglio.



Ha lavorato tenacemente nell'ombra anche quando la sua iniziativa si è consolidata in quella meravigliosa manifestazione con l'Università quando cioè lui non ha fatto "la passerella" ma ha messo avanti il Club. Portare ad una manifestazione rotariana circa 800 persone e stare sui giornali nazionali sportivi e locali non capita tutti i giorni. E non capita altresì avere un riferimento come Piero in tutte le altre circostanze e iniziative lodevoli. Un ringraziamento personale e del Club!

Nico Pustorino PHF + 3 Z

Caro Nico, da giorno 5 luglio in poi non ti **massacerò più** ..lo giuro... **Nico** quest'anno è stato l'anima di tutto!



Non potete immaginare quante volte abbiamo fatto attività rotariana nel suo studio quando gli chiedevo di aiutarmi o dispensarmi qualche prezioso consiglio. Io penso che **Nico**, per sua natura offre sempre il massimo e in questa circostanza di più! Credetemi, mi

emoziono nel pensare quante volte l'ho tormentato e non trovo le parole per dire che, ancora una volta, Nico ha dato più del massimo e spesso senza che nessuno lo richiedesse. Nico rappresenta veramente il rotariano doc che ha sempre servito "al di sopra di ogni interesse personale" Io gli sono grato per tutto quello che mi ha dato e come si fa con gli amici lo abbraccio e gli dico semplicemente ma con grande affetto **Grazie Nico!**

Ringrazio il caro Giovanni Molonia PHF+ 4 Z, a nome di tutto il Club e, per non ripetermi, dico che Giovanni in tutti questi anni ha dato al club il classico valore aggiunto.



Giovanni è il personaggio importante su cui tutti possiamo contare. In particolare quest'anno, come se non bastassero gli impegni, si è prodigato altresì per l'organizzazione di alcune importanti serate, oltre che per la realizzazione dell'annuale quaderno e l'importantissimo libro su San Gregorio che ha seguito con una costanza incredibile anche in tipografia durante la stampa. Non avete idea quante volte ci siamo incontrati, sottraendogli del tempo prezioso, per definire i particolari della serata o del volume o di qualsiasi altra cosa rotariana che gli chiedevo.

Grazie Giovanni per il tuo sempre costante impegno al servizio del nostro Club!

Nino Crapanzano PHF + 2 Rubini, mi sono riservato per ultimo un altro socio e amico che mi è

stato vicino in quest'anno ma che in effetti è stato sempre vicino al Club.



Chi lo conosce bene sa che Nino non ama mai fare la "prima donna" diversamente da molti di noi che ogni tanto ci piace pure farla.

Lui lavora nell'ombra, è un preparatore che opera dietro le quinte ma che alla fine mostra grandi risultati. Anche con Nino abbiamo lavorato per il Rotary spesso nella sua libreria ed io, l'ho costretto a rinunciare spesso alla sua "ora di riposo".

Adesso, anche nei suoi riguardi, mi sento in colpa per tutte le volte che l'ho costretto a stare con me per il rotary! Lui è quello che si può definire un Rotariano doc di sani principi e Vi posso assicurare, di brillanti idee e di azioni suggeriti dalla sua esperienza rotariana.

Mi permetto di dire che **Nino** è per me un amico, un grande rotariano e direi una "garanzia" per il nostro Club anche di fronte al Distretto. Grazie Nino per quello che hai dato a me e al Club e grazie per tutto quello che certamente ci darai! Grazie

Finisce l'anno, finisce la serata ma spero che la nostra amicizia rotariana continui per sempre! Grazie a tutti e buona serata.

Rapporto mensile

GIUGNO

Effettivo 78

Assiduità 37%



rotary club messina **Distretto 2110 – Sicilia e Malta**

Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, 1524
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Segretario

Piero Maugeri

Messina, 26 giugno 2017

CIRCOLARE N. 45

Cari Amici,

dal 1º luglio avrà inizio ufficialmente l'anno rotariano 2017-2018. **Martedì 4 luglio alle ore 20,30** presso il Circolo della Borsa, piazza Vittoria, si svolgerà la tradizionale cerimonia del

PASSAGGIO DELLA CAMPANA

tra Paolo Musarra ed Alfonso Polto.

Sarà l'occasione per ringraziare Paolo e l'intero consiglio direttivo per il costante impegno e le attività svolte nel corso dell'ultimo anno e per augurare ad Alfonso ed al nuovo consiglio direttivo un anno pieno di ambiziosi traguardi per il club. Pertanto, sono certo che la partecipazione sarà numerosa e sentita. La serata conviviale è aperta alle Autorità, ai coniugi dei soci ed ai graditi ospiti; per i non soci il costo è di € 50,00.

Per ragioni organizzative Vi invito a comunicare la Vostra adesione e quella di eventuali Vostri ospiti, contattando il prefetto Chiara Basile (cell.: 347 6457312; e-mail: messene@hotmail.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell.: 335 8255903; e-mail: liu.mila@alice.it entro il 1º luglio.

Per qualsiasi necessità non esitate a contattarmi al numero 335 7825271.

Questa è l'ultima mia circolare dell'anno, e sento innanzitutto l'esigenza di ringraziare Paolo Musarra per lo spirito di squadra e l'entusiasmo che hanno caratterizzato il nostro lavoro in questo bellissimo anno. Ringrazio anche i componenti del Consiglio Direttivo e Voi tutti per l'affettuoso sostegno; un pensiero particolare va all'impegno continuo e costante della Sig.na Milanesi. Auguro infine un sincero in bocca al lupo al mio successore Giacomo Ferrari, certo che svolgerà l'incarico con lo slancio e la passione che lo contraddistinguono.

Un caro saluto



CLASSIFICHE

ROTARY CLUB MESSINA

Classifiche dal 01/07/2016 al 30/06/2017

Media annua 31

Riunioni n. 46

Assiduità 39,00%

Soci al 30/6/2017

1	MUSARRA Paolo	46	100,00%
2	PUSTORINO Domenico	45	97,83%
3	CRAPANZANO Antonino	43	93,48%
4	JACI Piero	43	93,48%
5	MAUGERI Piero	39	84,78%
6	POLTO Alfonso	39	84,78%
7	SPINA Edoardo	39	84,78%
8	TOTARO Salvatore	39	84,78%
9	MONFORTE Guido	38	82,61%
10	RIZZO Benedetto	35	76,09%
11	BASILE Chiara	34	73,91%
12	DEODATO Mirella	34	73,91%
13	PRESTIPINO Carmela	34	73,91%
14	VILLAROEL Calogero	34	73,91%
15	GERMANO' Domenico	32	69,57%
16	GUSMANO Calogero	32	69,57%
17	SANTORO Giuseppe	32	69,57%
18	TIGANO Gabriella	32	69,57%
19	CELESTE Francesco	31	67,39%
20	CORDOPATRI Arcangelo	31	67,93%
21	PALMIERI Isabella	31	67,39%
22	GUARNERI Biagio	30	65,22%
23	RESTUCCIA Giovanni	30	65,22%
24	BASILE Gaetano	29	63,04%
25	FERRARI Giacomo	29	63,04%
26	LO GULLO Renato	28	60,87%
27	IOLI Antonio	26	56,52%
28	LAGNA Sergio	24	52,17%
29	LISCIOTTO Giovanni	24	52,17%
30	NICOSIA Manlio	24	52,17%
31	SCHIPANI Alfredo	24	52,17%
32	PERINO Nicola	23	50,00%
33	D'UVA Gennaro	22	47,83%
34	FRANCIO' Giuseppe	22	47,83%
35	SANTALCO Giuseppe	22	47,83%
36	ALLERUZZO Salvatore	20	43,48%
37	CASSARO Vincenzo	20	43,48%
38	GIUFFRIDA Daniele	20	43,48%
39	MALLANDRINO Amedeo	20	43,48%
40	BRIGUGLIO Melchiorre	18	39,13%
41	MANCUSO Mario	18	39,13%
42	GRIMAUDO Pierangelo	17	36,96%
43	SCISCA Claudio	17	36,96%
44	BALLISTRERI Maurizio	16	34,78%
45	SANTAPAOLA Tommaso	15	32,61%
46	SAMIANI Antonino	13	28,26%

47	AMMENDOLEA Luigi	11	23,91%
48	GIUFFRIDA Michele	11	23,91%
49	MERCADANTE Gaetano	11	23,91%
50	COLICCHI Enza	10	21,74%
51	D'AMORE Enzo	9	19,57%
52	SAITTA Antonio	9	19,57%
53	D'ANDREA Sebastiano	8	17,39%
54	CHIRICO Gaetano	7	15,22%
55	NATOLI Rossella	6	13,04%
56	ARAGONA Carlo	5	10,87%
57	BARRESI Antonio	5	10,87%
58	RANDAZZO Giovanni	5	10,87%
59	GATTO Elda	4	8,70%
60	GIUFFRE' Fausto	4	8,70%
61	ISOLA Gaetano	4	8,70%
62	RAYMO Vilfredo	4	8,70%
63	SIRACUSANO Fabrizio	4	8,70%
64	LO GRECO Giuseppe	3	6,52%
65	PERGOLIZZI Stefano	3	6,52%
66	CACCIOLA Gaetano	2	4,35%
67	CANNAVO' Nicolò	2	4,35%
68	COLONNA Francesco	2	4,35%
69	ROMANO Claudio	2	4,35%
70	TROVATO Giuseppe	2	4,35%
71	BARRESI Gustavo	1	2,17%
72	DE MAGGIO Vincenzo	1	2,17%
73	FLERES Lillo	1	2,17%
74	SPINELLI Francesco	1	2,17%
75	CANDIDO Bonaventura	0	0,00%
76	D'AMORE A Ido	0	0,00%
77	GAROFALO Vincenzo	0	0,00%
78	ZAMPAGLIONE Carlo	0	0,00%

* congedo





ATTIVITÀ DEL CLUB, INTERCLUB E DISTRETTUALI

25 Settembre 2016

Riunione di tutti i club dell'area peloritana alla presenza del Governatore Nunzio Scibilia e di alcuni componenti del suo staff per presentare il progetto distrettuale ENDOMET relativo al controllo dei parametri principali in grado di definire la presenza di eventuali malattie metaboliche.

Il progetto rivolto alla popolazione extracomunitaria che vive nella nostra città, si prefigge di individuare attraverso i controlli e le analisi specifiche la presenza di malattie metaboliche, causate con buone probabilità dalla variazione delle abitudini alimentari.

I risultati dello screening effettuato su una popolazione di 550 soggetti abitanti nelle 9 province in cui hanno sede i club dell'area peloritana, sono stati presentati giorno 27 maggio 2017 presso l'Aula Consiliare del comune di Patti alla presenza anche in questa occasione del Governatore.

Paolo Musarra



26 Marzo 2017

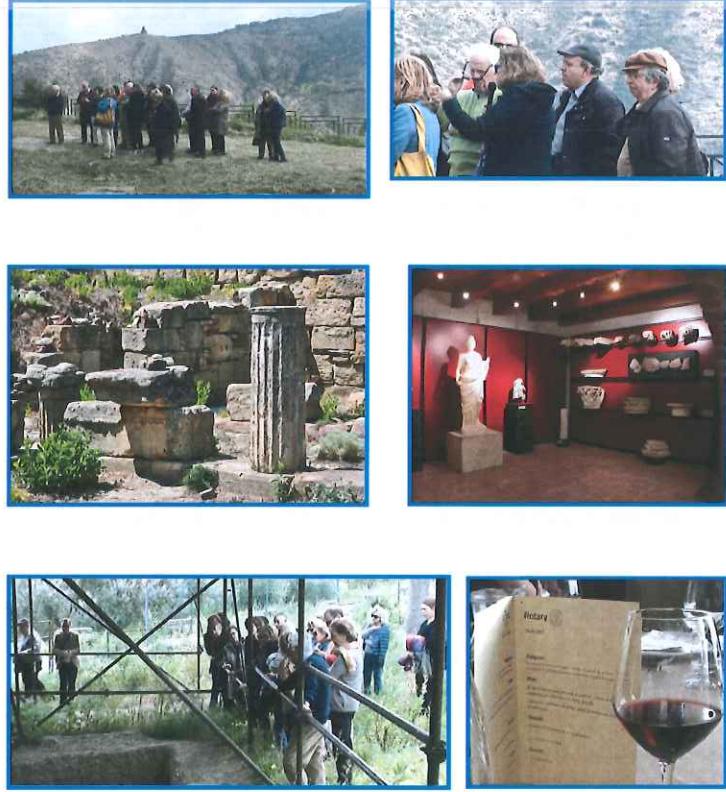
Giornata culturale trascorsa dal Club nel sito archeologico di Halesa Arconidea in provincia di Tusa.

L'iniziativa, proposta dalla nostra Gabriella Tigano esperta archeologa che per diversi anni ha studiato e catalogato ogni reperto esistente nel sito ivi compresi quelli del piccolo museo. La passeggiata archeologica ha avuto il suo momento più emozionante durante la visita ai resti dell'Agorà e al sentiero che lungo le antiche mura conduce al tempio di Apollo.

Gabriella Tigano, da ottima guida, ha illustrato ai presenti l'importanza del sito attraverso un percorso storico che va dal periodo greco al periodo tardo medievale.

Al termine della visita il gruppo si è riunito per il pranzo presso il ristorante TusHotel e subito dopo ha proseguito alla scoperta di Tusa e delle sue importanti chiese antiche ricche di immagini e dipinti sacri.

Paolo Musarra





11 Maggio 2017

Nell'ambito delle attività promosse dal Rotary Club Messina, il giorno 11 Maggio 2017 ha avuto luogo presso il liceo **Bisazza** di Messina un incontro con gli studenti dell'ultimo anno di maturità. La manifestazione, organizzata e coordinata dalla preside Prof.ssa Annamaria Gammeri, è stata precedentemente suggerita dal nostro socio Michele Giuffrida, Vice Presidente della Commissione Distrettuale "Azione Professionale".

L'evento rientrava nel più ampio progetto Distrettuale "**Maturità e poi?**" promosso dalla Commissione "Azione Professionale" presieduta da PG Giovanni Vaccaro.

Lo stesso progetto, ha avuto come scopo principale quello di dare ai giovani dell'ultimo anno degli Istituti di Istruzione superiore, le indicazioni utili per un orientamento Universitario in grado di rispecchiare le proprie inclinazioni professionali.

L'incontro ha visto partecipi, quali relatori i soci:

Tigano Gabriella, Michele Giuffrida, Arcangelo Cordopatri, Giuseppe Amedeo Mallandrino, Alfonso Polto Paolo Musarra.

La riunione si è svolta nel clima di un confronto diretto durante il quale gli studenti hanno potuto interloquire chiedendo tutte le informazioni relative alle varie professioni e non solo. L'esperienza è stata giudicata molto positiva oltre che dagli stessi allievi, dal Preside dell'Istituto e da alcuni insegnanti coinvolti per l'occasione.

Paolo Musarra



14 Giugno 2017

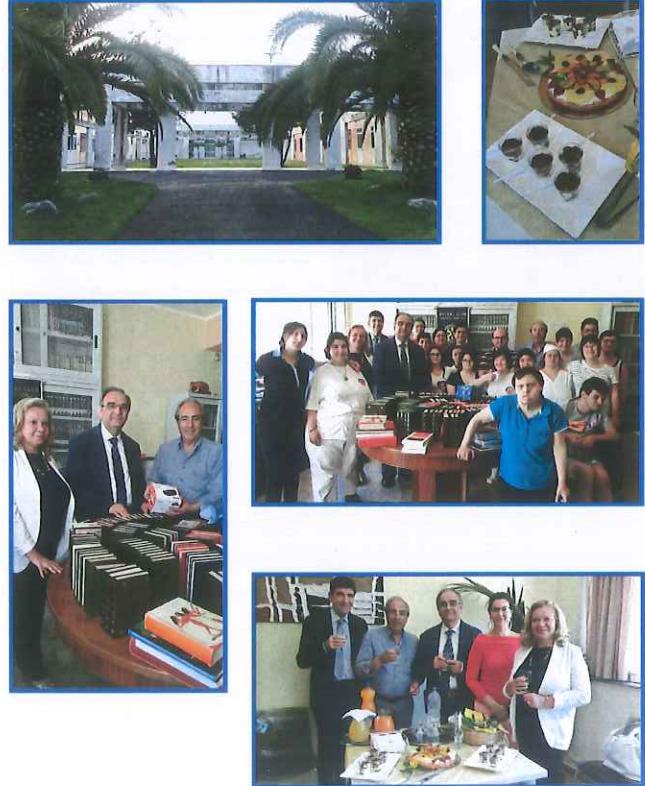
Nell'ambito delle attività di servizio promosse dal nostro Club è stato completato il programma "biblioteca comunità Vivere Insieme" consistente nella consegna di un rilevante numero di volumi di vario genere letterario che sono andati ad arricchire la biblioteca esistente presso la comunità Vivere Insieme gestita da ragazzi autistici e affetti da sindrome down.

L'incontro del nostro Club con i ragazzi si è concretizzato attraverso un momento di accoglienza in un clima di gioia e di serenità durante il quale sono stati offerti aperitivi e dolci preparati dagli stessi ragazzi.

Il responsabile dott. Uldegero Diana ha illustrato l'organizzazione dei locali dell'associazione che sono suddivisi in biblioteca, cucina, laboratori di falegnameria, pittura e ceramica.

In quella occasione, il Club, oltre a donare circa 180 libri, ha offerto in dono una videocamera da utilizzare nelle attività didattiche.

Paolo Musarra





NUOVI SOCI DEL ROTARY CLUB MESSINA 2016/2017



La Dott.ssa Elda Gatto è nata a Messina il 12/05/1980. Ha conseguito il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Messina nell'anno scolastico 1998/1999 con votazione di 100/100.

Si è laureata con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria il 19/10/2004, presso l'Università degli Studi di Messina. Nello stesso anno si è abilitata all'esercizio della professione di Odontoiatra iscrivendosi all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina.

Nel 2006 ha effettuato uno stage universitario presso il Dipartimento di Ortodontia della Facoltà di Medicina dell' Università di Santiago di Compostela (Spagna).

Ha conseguito nel 2008 il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Ortodontiche e Pedodontiche XX ciclo presso l'Università degli Studi di Messina.

Nel 2009 ha effettuato uno Stage universitario clinico-scientifico Presso la Virginia Commonwealth University (U.S.A.), School of Dentistry.

Nel 2011 ha conseguito la Specializzazione in Ortognatodonzia con votazione 50/50 e lode presso l'Università degli Studi di Palermo.

Ha ottenuto nel 2014 l'attestato di partecipazione al corso della Tweed International Foundation for Orthodontic Research tenutosi a Tucson, Arizona.

E' stata Tesoriere A.I.O (Associazione italiana odontoiatri) Sezione provinciale di Messina nel triennio 2013-2015. E' Vicepresidente A.I.O. dall' anno 2016.

Socia Interact Club Messina. Socia Rotaract Club Messina dal 1999 al 2010.

Esercita la libera professione a Messina e in provincia. Dal 2012 è professore a contratto di Ortognatodonzia al corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Messina.



Il Dr. Giovanni Randazzo si è laureato a Catania in Scienze Geologiche nel 1986 e nello stesso anno ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Geologo, iscrivendosi all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia.

Nel corso IV ciclo del dottorato di ricerca in Scienze Ambientali: ambiente marino e risorse dell'Università degli Studi di Messina ha iniziato a collaborare con il National Museum of Natural History della Smithsonian Institution di Washington D.C. su uno studio sulle lagune costiere del delta del Nilo.

E' stato quindi prima Ricercatore e poi Professore Associato di Geomorfologia a tempo pieno presso l'Ateneo di Messina e negli ultimi sei anni è stato coordinatore dei corsi di laurea, triennale e magistrale, in Geologia.

Ha diretto e/o insegnato in diversi corsi di Master su tematiche ambientali e di gestione costiera organizzati dall'Ateneo di Messina o da altre istituzioni Europee.

Con ricercatori di diverse nazionalità ha partecipato ad alcune campagne di ricerca: in Antartide (X spedizione), in Tailandia, sul delta del Rodano, sul delta del Nautla e del Tecolutla in Messico, sul delta del Rio Grande in Texas (U.S.A.).

Come consulente del Ministero degli Esteri ha partecipato a diverse missioni di studio sia in Egitto sia in Mozambico.

Ha collaborato con diverse amministrazioni pubbliche e società private su tematiche relative alla protezione dei litorali dall'erosione e alla gestione delle aree costiere e dei sistemi portuali. E' stato consulente del Presidente della Regione Siciliana per l'implementazione del Piano di Gestione delle Coste.

E' stato Presidente del MED Office di Barcellona (SPA) dell'European Union for Coastal Conservation (EUCC – The Coastal Union) di cui è ancora membro del comitato esecutivo. E' socio ed ha ricoperto cariche consiliari nelle principali associazioni scientifiche nazionali della propria area tematica.

Attualmente afferisce al Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina, coordina il Corso di Laurea in Analisi e Gestione dei Rischi Naturali e Antropici (AGRiNA – laurea in geologia) ed è responsabile del Laboratorio di Scienze della Terra.



Il Dr. Gaetano Isola è nato a Messina il 17/09/1986, diplomato nel 2004 al liceo classico “F. Maurolico” di Messina. Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l’Università degli Studi di Messina nel 2009.

Nello stesso anno ha conseguito l’abilitazione all’esercizio della professione odontoiatrica. Dottore di ricerca in “Medicina e Terapia Sperimentale” ad Indirizzo “Fisiopatologia della masticazione e dell’apparato stomatognatico” presso l’Università degli Studi di Torino nel 2013.

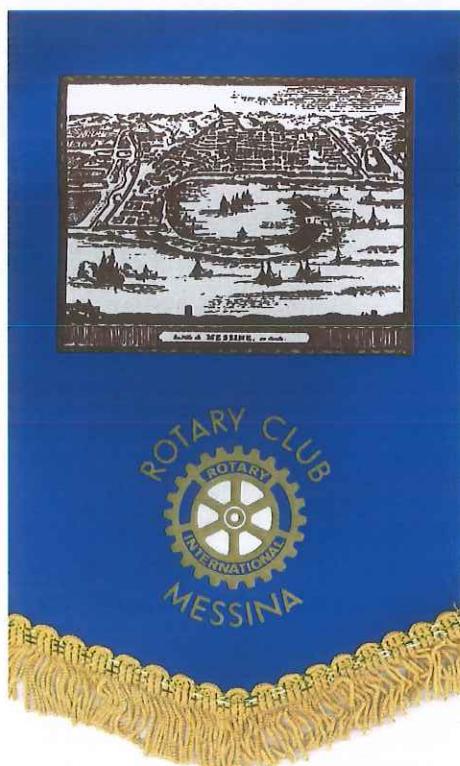
Postdoctoral fellow presso il Department of Stomatology and Calcified Tissues dell’Université de Montreal, Canada, nel 2012. Perfezionato in Parodontologia presso l’Università degli Studi di Ferrara nel 2014. Master in parodontologia e implantologia presso l’Università degli Studi di Verona nel 2015.

Attualmente Specializzando al III e ultimo anno in Chirurgia Odontostomatologica presso l’Università degli Studi di Napoli Federico II in servizio al Policlinico di Napoli. Dal 2016 Visiting researcher fellow presso il Department of Periodontology dell’University of North Carolina at Chapel Hill, USA e Visiting researcher fellow presso il Department of Oral Surgery dell’Università di Berna in Svizzera.

Dal 2013 Coadiuga l’insegnamento di Pedodonzia del Corso di Laurea in Igiene Dentale, Università degli Studi di Messina. Dal 2010 svolge attività clinico - assistenziale e di tutoraggio clinico presso il Day Hospital e l’Ambulatorio di chirurgia orale dell’Unità Operativa Complessa di Odontoiatria e Odontostomatologia dell’A.O.U. “G. Martino” di Messina.

Dal 2017 Professore a Contratto di Clinica Odontostomatologica presso il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell’Università degli Studi di Messina. Relatore a numerosi Congressi in campo odontoiatrico, vanta una attività di ricerca documentata su riviste di carattere nazionale ed internazionale.

Curriculum Rotariano dal 2000 al 2002 socio nell’Interact, dal 2005 al 2017 socio nel Rotaract.





Rassegna Stampa

Gazzetta del Sud Venerdì 8 Luglio 2016

Il passaggio della campana tra Giuseppe Santoro e Paolo Musarra

Il Rotary Messina guarda al futuro

I progetti realizzati, i tanti percorsi condivisi, le sfide per i prossimi 12 mesi

**Gerì Villaroel
MESSINA**

Le tante cose fatte e i progetti futuri. Una serata all'insegna dell'esaltazione dei valori che stanno alla base dell'impegno del Rotary Club Messina quella svolta al Circolo della Borsa, in occasione dello scambio delle consegne tra il presidente uscente avv. Giuseppe Santoro e il subentrante dott. Paolo Musarra. Una sfida avvincente, l'ha definita l'avv. Santoro per continuare a tenere alto il prestigio del Club, affrontando argomenti d'attualità assieme a un Direttivo formato anche da soci alla loro prima esperienza per

compiti di responsabilità sociale. Sono state oltre 35 le attività svolte e ben conosciute anche dai non soci, per lo spazio che la "Gazzetta del Sud" ha riservato alla comunicazione dei numerosi eventi svoltisi in città.

Come ogni anno è stata consegnata la "Targa Giovani Emergenti" intestata al compianto avv. Franco Munafò, a cui è stato dedicato l'anno rotariano. Attesi gli appuntamenti per la consegna delle "Targhe Rotary", il "Premio Arena", e il trofeo "Weber", riconoscimento, quest'ultimo, assegnato ad un messinese che si è fatto onore fuori dalla nostra città, come la prof.ssa Luisa De Cola. E anche quest'anno non è mancato il "Quaderno", dedicato al past presidente del Club, ing. Leo-



Giuseppe Santoro e Paolo Musarra

poldo Rodriguez.

È stata posta particolare attenzione ai progetti distrettuali quali "Amorevolmente insieme il Rotary per i siblini", conoscere per vincere", dedicati alla disabilità e alla prevenzione del tumore al colon retto, realizzato con l'adesione della Federfarma. Le

opere di beneficenza del Club non si sono limitate a quelle istituzionalizzate, arricchendosi pure con la donazione di un letto per degenza alle Piccole Sorelle dei Poveri.

Il presidente Musarra è entrato nel tema globale con lo slogan "il Rotary è al servizio dell'umanità", proclamato dal presidente internazionale John F. Germ. Il suo obiettivo è condensato nel motto "i giovani e la città, intelligenza, creatività, orgoglio e speranza di un futuro migliore". Ha pronunciato "amore" per la bellezza del suo Stretto, per la sua storia, per i suoi trascorsi da città protagonista. Ha, invece, estremizzato "odio" per il fatalismo che ha caratterizzato gli stessi messinesi e gli avvenimenti negativi degli ultimi 40 anni. Nel-

l'ambito delle attività e dei progetti dell'anno, affronterà il tema della valorizzazione e conoscenza del patrimonio archeologico, artistico e storico della nostra città e, naturalmente il problema del lavoro giovanile. Molte manifestazioni vedranno in prima fila i ragazzi dei Rotaract e dell'Interact. Un progetto in iterazione, che vede coinvolti i tre Club Rotary cittadini, riguarda uno screening per malattie metaboliche rivolto alla popolazione extracomunitaria. Questo il nuovo direttivo: passi presidenti Giuseppe Santoro; vicepresidente Alfonso Polto; segretario Piero Mauzeri; tesoriere Giovanni Restuccia; prefetto Chiara Basile. Consiglieri Gabriella Tigano, Maurizio Ballistreri, Domenico Germanò, Lillo Gussmano e Domenico Pustorino. Per la prima volta, inoltre, è stato inserito come componente di commissione il presidente del Rotaract, Cinzia Colavecchio.

Gazzetta del Sud Sabato 24 Settembre 2016

Cronaca di Messina

Segnali di ottimismo e fiducia dopo decenni di degrado

Avanti a tutta forza La Zona falcata può davvero risorgere

Beppe Picciolo: «Il Parco Don Blasco è una meraviglia, ora si sbloccherà il Prg del porto»

Lucio D'Amico

Il Patto per la Falce non è soltanto un pezzo di carta. L'attuazione è già nei fatti, anche se si attendono passaggi fondamentali quali l'approvazione del Piano regolatore del porto, la realizzazione dei piani di bonifica e di risanamento delle aree inquinate. «Ma si sta andando avanti spediti», è convinto il deputato regionale Beppe Picciolo –, grazie anche al pressing del nostro assessore Maurizio Croce –, «sta contribuendo ad abbattere tutti gli ostacoli frapposti dalla burocrazia pubblica».

Picciolo indica proprio nell'approvazione del Prg del porto la prossima tappa da raggiungere nel più breve tempo possibile: «Abbiamo superato la capiosa questione della cronologia delle presentazioni delle istanze, ora occorre stringere i tempi perché il Piano regolatore del porto torni approvato da Palermo. E intanto è prioritaria la bonifica della Zona falcata».

Picciolo definisce «un colpo d'occhio» il Parco di via Don Blasco che sta per essere inaugurato, sul terreno dove sorgeva, in una cornice di desolante degrado, il vecchio campo Rom. Ma il capogruppo al'Ars di Sicilia Futura-Pdf lancia un appello all'Autorità por-

tuale perché si faccia di tutto, con un efficiente sistema di videoseguore, per scongiurare possibili futuri atti di vandalismi ai danni di quell'opera che costituisce, al momento, il primo «abbozzo» di riqualificazione della Zona falcata, un vero e proprio «gioiellino» realizzato dai privati in sinergia con gli enti e le istituzioni pubbliche.

«Ho visto stamattina le immagini del parco Don Blasco e quasi non ci credevo» – insiste Picciolo –, «non so per quanto di tempo il Prg sia operativo, ma questo deve continuare. Il Prg della Falce deve volare "alto" e in tal senso il nostro assessore Maurizio Croce proverà a mettere le ali alla burocrazia regionale per la approvazione del Prg portuale, nonostante qualche burocrate abbia provato a porre questioni di cronologia sulla presentazione delle istanze. Anche di fronte ad altri ritenuti prioritari dal Governo esiste chi dice no, ma abbiamo superato anche questo. Intanto chiedo formalmente al presidente-ommissario della Authority di conti-

L'invito del deputato all'Autorità portuale
affinché ci sia
un efficiente servizio di videosorveglianza



Il Parco Don Blasco. Verrà inaugurato martedì 27, accanto sorge l'impianto di distribuzione del carburante (Gpl)

Nell'area dell'ex campo nomadi

L'inaugurazione martedì 27

L'opera della Ellos Petroli
● Oggi sarà nuovamente operativo il punto vendita carburanti della Ellos Petroli srl in via San Rainieri, primo impianto GPL in centro a Messina, che rappresenta un importante servizio per i cittadini che hanno scelto una forma di viabilità ecocompatibile e più economica. Contestualmente sono stati quasi ultimati i lavori dell'area verde ad uso pubblico annessa al punto vendita.

Gazzetta del Sud

Martedì 25 ottobre 2016

INNER WHEEL E ROTARY

Il radon e il dna dei messinesi

● Questa sera alle 21 al Royal hotel su iniziativa del Rotary club Messina presieduto da Paolo Musarra (nella foto) e dell'Inner Wheel presieduto da Ester Tigano si terrà una conferenza promossa dalla società Geologia Italiana sezione Giovani Sicilia sul radon e i mutamenti genetici nel dna dei messinesi a seguito del terremoto del 1908. Relazioneranno il capitano del Ris di Messina Enrico Di Luise, il direttore dell'Ingv di Palermo Franco Italiano e il geologo Alfredo Natoli.



Gazzetta del Sud Mercoledì 26 Ottobre 2016

Messina

Maschere e poesia Ritratto dei De Filippo

Le figure di Eduardo e Luca approfondate su iniziativa del Rotary

Geri Villaroel
MESSINA

“Eduardo e Luca De Filippo, teatro e poesie” è il tema affrontato al Rotary Club Messina dal dott. Mario De Bonis che, nonostante sia stato accreditato esponente del mondo finanziario, ha precisato nell’introduzione l’avv. Nico Pustorino, è appassionato di letteratura e raffinato interprete della poesia di Eduardo.

Premessa, e promessa, mantenuta dal relatore, come ha ribadito pure il presidente del sodalizio dott. Paolo Musarra che ha moderato il dibattito. Il messaggio del dott. De Bonis, posto in risalto pure nel suo libro in cui è presente il Rotary Club Messina: “Eduardo visto da vicino” (edito nel 2014 da Ricerche & Redazioni), evidenzia come superare grosse crisi nel senso che “adda passà a nuttata”. Le parole del grande drammaturgo, rimandano ai fatti, alle situazioni, ai personaggi veri, lontani da nostalgie e svenevolezze. Nell’uso del dialetto appare la stessa preoccupazione

di Cesare Pavese quando temeva che la perdita dell’idio- ma “ci confinasse in un vero esilio culturale”.

Sembra scolpito sulla pietra il ritratto fisico e nel con- tempo umano di Eduardo, proposto dal relatore e tratto dalla descrizione di Ferdinand Castelli, giornalista e gesuita che recita: “Maschera inconfondibile, volto prosciugato, incavato, segnato da rughe che sembrano solchi di lacrime e sentieri di sventura. Zigomi puntuti, quasi a sostene- re il volto particolare. Occhi mobili e tondi, ora sbigottiti e ingenui, ora pungenti e amari, ora penetranti e divinatori. Fronte spaziosa e stempiata sulla quale le pieghe rivelano i sentimenti dell’anima”. ▲



Mario De Bonis. Autore di
“Eduardo visto da vicino”



Gazzetta del Sud Venerdì 28 Ottobre 2016



I relatori. Musarra, Di Luise, Tigano, Italiano, Pipicella e Natoli

La conferenza di Inner Wheel e Rotary sulla ricerca scientifica

Il terremoto che distrusse Messina e quella mutazione al nostro Dna

Le indagini sono state avviate ma i fondi non sono mai arrivati

Marianna Barone

Una mutazione "epigenetica" nel Dna dei messinesi, dovuta al radon sprigionatosi con il sisma del 1908. Una modifica in senso protettivo, che non cambierebbe la sequenza del Dna e che, in base alle prime teorie ipotizzate, si verrebbe a verificare per difendersi dall'emissione del radon, sviluppando, inoltre, una maggiore resistenza a un agente cancerogeno.

Si è discusso di questo all'hotel Royal, nel corso della conferenza "Il Radon: conseguenze sulla salute dei messinesi dopo il terremoto del 1908". Un incontro organizzato dai "Giovani geologi" e dai club service Inner Wheel e Rotary Messina, all'interno dei Geoeventi "Salsute e minerali", nell'ambito del circuito nazionale della "Settimana del Pianeta Terra".

Riprendendo gli studi condotti anni addietro dalla Banca del cordone ombelicale di Sciacca, i relatori hanno evidenziato come l'allele DR11, una componente importante del Dna, sia presente in una

percentuale elevata della popolazione siciliana e calabrese. E il punto di maggiore frequenza sarebbe proprio lo Stretto; diminuisce via via che ci si allontana da Scilla e Cariddi.

«È possibile che il radon abbia mutato il Dna dei messinesi e dei reggini» - afferma il capitano dei Ris di Messina, Enrico Di Luise - questo allele, infatti, è presente in oltre la metà della popolazione. E, da qui, è partita una ricerca dei dati genetici preterremoto, da realizzare analizzando il Dna dei morti prima del sisma».

Le indagini sono state avviate, ma come hanno sottolineato i relatori, i fondi non sono mai arrivati. «È un'incompiuta scientifica» precisa il capitano dei Ris di Messina.

«Le ricerche sono partite senza finanziamenti e con grande spirito di abnegazione» - dichiara Franco Italiano, direttore dell'Istituto nazionale di Vulcanologia di Palermo - ma, quando si è trattato di portare avanti i progetti, tutto si è fermato. Che il radon possa avere interagito con l'uomo al tempo del terremoto, causan-

Lo studio

Due biologi di Sciacca

• Un terremoto genetico. Lo Stretto di Messina come epicentro di un sisma che, dopo il 1908, ha portato perfino il Dna dei sopravvissuti a modificarsi. È solo una teoria, una delle più affascinanti proposte negli ultimi tempi dal mondo scientifico. Su di essa ci sono due firme, quelle di Calogero Ciaccio e di Michela Gesù, rispettivamente direttore e biologa della Banca del cordone ombelicale di Sciacca.

Se la ricerca verrà completata sarà possibile provare che la popolazione vissuta prima del 1908 non presentava quella mutazione dei geni, sviluppata invece dopo il sisma. Tutto nacque osservando una molecola,

l'HLA-DR11, la più esposta alle pressioni ambientali e "incaricata" dal Dna di regolare i rapporti con l'esterno.

do una modifica avvenuta di generazione in generazione, è un'ipotesi certamente plausibile. D'altronde, il radon può apportare modifiche al Dna. È un gas nobile, che può interagire con l'uomo in varie maniere. È prodotto all'interno di tutte le rocce, soprattutto da rocce metamorfiche, dal decadimento di elementi radioattivi. Un gas pesante che può disperdersi nell'aria e nell'acqua».

«Sotto l'evento sismico - aggiunge Alfredo Natoli, studioso e conoscitore della storia di Messina pre e post terremoto - le rocce possono emettere il gas radon».

E, soffermandosi sul sisma del 1908, aggiunge: «Ancora non si è capito da quale faglia abbia avuto origine. Probabilmente una faglia multi volumetrica al di sotto dei fondali dello Stretto».

In apertura dei lavori, moderati dall'avvocato Lori Pipicella, i saluti del presidente del Rotary Club di Messina, Paolo Musarra, e di Ester Tigano, referente regionale per la Sicilia della Società geologica italiana, sezione Giovani.



Gazzetta del Sud Giovedì 1 Dicembre 2016

I premi conferiti dal Rotary Club Targhe a Celi, Giordano Agrillo e Pina Caminiti

Il pittore, il tennista
il tipografo e la donna
che ospita i migranti

Geri Villaroel

Si è ripetuta la consegna delle targhe al Rotary Club Messina. Anche quest'anno è stato rispettato il principio che i quattro premiati abbiano in comune una vita spesa nel lavoro per la collettività, senza averne ricavato adeguato riconoscimento. Con tale premessa il presidente del Club, Paolo Musarra ha introdotto la serata. Una sintesi del filmato a cura di Sergio Palumbo ha preceduto la presentazione del maestro Vincenzo Celi, magistrale padrone del colore e fedele interprete del suo tempo. La vita artistica di Celi si ravvisa contraddistinta da silenzi d'antica sapienza, paragonabili a un sipario che cala su una scena teatrale nel momento in cui più cresce l'attesa di conoscerne l'epilogo. La prova d'orchestra, però, rimane incessante. I quadri di Celi stimolano lo sguardo, incitano la fantasia, ciascuna tela è un grumo di gesti, di forme organiche arabescate da filamenti, chiazze e flussi, distillati in gocce di passioni. "Ariose energie" titola uno dei cataloghi a firma di Tommaso Trini a cui si deve il commento del filmato. Innumerevoli le mostre e gli spazi che espongono i quadri del pittore messinese, compreso il teatro "Vittorio" che accoglie due tele del maestro Celi, per un'iniziativa d'arte pittorica, promossa dal Rotary Club Messina e curata nel 2009 da Sergio Alagna e Giuseppe La Motta.

Il secondo dei premiati è Francesco Giordano, definito il miglior tennista siciliano del suo tempo. Vinse la coppa Porro Lambertenghi, massima com-



La premiazione. Antonino Agrillo, Paolo Musarra, Enzo Celi, Francesco Giordano e il ragazzo che ha ritirato il premio per conto di Pina Caminiti. NANDA VIZZINI

petizione nazionale riservata alla categoria "Under 14", ricorda Giuseppe Santoro che ne ha curato la presentazione. Aparte le classifiche raggiunte e i titoli conquistati, è raggardevole la sua partecipazione negli Anni Cinquanta ad alcune edizioni del trofeo Sen. Carlo Stagno d'Alcontres che si svolgeva a Villa Costarelli, dove ebbe modo di battere futuri campioni della portata di Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola, Beppe Merlo e Fausto Gardini.

Il terzo dei premiati è stato Giovanni Agrillo, la cui tipografia risale al 1860, che negli oltre 50 anni di attività ebbe modo di stampare per il Monastero di Montevergine il messaggio della Beata Eustochia, commissionato dell'allora badessa suor

**Persone che hanno
speso una vita intera
per la collettività
senza riceverne un
vero riconoscimento**

Chiara Maria Fortunata Angelino. Non si contano le brochure sui vari pittori messinesi, così la stampa della grammatica siciliana per conto di Romolo Capadonia e le opere di rilegatura per l'Ignatianum.

Un filmato di toccante contenuto umanitario ha accompagnato le parole di Nico Pustorino che ha illustrato l'opera svolta da Pina Cannella Caminiti, la cui famiglia accoglie con amore immigrati in cerca di aiuto. Le storie sono tante e tutte da ricordare per la generosa ospitalità di nonna Pina, da una venticinquenne nigeriana con un figlio di sei, ad una famiglia srlanese con figli minori, ad Omar, profugo egiziano a 15 anni, oggi diciannovenne, così ad Ahmed, giunto quattordicenne su un barcone. «Dallo struggente distacco dalla propria terra, alla gioia dell'accoglienza» così l'avv. Pustorino sintetizza il suo intervento. Le targhe sono state rispettivamente consegnate da quattro precedenti premiati: Alba Crea, Cosimo Inferrera, Michele Intilla e suor Regina. □



La cerimonia al Forte. Il presidente del Rotary Paolo Musarra, Graziella Todaro e l'ammiraglio Nicola De Felice

La commemorazione di Salvatore Todaro al Forte San Salvatore

L'omaggio al corsaro gentiluomo

Eroe della Marina Militare ma anche campione di altruismo e umanità

Sonia Sabatino

Carisma, naturale attitudine al comando e grandissima umanità sono le doti che hanno contraddistinto il capitano di corvetta Salvatore Todaro, medaglia d'oro al valore militare, ricordato ieri, nel settantaquattresimo anniversario della sua morte avvenuta sul campo di battaglia. La commemorazione del "corsaro gentiluomo" è iniziata con la deposizione di una corona d'alloro sul monumento della Base navale di Messina a lui dedicato, offerta dal Rotary Club Messina, qui rappresentato dal presidente Paolo Musarra, che ha organizzato l'evento in partnership con la Marina Militare. Dopo la benedizione di don Andrea, le celebrazioni sono proseguite al Forte San Salvatore con la conferenza sulla figura dell'eroe moderata dalla giornalista Lilly La Fauci e presenziata da Graziella Todaro, figlia del capita-

no. «Salvatore Todaro è un personaggio mitico sia per noi marinai sia in senso generale perché rappresenta e incarna dei valori assoluti. L'eroe messinese è un esempio di grande abilità marinaresca e militare, ma anche etica e morale. Quelli che ci ha lasciato sono degli insegnamenti senza tempo e per questo estremamente attuali», così l'ammiraglio Nicola De Felice ricorda la figura del capitano di corvetta, in seguito ai saluti del comandante Marisuplog Messina, Santo Giacomo Le Grottaglie. «Todaro è un esempio di grandezza umana perché dopo aver affondato il nemico, è riuscito ad avere la determinazione di salvare l'equipaggio della flotta avversaria», con queste parole De Felice, che guida il Comando marittimo della Sicilia, si riferisce all'evento più celebre di Salvatore Todaro che nell'ottobre del 1940 ha affondato una nave belga e poi ha rimorchiato i

La biografia

Un "capitano coraggioso"
● Salvatore Todaro nacque a Messina il 16 settembre 1908. Allievo dell'Accademia navale di Livorno, nel 1927 conseguì la nomina a guardiamarina e promosso sottotenente di vascello l'anno successivo. Nel 1936 operò con la Squadriglia Idrovolanti di Cagliari Elmas e nel 1937 imbarcò su sommergibile operante nelle acque spagnole durante la guerra di Spagna. Nel giugno 1940 ebbe prima il comando del sommergibile Manara e poi quello del Cappellini. Nel novembre 1941 passò nella X Flottiglia Mas di La Spezia. Morì a La Galite (Tunisi) nel mitragliamento aereo di cui la nave Cefalo, sulla quale si trovava imbarcato, fu oggetto.

ventisei naufraghi per quattro giorni. Hanno affrontato diverse peripezie ma il capitano è riuscito infine a salvarli tutti, nonostante sapesse che sarebbe incorso in rimproveri e punizioni da parte dei suoi superiori. «Le mie ore di studio su Salvatore Todaro si sono tramutate in ore di arricchimento spirituale. Quando ci si avvicina ad un personaggio come lui non si può che entrare in sintonia ed avere dei benefici in una società che sembra non avere più valori morali e spirituali», ha affermato Gianni Bianchi, biografo del comandante messinese e autore del libro "Eroe non soltanto per l'Italia ma per l'umanità" che ha presentato per l'occasione. È stato poi proiettato il cine-documentario "Salvatore Todaro: eroe umano della Marina" ideato e curato dal cugino Salvatore Totaro, che raccoglie spezzoni del film "La Grande speranza" di Duilio Coletti e poi racconti, foto e interviste.



Martedì 24 Gennaio 2017 Gazzetta del Sud



Gli atleti paralimpici stasera al Royal Hotel

Alle 20,30 ospiti del Rotary presieduto da Paolo Musarra i pongisti Rossi e Kalem, bronzo alle Paralimpiadi.

Giovedì 26 Gennaio 2017 Gazzetta del Sud

Tennistavolo: le due medaglie olimpiche

La Rossi e Kalem a Messina «Rio un punto di partenza»

Accompagnati dal direttore tecnico Arcigli

Massimiliano Andò
MESSINA

Non dimenticheranno facilmente questi due giorni a Messina Giada Rossi e Ahmine Kalem, i due azzurri saliti sul podio ai Giochi paralimpici di Rio De Janeiro nel tennistavolo e non dimenticheranno l'attenzione e il calore mostrati dalla città dello Stretto verso questi volti freschi e puliti dello sport italiano, ma anche due simboli della capacità di abbattere le barriere. Accompagnati dal direttore tecnico delle nazionali disabili, il messinese Alessandro Arcigli, i due campioni sono stati al centro della scena della bellissima iniziativa organizzata dal Rotary Club di Messina in collaborazione con l'Università, prima nella tavola rotonda che si è svolta martedì sera nella hall del Royal Palace Hotel e la mattinata successiva alla Cittadella Universitaria dove hanno tenuto una lezione aperta agli studenti del corso di Scienze motorie dell'Ateneo.

«Voi siete un motivo di orgoglio per tutti noi ma anche un simbolo da imitare» ha detto il presidente del Rotary Paolo Musarra. I due atleti hanno poi manifestato la loro emozione per l'accoglienza a Messina. «Ho vissuto - dice Giada Rossi - una bellissima esperienza, ringrazio gli organizzatori per questo invito. Peraltro è la prima volta che vengo in Sicilia e a Messina. L'accoglienza che ho ricevuto è stata fantastica».

E il pensiero vola alla rassegna a cinque cerchi di Rio 2016 e a quel bronzo conquistato nella sua classe 1-2. «Una grandissima emozione. Per me era

già un sogno diventato realtà l'avere ottenuto il pass. Ho vissuto questa prima esperienza con leggerezza, pensando a divertirmi, dare il massimo senza guardare il risultato. Poi salire sul podio con accanto due asiatiche che rappresentano in questo sport l'eccellenza, è stato un ulteriore motivo di soddisfazione».

«Il primo torneo - interviene poi Ahmine - che ho disputato con la nazionale è stato in Ungheria nel 2015. Per me era un interrogativo, non sapevo niente degli avversari che ave-

vo di fronte e non conoscevo ancora quali fossero le mie reali potenzialità. Mi sono messo alla prova e a dicembre ero fuori dalla qualificazione di un posto che si è liberato con l'esclusione degli atleti della Russia dai Giochi. Sono partito per il Brasile con grande serenità, non dovevo dimostrare niente a nessuno tranne che a me stesso».

Rio per Giada è stato un punto di partenza. Adesso le attenzioni sono rivolte a Tokyo 2020. «La medaglia paralimpica mi ha dato stimoli nuovi. Avremo i mondiali a squadre a Bratislava nel mese di maggio e poi gli europei a settembre. In questo, un ruolo importante lo svolge Alessandro Arcigli che ciprianifica il lavoro per presentarci nelle condizioni migliori a grandi eventi e di questo non possiamo che ringraziarlo».

I due sono stati ospiti del Rotary club di Messina e del Corso di laurea in Scienze Motorie



Ahmine Kalem, il dt messinese Alessandro Arcigli e Giada Rossi



Gazzetta del Sud Giovedì 23 Marzo 2017

Messina, il Rotary incontra il Bisazza

Arte e fede, la parola ai liceali

Obiettivo principale è quello di valorizzare il patrimonio culturale

MESSINA

Cinque alunni del liceo "Bisazza" di Messina sono stati protagonisti di un incontro culturale su arte e fede nella città dello Stretto. I giovani, ospiti del "Rotary club Messina" presieduto dal dott. Paolo Musarra, hanno così esposto, davanti ad un numeroso e interessato pubblico, i contenuti dei progetti scolastici in tali senso già realizzati e quelli in fase di avvio.



La relazione. Davide Pafumi durante il suo intervento

Nell'esprimere un plauso per l'iniziativa, la dirigente scolastica prof. Anna Maria Gammeri ha, tra l'altro, sottolineato «il valore dell'incontro in quanto manifestazione di apertura e sensibilità del prestigioso club a quanto i giovani con studio, entusiasmo e impegno producono».

Due i progetti esposti dagli studenti. Il primo, "La Gre-Città: Messina e cultura greca tra arte e fede" è stato illustrato da Davide Pafumi, Roberta Loi e Annalisa Bombaci, in rappresentanza della classe 5.B del liceo Linguistico, mentre il se-

condo - "Il Borgo del Ringo e la Chiesa di Gesù e Maria del Buon Viaggio" - ha visto come relatrici le studentesse Elena Sofia Mondello e Fabiana Bruno, rappresentanti della 5.A del Linguistico.

Al termine dell'incontro la prof. Anna Maria Gammeri ha sottolineato che entrambi i progetti, coordinati dalle professoresse Cinzia Cigni e Lavinia Lo Presti, «mirano a promuovere il contrasto alla contro-cultura del degrado ai fini di potenziare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale di Messina, da includere in un più ampio piano di rivalutazione economico-sociale del territorio, che vede nel turismo il principale fattore di sviluppo sostenibile».

Martedì 11 Aprile 2017 Gazzetta del Sud

Realizzato dagli studenti dei licei La Farina e Basile

Un tondo a mosaico simbolo del desiderio di rinascita

Gerl Villaroel

Un incontro fra arte e cultura si è tenuto al Rotary Club Messina tra gli studenti dei Licei Basile e La Farina che costituiscono unico Istituto di istruzione superiore. Il dirigente scolastico Giuseppa Prestipino, nel porgerci ai presenti il saluto a nome di tutte le componenti del settore, ha ringraziato il Club, presieduto dal dott. Paolo Musarra, per la pregevole e generosa iniziativa che ha dato la possibilità ai giovani di esprimere la propria creatività, che sta alla base della fervida progettualità dell'istituzione, molto apprezzata nel territorio per

l'incessante e profusa azione di promozione culturale: di essa si è voluto dare un breve saggio con riuscite performance.

Infatti, i due licei, pur unificati dal punto di vista amministrativo, mantengono la loro specificità di indirizzo, artistico e classico, che si esprime in una molteplicità di forme. Gli studenti di Architettura e Ambiente hanno proposto tramite video, i progetti che li hanno visti impegnati nella realizzazione di un tondo a mosaico con i simboli delle regioni Sicilia e Calabria divise da un improvviso colpo inferto da un tridente, ma unite dal desiderio di rinascita economica e culturale: il tondo è collocato nella villetta della rada S. Rainieri, vicino all'ex gasometro, ed ha riscontrato un lavoro lungo e faticoso di molti alunni coordinati dal prof. Cosimo Bevacqua. Sul

argomento è intervento Gaetano Basile, per conto della Elos Petroli (Saccne rete) che ha bonificato la zona. Gli studenti di Scenografia, attraverso il prof. Ciancio, hanno illustrato il progetto presentato al concorso "Ciak, si gira", mentre il corso di Arti figurative, rappresentate dal prof. Guaglielmo Bambino, ha esposto le opere pittoriche realizzate dagli studenti nel parlitorio del carcere. Sul muro della Lelat e nelle cabine telefoniche destinate al book sharing, già collocate nelle piazze Sinopoli e del Popolo, dotate di scaffalature ideate da Architettura ed Ambiente. Suggestiva l'esibizione dei giovani del Coro La Farina-Basile, diretti dal maestro Giovanni Mundo e coordinati dalla prof. Francesca Alesci.



Hotel Royal. La dirigente scolastica Pucci Prestipino e il presidente del Rotary Club Paolo Musarra FOTO NANDA VIZZINI



Gazzetta del Sud Venerdì 21 Aprile 2017

Dotta relazione all'incontro Rotary

Lipari, sulle orme degli antifascisti mandati al confino

Dopo l'intervento del presidente Musarra, la relazione di La Greca

Gerl Villaroel
MESSINA

Sulle orme dei confinati antifascisti a Lipari, lo storico eoliano Giuseppe La Greca ha tenuto una "nostalgica", quanto professionale conferenza al Rotary Club Messina. Introdotto dal presidente dott. Paolo Musarra e presentato dalla dott. Patrizia Girone del Club di Lipari, il relatore ha impreziosito il tema avvalendosi di puntuali slide che hanno mostrato i cupi anni della regina delle Eolie. Lipari, infatti, sotto la dittatura fascista fu sede di confino coatto per gli oppositori politici, ritenuti più pericolosi. Erano costretti a vivere in ambienti angusti e alienanti dove, al di là delle ristrettezze materiali e della difficoltà di soddisfare i bisogni essenziali, subirono l'ozio forzato e le provocazioni dei vigilanti. Specie di "carcerieri" che attuavano una sorta di "repressione depressiva" tesa a fiaccare le capacità di resistenza e a spegnere la carica di ribellismo dei deportati. Fra tutte le isole di confino, Lipari fu certamente quella più vivibile, perché le sue notevoli dimensioni favorivano i rapporti dei confinati con i naturali del luogo e, in misura maggiore che altrove, era consentito di abitare in residenze private, assieme ai propri familiari.

In quanto alla reazione della cittadinanza fu positiva e solida con i confinati al punto che il regime fascista, scriveva Giovambattista Canepa, finì col chiudere la colonia e trasferirla all'isola di Ponza. Il confino, secondo Leo Valiani, fu scuola di organizzazione clandestina, di cultura politica, di selezione dei dirigenti e dei militanti delle lotte future, soprattutto per i più giovani e i meno istruiti, che ne avevano maggiore bisogno. Sull'argo-

mento si pronuncia pure Gaetano Arfè, di cui il dott. La Greca ricorda lo scritto: oggi quelle isole, e tra esse Lipari, possono essere ricordate come fari, sedi nelle quali durante la lunga notte del ventennio fascista uomini liberi testimoniarono, senza vacillare, la loro fede nella libertà e la speranza nella sua riconquista. Quegli uomini trovarono molto spesso nelle popolazioni locali, umana comprensione e, non di rado, coraggiosa solidarietà. Avere ospitato questi personaggi in terra eoliana è un titolo di gloria, studiare quegli anni significa inserire quelle isole nella storia del nostro Paese e degli uomini liberi che, resistendo all'oppressione degli anni più bui, permisero a tutto un popolo di riprendere coscienza e battersi per la riconquista della libertà di tutti. Il relatore si è particolarmente soffermato sul periodo del confino a Lipari di Curzio Malaparte ed Edda Ciano Mussolini. ▲

Lo storico eoliano ha ripercorso in modo suggestivo gli anni cupi della regina delle Isole



Giuseppe La Greca. Storico delle Isole Eolie

Giovedì 27 Aprile 2017 Gazzetta del Sud

ROTARY CLUB MESSINA

Premio Weber a Massimo Piparo

• Domani, alle 20, al Circolo della borsa, cerimonia di consegna del premio "Federico Weber", organizzata dal Rotary Club Messina presieduto dal dott. Paolo Musarra. Il riconoscimento, istituito nel 1999 dal past president prof. Vito Noto per ricordare e celebrare la figura di Federico Weber, gesuita, quest'anno sarà conferito a Massimo Romeo Piparo, regista, autore e produttore di grandi successi teatrali, musicali e televisivi.



Cronaca di Messina

Il Rotary Club ha insignito del riconoscimento l'autore messinese, che tiene alto il nome e il prestigio di Messina

Premio Weber al regista e produttore Massimo Romeo Piparo

Geri Villaroel

Un suggestivo incontro con Massimo Romeo Piparo che, al Circolo della Borsa, presieduto da Sergio Alagna, nella suggestiva cornice dello storico sodalizio del 1805, ha ritratto il trofeo Federico Weber, istituito dal Rotary Club Messina in omaggio all'illustre filosofo gesuita che ne fu presidente oltre che governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

L'affollata serata è stata introdotta dal presidente del Club ospite, Paolo Musarra, che ha posto in rilievo la motivazione del Premio, ideato nel 1999 dal prof. Vito Noto e che, ogni anno,

viene assegnato ad un personaggio messinese di profilo internazionale per essersi particolarmente distinto ed affermato nel campo delle professioni e delle arti, contribuendo a tenere reali il nome ed il prestigio della città. La figura di padre Weber è stata ricordata dal prof. Giuseppe Campione che ne ha esaminato il profilo di intellettuale, autore di scritti ed editi e inediti, pubblicati nel 1991 dallo stesso Rotary, a cura di Francesco Scicca. Il relatore si è soffermato sulle tappe più significative della vita di padre Weber, esaltandone il fulgido ingegno, la ricchezza di interessi e il forte impegno profuso da docente,



Paolo Musarra e Massimo Romeo Piparo. La consegna del riconoscimento

da sacerdote e da rotariano che sente forte la vocazione del dia-
logo, utilizzando appieno il suo
retrotreno europeo. Un
back-ground in cui intorno al
suo essere della Compagnia di
Gesù si mescolano le storie com-
pienze dell'antropologia medi-
terranea di un passato che, infi-
ne, diventa presente memoria.

Figura di spicco dello spettacolo italiano, il premiato è stato presentato dall'avvocato Antonio Barresi, già presidente del teatro Vittorio Emanuele, che è entrato nel merito dell'attività di Piparo, del suo traboccante fervore di regista, autore e produttore di grandi successi teatrali e televisivi, mentre oggi è

direttore artistico del Sistina di Roma, dopo esserlo stato dei teatri Nazionale di Milano, Greco di Tindari e "Vittorio" di Messina. Nel '98 fonda la Pipet, musicista, prosegue l'avv. Barresi con cui ha prodotto e diretto le edizioni originali dei musical più famosi: Evita, Tommy, Jesus Christ Superstar, My Fair Lady, La febbre del sabato sera, Lady Day, Alta società, Hairspray, Cenerentola, La Cage aux Folles, Rinaldo in campo, The full monty, Sette spose per sette fratelli. Tutti insieme appassionanti e molto divertenti. In scena da mercoledì 26 aprile al Teatro Vittorio Emanuele. Alla folla schiera si aggiungono le com-
medie: Smetti di piangere Penelope e il Marchese del Grillo. Quest'anno fa la prima versione completamente italiana del musical Mamma Mia. Numerosi e di rilievo gli artisti italiani e stranieri diretti da Massimo Romeo Piparo che realizza storie disogni per i giovani. "Cosa provi quando balli" è la domanda che corre tra i ragazzi dell'Accademia che ha realizzato al teatro Sistina. Le risposte sarebbero tutte da pubblicare anche se è sufficiente dire che ogni frase è governata dall'entusiasmo", conclude. Piparo mentre mostra filmati di danza in cui si esibiscono giovani promesse del teatro italiano. □

Giovedì 25 Maggio 2017 Gazzetta del Sud

L'incontro svoltosi all'Hotel Royal

La rivista "Moleskine" festeggia i dieci anni di vita

Festa in presenza
del suo direttore
Geri Villaroel

Sergio Di Giacomo

La rivista "Moleskine" compie dieci anni, un anniversario che celebra l'attività di un giornale da sempre in prima linea nel raccontare e diffondere i tanti aspetti e i tanti fermenti che, nonostante tutto, Messina offre quotidianamente, espressione di quel giornalismo sapiente e variegato, orizzontale e verticale insieme, che vuole collegare e integrare l'informazione all'approfondimento e alla riflessione.

«Moleskine rappresenta una voce libera e indipendente, una fiaccola che vuole illuminare la

città e penetrare nel cuore della gente. Un'agorà e un avamposto culturale, con i tanti collaboratori che sono protagonisti di un ampio progetto di ampio respiro», ha messo in rilievo il suo direttore Geri Villaroel, che ha voluto festeggiare il decennale con



10 anni. Villaroel spegne le candeline

un'affollata e vivace festa, all'hotel Royal, promossa dal Rotary club presieduto da Paolo Musarra, conclusa con il taglio della torta offerta da Irrera. Tanti collaboratori, amici, professionisti, intellettuali, colleghi si sono radunati per offrire la propria testimonianza e il proprio contributo utile per comprendere i tanti aspetti che caratterizzano la rivista, che si staglia, ha osservato ancora Villaroel, come «un tramite vivo tra le varie componenti sociali, culturali, economiche, produttive, artistiche, istituzionali del nostro territorio, un progetto culturale che si sviluppa attorno a tanti filoni di approfondimento, di conoscenza, di racconto della realtà». Anche l'ultimo numero della rivista si identifica per la

sua capacità di sviluppare i "focus" giornalistici attraverso una serie di contributi, testimonianze, riflessioni, rievocazioni, provocazioni, aneddoti, racconti.

In copertina, un vivace cartetto con i volti dei tipici pupi siciliani realizzati dal noto fumettista messinese Lelio Bonaccorso, che introduce al tema del G7 di Taormina (il n. 43 della serie dei summit dei grandi della terra dal 1975, come ricorda Pompeo Oliva): occasione per raccontare i tanti volti della perla dello Jonio, la sua «attrazione fatata», tra trasgressione e «vo- cazione alla pace», come evidenzia l'ex sindaco Mario Bolognari, dei suoi alberghi mitici come il San Domenico, meta da sempre di viaggiatori illustri e estrosi, e sede di intellettuali internazionali che hanno assorbito l'energia particolare del genius loci, come ricorda Vanni Ronisvalle; la «perla del globo» dalla «gloriosa tranquillità», magicamente raccontato da Piovene, come osserva signifi- cativamente Baratta. □



Gazzetta del Sud Venerdì 2 Giugno 2017

Documentario d'arte

Forte S. Salvatore Film del Seguenza

Realizzato dai ragazzi con l'aiuto dei docenti, in sinergia con il Rotary

Geri Villaroel

"Forte San Salvatore tra passato e presente" è il titolo del film presentato dagli studenti della sezione artistica del Liceo scientifico Seguenza al Royal Palace Hotel su iniziativa del Rotary Club Messina. L'incontro è stato voluto dal presidente del Paolo Musarra, per iniziare un percorso di studio e approfondimento, tendente a valorizzare il patrimonio culturale della città. La presentazione del filmato e l'introduzione sulla storia di Forte San Salvatore sono stati affidati a Giovanni Molonia, che ne ha illustrato origini e stile architettonico. La prof. Daniela Pistorino, coordinatrice dell'iniziativa, esperta di storia dell'arte medievale e moderna, ha esposto il progetto "film d'arte" che persegue l'intento di avvicinare i giovani alle istituzioni, al territorio, al mondo del lavoro e alle corrette pratiche professionali per esercitare specifiche capacità nei settori di competenza. Realizzato col supporto dei docenti per il Rotary club Messina e la collaborazione della Marina il filmato su Forte San Salvatore ha consentito una conoscenza documentata del territorio, dei suoi monumenti e di altre opere che hanno colpito l'attenzione dei giovani artisti. Il progetto iniziale puntava su due documentari, uno sui lavori di

pulitura e ripristino della Galleria Vittorio Emanuele II e l'altro, su Messina e i luoghi da salvare e tutelare.

I lavori affrontati dagli studenti dal punto di vista didattico rappresentano utile pratica per acquisire una forma di cittadinanza attiva, sviluppano il senso civico e l'amore per il territorio d'appartenenza. Dopo l'intervento della prof. Pistorino, gli studenti del Seguenza hanno scandito le varie fasi operative per giungere alla conclusione affidata al filmato. Un vivo ringraziamento hanno espresso alla Marina nella persona del com. Legrottaglie, per la disponibilità e accoglienza. Infine i bozzetti, raccolti in mostra, raffiguranti particolari di monumenti cittadini. Le opere sono state eseguite sotto la guida della prof. Loredana Jurato. Tra gli ospiti, rappresentanti dell'Associazione nazionale insegnanti di Storia dell'Arte, tra i sostenitori del filmato sul Forte. ▶



La conferenza al Royal. L'intervento del presidente Paolo Musarra





Cappellani, generosità e ingegno

Nino Ioli e Giovanni Molonia ricostruiscono per i quaderni del Rotary Club, la figura del medico che ha fondato a Messina la clinica che porta il suo nome

Dopo le figure di Gaetano Martino, Federico Weber, Salvatore Pugliatti, Ettore Castronovo e Leopoldo Rodriguez, che con le loro diverse e seconde attività hanno dato lustro alla città, ecco che, nel quadro della serie di quaderni del Rotary Club Messina, si dà spazio a Salvatore Cappellani, nativo di Ferla (Siracusa), ma lungamente vissuto e poi scomparso a Messina (1879-1943).

Giovandosi del materiale messo a disposizione dalla famiglia, Nino Ioli e Giovanni Molonia hanno potuto ricostruire la complessa personalità del medico, dell'uomo e del filantropo.

Iniziata con successo la carriera a Napoli, dove si era laureato, partecipò alla prima guerra mondiale, dove si guadagnò, con la sua opera, particolari benemerenze. Nel 1919 eccolo a Messina, presso la cui Università vinse il concorso per la cattedra di Clinica Osterica e Ginecologica e operò poi, infaticabile, ininterrottamente dal 1920 al 1936, quando fu chiamato a succedere al suo maestro, Giovanni Miranda, alla direzione della Clinica Osterica e Ginecologica dell'Università di Napoli. Non mancava, comunque, di ritornare frequentemente a Messina, dove, sulla circonvallazione, aveva inaugurato, nel 1933, la sua "Villa Cappellani. Clinica Ginecologica e Maternità", al tempo uno dei pochi istituti privati del Meridione d'Italia, un vero ca-

polavoro di clinica, costruito, per la parte architettonica, dall'ingegnere Camillo Puglisi Allegra, ma con soluzioni tecniche relative ai problemi d'ingegneria sanitaria studiate e suggeriti efficacemente dallo stesso Cappellani, che a Messina morì, per un male incurabile, il 15 febbraio 1943.

La città che vide così a lungo operare, con generosità e umanità, il suo forte ingegno, e che più volte nell'immediato lo commemorò, solo nel 2000 gli ha intitolato una strada.

Socio del Rotary Club Messina fin dal 1930, nel 1933-34 ne divenne presidente, incarico che tenne fino al 1935, periodo nel corso del quale si susseguirono relazioni sue e di altri soci ricche e varie per interesse e carattere e iniziative quali quella di valorizzare le bellezze e le potenzialità turistiche della Foresta del Camaro.

Chiudono il quaderno, chi ci restituisce il ritratto professionale e umano di una persona da non dimenticare, le pagine che Sergio Bertolami ha dedicato a "Il Villino che non c'è", cioè al progetto, voluto dal Cappellani, affidato all'ing. Canillo Puglisi Allegra, ma mai realizzato, di una piccola villa, destinata a residenza privata, da erigersi a monte della Circonvallazione. Se è vero, come afferma Bertolami, che si è persa "un'opera di architettura che si preannunciava come uno dei pochi esempi di Art Déco' esistenti a Messina", c'è da dire che lo scritto dedicato a Cappellani, riesce, invece, nel suo complesso, a restituire pienamente l'immagine di chi



Salvatore Cappellani
Ex-Borsone Cappellani



Il prof. Cappellani durante un intervento chirurgico

dedicò la sua vita alla scienza e a lenire le sofferenze del prossimo.

Stupisce, se mai, che nella presentazione online dell'attuale struttura, che continua a portare il nome dell'illustre scienziato, acquisita nel 2010 dal Gruppo GIOMI, neppure una riga gli sia dedicata. Ma forse ormai la storia conta poco.

Felice Irrera



AGORÀ RUBRICHE 37

HERITAGE

Là dov'erano Guercino e il divino Antonello

San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa. È il volume curato da Giovanni Molonia per il Rotary Club Messina presieduto da Paolo Musarra. Non il prodotto della nostalgia, ma un'opera scientifica che aggiunge tasselli alla memoria della città perduta. Riunisce in queste pagine i puntuali documenti inediti che una schiera di specialisti ha raccolto e analizzato, come quelle belle pergamene greche e latine reperite a Parigi o i resti del terremoto conservati nella Filanda Mellinghoff e oggi nel MuMe. Tra gli autori Franca Campagna Cicala che per anni del Museo ha curato gran parte dell'ordinamento e i colori dei marmi mischi di San Gregorio li porta negli occhi. Ma c'è anche chi, come Alba Crea, negli occhi ha il panorama di Messina e della Calabria, cresciuta nell'isolato insistente sul sito della chiesa distrutta. Ma, sul colle della Caperrina, allora ci si affacciava dalla spianata balaustrata quasi «messa là per salvare il sacro luogo da ogni mondana contaminazione» (Guida 1902). Si raggiungeva dal Duomo, risalendo la stretta via dei Librai. Ed è sui libri che la maggior parte dei messinesi ha conosciuto San Gregorio: ne hanno scritto Buonfiglio Costanzo, Samperi, Susinno, Gallo, Grano, La Farina, La Corte Cailler, Salinas, Accascina. Tutti distinguono la chiesa per quella sua cupola a chiocciola, innalzata nel 1717, forse su progetto di Paolo Filocamo, con chiaro riferimento a Sant'Ivo alla Sapienza che Borromini realizzò a Roma su di un rivoluzionario impianto geometrico simboleggiante la Trinità. Anche San Gregorio aveva pianta centrale, ma nella classica croce greca, con un braccio appena più esteso. Filippo Juvarra vi lavorò da giovane, nel presbiterio. Qui si guadagnò la presentazione della badessa Ruffo per continuare gli studi di architettura a Roma. Come dire: dalla provincia al centro del mondo.

Sergio Bertolami

